



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 7 settembre 1998

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1
- Altri annunzi commerciali ..... » 10

### Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami ..... » 19
- Ammortamenti ..... » 19
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .... » 20

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta ..... » 21
- Bandi di gara ..... » 22

### Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..... » 56

Rettifiche ..... » 58

Indice degli annunzi commerciali ..... Pag. 58

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### VAL BIOIS - S.p.a.

Sede in Falcade (BL), via Scola n. 19

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Belluno al n. 7229

R.E.A. n. 46139

Codice fiscale n. 00230980229

Partita I.V.A. n. 00756520250

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in Villorba (TV), via Roma n. 261, per il giorno 23 settembre 1998, alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo il 1° ottobre 1998, alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente:

#### Ordine del giorno:

##### Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 1998 e della relazione sulla gestione;
3. Cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

##### Parte straordinaria:

5. Provvedimenti di cui all'art. 2446 Codice civile e proposta di messa in liquidazione della società;
6. Nomina del liquidatore;
7. Mandato per la presentazione di domanda per ammissione della società alla procedura di concordato preventivo e conferimento poteri relativi.

Possono partecipare alla assemblea gli azionisti che siano iscritti nel libro soci e che abbiano depositato le azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: Dai Pra Bruno.

S-20342 (A pagamento).

**BPN & TECA S.p.a.**

Sede legale in Napoli, via 2° S. Nicola alla Dogana n. 9  
 Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Napoli n. 6498/86  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05141810639

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Napoli, via 2° S. Nicola alla Dogana, 9, per il giorno 5 ottobre 1998, alle ore 11, e per il giorno 6 ottobre 1998, stessi luogo ed ora, in seconda eventuale convocazione con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Revisione generale dello Statuto sociale, con conseguente modifica degli articoli dal n. 1 al n. 3 nonché dal n. 5 al n. 21.

Azioni da depositarsi ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Sergio Esposito

S-20317 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI NOVARA****Società Cooperativa a responsabilità limitata**

*Iscritta all'Albo delle Banche - Iscritta all'Albo Bancari*

Sede sociale e centrale in Novara

Capitale al 31 dicembre 1997 L. 847.742.750.000

Registro imprese di Novara n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00109290031

*Convocazione dell'assemblea straordinaria ed ordinaria dei soci*

I soci sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno di venerdì 25 settembre 1998 alle ore 9,30 in Novara, via Negroni n. 12, presso la sede della società, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di aumento del capitale sociale sulla base delle azioni in circolazione alla data del 30 giugno 1998 mediante: emissione a pagamento di massime n. 67.819.792 nuove azioni da nominali L. 5.000 con godimento regolare (1° gennaio 1998) da offrire in opzione agli azionisti in ragione di 2 azioni nuove ogni 5 azioni vecchie possedute ad un prezzo unitario compreso in un range fra L. 7.500 e L. 10.000, di cui la parte eccedente il valore nominale di L. 5.000 a titolo di sovrapprezzo; delibere conseguenti e deleghe di poteri;

2. Proposta di offerta in opzione agli azionisti di un prestito obbligazionario convertibile subordinato cum warrant comportante l'emissione di 2 obbligazioni da nominali L. 5.000 ogni 5 azioni vecchie possedute; il rapporto di conversione delle obbligazioni sarà compreso nel range «1 azione ogni 2 obbligazioni» / «1 azione ogni 3 obbligazioni»; i warrant saranno esercitabili nel rapporto di azione ogni 2 warrant posseduti ad un prezzo compreso tra un minimo di L. 12.000 ed un massimo di L. 16.000; conseguente aumento del capitale sociale a servizio esclusivo del prestito obbligazionario e dell'esercizio dei warrant; delibere conseguenti e deleghe di poteri;

3. Modifica dei vigenti articoli 1, 2, 6, 8, 10, 11, 12, 15, 16, 20, 21, 23, 24, 25, 27, 28, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45 e 47 dello Statuto sociale; abrogazione dei vigenti articoli 26 e 46 dello Statuto sociale; introduzione di quattro nuovi articoli: poteri dell'Amministratore Delegato; partecipazione del Direttore Generale alle adunanze degli organi consiliari; funzionamento del Collegio dei Probi-viri, già Collegio degli Arbitri; delibere conseguenti e deleghe di poteri.

**Parte ordinaria:**

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 11, comma 6°, del D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472;

2. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 136/75 e dell'art. 156 del D.Lgs. n. 58/98 del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato per il triennio 1998, 1999 e 2000 e delle inerenti relazioni semestrali; ratifica dell'incarico di revisione limitata semestrale individuale e consolidata già conferito n riferimento al 30 giugno 1998.

Nel caso che in detto giorno di venerdì 25 settembre 1998 i Soci riuniti in assemblea non risultino in numero adeguato per deliberare validamente sugli argomenti posti all'ordine del giorno, si terrà adunanza in seconda convocazione, senza altro avviso, con il medesimo ordine del giorno, sabato 26 settembre 1998, alle ore 9,30 in Novara, Viale Kennedy, 34, presso il Palazzetto dello Sport.

Possono intervenire all'assemblea gli iscritti nel Libro dei Soci che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione e cioè entro il 18 settembre 1998, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o le dipendenze della Banca o presso la Monte Titoli S.p.a., per le azioni da quest'ultima amministrate.

Possono esercitare diritto di voto in assemblea coloro che risultino iscritti nel Libro dei Soci da almeno 90 giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione e cioè entro il 26 giugno 1998.

I soci le cui azioni risultino già in deposito ad altro titolo presso la Banca od accentrato presso la Monte Titoli, devono comunque impartire, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione, specifiche disposizioni di vincolo delle azioni ai fini dell'intervento in assemblea.

La società, verificata la regolarità dell'iscrizione nel Libro dei Soci e del deposito delle azioni in tempo utile, emette un biglietto di ammissione nominativo, non cedibile, valevole anche per l'esercizio del diritto di voto.

I soci che intendono farsi rappresentare in assemblea devono rilasciare delega scritta ad altro Socio legittimato, autenticata da Notaio oppure dai Direttori delle dipendenze della Banca.

Nei quindici giorni precedenti l'assemblea sono depositate presso la sede legale della Banca e la Borsa Italiana S.p.a. le relazioni degli amministratori relative agli argomenti oggetto della parte straordinaria. I soci hanno facoltà di otteneme copia.

Novara, 1° settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 L'amministratore delegato: rag. Alberto Costantini  
 Il presidente: prof. Siro Lombardini

S-20332 (A pagamento).

**WHITEHEAD ALENIA SISTEMI SUBACQUEI - S.p.a.**

Sede legale in Genova, via Hermada n. 6B

Capitale sociale L. 41.050.000.000

Iscritta al registro imprese di Genova n. 51062/89

Codice fiscale n. 03064480160

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 9 ottobre 1998, alle ore 12, presso gli Uffici Alenia Difesa in Roma, via di S. Alessandro, 6/10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 ottobre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 2;
2. Deliberazioni in merito al disposto del D.Lgs. n. 472/97.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: ing. Antonio Bontempi.

S-20322 (A pagamento).

**ZUEGG - S.p.a.**

Sede legale in Lana (BZ), via Bolzano n. 2  
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 238  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00123120214

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede legale in Lana (BZ), via Bolzano, 2, per il giorno 30 ottobre 1998 alle ore 8,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Sostituzione integrale dello Statuto ivi compreso il trasferimento della sede sociale.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge presso la sede legale della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Oswald Zuegg

S-20323 (A pagamento).

**RHIAG - S.p.a.**

Sede in Milano, viale De Gasperi ang. via Pizzoni n. 7  
 Capitale sociale L. 30.000.000.000  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08881750155

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano V.le De Gasperi ang. V. Pizzoni, 7 per il giorno 24 settembre 1998 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 settembre 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina degli amministratori e determinazione dei compensi;  
 2. Distribuzione dividendi.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali o presso la Cariplo di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Jost Reinhold

S-20328 (A pagamento).

**RHIAG ENGINEERING - S.p.a.**

Sede in Milano, via Pizzoni n. 7  
 Capitale sociale L. 3.500.000.000  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07572740152

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano via Pizzoni, 7, per il giorno 24 settembre 1998 alle ore 6, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 settembre 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina degli amministratori e determinazione dei compensi;  
 2. Distribuzione dividendi.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali o presso la Cariplo di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Jost Reinhold

S-20329 (A pagamento).

**IAP ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Pizzoni n. 7  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03282810153

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Pizzoni, 7, per il giorno 24 settembre 1998 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 settembre 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Parte ordinaria:  
 1. Nomina degli amministratori e determinazione dei compensi.

## Parte straordinaria:

1. Spostamento della data di chiusura dell'esercizio sociale e conseguente modifica dell'art. 15 dello Statuto.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali o presso l'Unione Banche Svizzere di Zug.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Jost Reinhold

S-20330 (A pagamento).

**TECNOGIVEX - S.p.a.**

Sede in Milano - via Fabio Filzi n. 4  
 Capitale Sociale L. 542.640.000 versato

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede amministrativa in Cormano, via Cimabue n. 38, il giorno 28 settembre 1998 alle ore 19, ed occorrendo per il giorno 29 settembre 198 stesso luogo ed ora, col seguente

*Ordine del giorno:*

Presentazione Bilancio chiuso al 31 marzo 1998;  
 Relazione Consiglio di amministrazione sulla gestione;  
 Relazione del Collegio sindacale.

Intervento in assemblea ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: ing. Fausto Bertoni.

M-7070 (A pagamento).

**FRIGORIFERO LA PROVVIDENZA - S.p.a.**

Sede sociale in Castelfranco Emilia (MO), via Piumazzo n. 105

Capitale sociale L. 537.100.000 interamente versato

Iscritta al n. 12662 registro imprese di Modena

Iscritta al n. 194884 R.E.A. di Modena

Codice fiscale n. 00914310362

*Convocazione di assemblea*

È convocata per il giorno 14 ottobre 1998 alle ore 20 in prima convocazione e per il giorno 15 ottobre 1998 sempre alle ore 20, in seconda convocazione, presso la sede sociale della società, l'assemblea degli azionisti della società per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione del Bilancio chiuso al 30 giugno 1998 previa relazione del Collegio sindacale e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di Statuto e di legge.

Castelfranco Emilia, 28 agosto 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Predieri Graziano

S-20343 (A pagamento).

**BANG & OLUFSEN ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano - via Meravigli n. 2

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. di Milano 243318

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 07691980150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Meravigli n. 2, per il giorno 23 settembre 1998, alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 24 settembre 1998, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 31 maggio 1998 - composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa - Relazione sulla Gestione e Relazione del Collegio Sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa, determinazione del numero dei membri dello stesso;
3. Nomina del collegio Sindacale e determinazione del relativo compenso;
4. Delibere ai sensi dell'art. 11, comma 6°, del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;
5. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Avv. Fiorella F. Alvino

S-20361 (A pagamento).

**NOVARES - S.p.a.**

Sede legale in Manoppello Scalo (PE), Piano della Stazza

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Pescara n. 13116 registro società

Partita I.V.A. n. 01329510687

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea in seduta straordinaria presso la sede legale della società SAR S.p.a., in San Giovanni Teatino, via Po n. 39, zona industriale di Sambuceto (CH), il giorno 23 settembre 1998 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 24 settembre 1998 stesso luogo e stessa ora in eventuale seconda convocazione e discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di cui all'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
L'amministratore: ing. Francesco Mascitelli

S-20354 (A pagamento).

**FOTOMECC - S.p.a.***(in concordato preventivo)*

Sede in Fiume Veneto (PN)

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato L. 800.000.000

Iscritta al n. 1354 registro imprese di Pordenone

Codice fiscale n. 00074360934

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del liquidatore Giudiziale in Pordenone, viale Cossetti n. 10, per il giorno 25 settembre 1998 ore 10,30, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1997 e relativi allegati nella versione proposta dal liquidatore.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a norma di legge.

Pordenone, 27 agosto 1998

Il liquidatore : dott. Gastone Parigi.

S-20362 (A pagamento).

**ESSEPLAST - S.p.a.**

Sede in Romano d'Ezzelino, via Nardi n. 124/a

Iscritta al 4459 registro società delle imprese di Vicenza

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

CCIAA Vicenza n. 183744

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01778760247

*Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 23 settembre 1998 alle ore 11 presso la sede sociale in Romano d'Ezzelino, in via Nardi 124/a, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 24 settembre 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Aumento del no. dei componenti del Consiglio di amministrazione;

Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

Modifica dello Statuto sociale agli articoli 4-8-12-28;  
Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Michele Zen

S-20355 (A pagamento).

**LEGA CALCIO SERVICE - S.p.a.**

Capitale sociale L. 1.014.000.000 interamente versato

Sede sociale in Milano, via Rosellini n. 4

Registro delle imprese - Tribunale di Milano n. 125745/3213/45

C.C.I.A.A. di Milano - R.E.A. n. 0683629

Partita I.V.A. n. 00905410155

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Rosellini, 4 in prima convocazione il giorno 29 settembre 1998 alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 settembre 1998 alle ore 11 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Avvio progetto stadi aperti;
2. Sanzioni amministrative in materia tributaria, deliberazioni ai sensi dell'art. 11 sesto comma del D.Lgs. 472/97;
3. Nomina consiglieri, già cooptati nel Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Franco Carraro

S-20356 (A pagamento).

**SIDA IMPIANTI - S.p.a.**

Sede in Bari - via Cartalli n. 54

Capitale sociale L. 1.100.000.000

Tribunale di Bari n. 16.200 reg. soc. 638/84 elenco

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 settembre 1998 alle ore 10, in prima convocazione e sempre alle ore 10 il giorno 30 settembre 1998 in seconda convocazione presso la sede sociale per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- 1) Deliberazione di cui all'art. 2365 Codice civile;
- 2) Conseguente modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale.

Deposito azioni presso la sede sociale a norma dell'art. 2370 Codice civile.

L'amministratore unico: avv. Angelo Capozio.

S-23424 (A pagamento).

**MOLINO GIUSEPPE SARDI - S.p.a.**

Sede in Castellano Bormida - viale Giovanni XXIII° n.19/21

Capitale sociale Lit. 1.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Alessandria - Reg. imprese n. 4723

C.C.I.A.A. Alessandria n. 30991

Codice fiscale n. 00148630064

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Castellazzo Bormida, viale Giovanni XXIII, 19/21 per il giorno 24 settembre 1998 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 settembre 1998, stessa sede ed ora, per discutere, deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Comunicazioni del presidente;

Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni è ai sensi dell'art. 4 legge n. 1745/1962.

Castellazzo Bormida, 27 agosto 1998.

Il presidente del C.d.A.: Rangone M. Paola.

C-23400 (A pagamento).

**GUALA CLOSURES - S.p.a.**

Sede in Alessandria - via San Giovanni Bosco n. 53/55

Capitale sociale L. 10.904.760.000

Ufficio registro imprese di Alessandria n. 5265

Codice fiscale n. 00439120064

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 settembre 1998, ad ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 6 ottobre 1998 nello stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modifiche statutarie.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Alessandria, 26 agosto 1998

p. Guala Closures S.p.a.

Il presidente: dott. Antonio Perricone

C-23401 (A pagamento).

**SOCIETÀ ERICH WEITZMANN - S.p.a.**

Sede legale Cernusco Sul Naviglio (MI), via Miglioli n. 2

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

I signori azionisti di «Erich Weitzman S.p.a.», con sede in Cernusco sul Naviglio Via Miglioli n. 2, sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 30 settembre 1998 alle ore 18,30 presso lo «Studio Ortolani Dottori Commercialisti Associati», in Milano Via Locatelli n. 4, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 ottobre 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- 1) Approvazione del Bilancio al 31 maggio 1998;
- 2) Relazione dell'organo amministrativo;
- 3) Relazione del Collegio Sindacale;
- 4) Distribuzione di un dividendo agli Azionisti;
- 5) Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le Casse Sociali almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente. Stefano Weitzmann.

M-7071 (A pagamento).

**SISTEMI SANITARI - Società per Azioni**

Sede Milano, Via Panfilo Castaldi n. 25

Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. 08996820158

Registro delle Imprese n. 276542

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, Via Panfilo Castaldi n. 25, per il giorno 28 settembre 1998 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 29 settembre 1998, stesso luogo e ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1) Rinuncia preventiva dell'Assemblea all'azione di regresso di cui al comma 1 ultima frase dell'articolo 11 D.Lgs. 472/97 nei confronti degli Amministratori e di accollarsi l'onere economico per le sanzioni tributarie amministrative comminate ai componenti degli organi sociali ed ai dipendenti per violazioni commesse, anche in data anteriore ad oggi, senza dolo o colpa grave, nonché delle spese legali e degli oneri derivanti dall'esecuzione provvisoria di sentenze, sostenuti dai medesimi con esclusione delle ipotesi in cui il dolo e la colpa grave siano accertati con sentenza passata in giudicato od i fatti siano palesemente commessi in danno alla società.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 C.C.

I depositi dei titoli azionari dovranno essere effettuati presso la sede sociale.

Milano, 26 agosto 1998

Sistemi Sanitari S.p.a.

Il consigliere delegato: Federico Alker

M-7073 (A pagamento).

**TEKMAR - S.p.a.**

Sede legale Milano, via Cornaggia 10

Capitale sociale L.1.000.000.000 interamente versato

I soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, Via Cornaggia 10, presso la sede sociale, per il giorno 29 settembre 1998 alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 27 ottobre 1998, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del Giorno:*

Parte Ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice Civile.

Parte Straordinaria

2. Esame ed approvazione della situazione patrimoniale al 31 agosto 1998; relazione del Consiglio;
3. Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice Civile;
4. Trasformazione Società da S.p.a. a S.r.l.; abolizione del Collegio Sindacale;
5. Adozione di un nuovo testo di Statuto;
6. Proposta di anticipato scioglimento e liquidazione della Società; nomina del Liquidatore e relativo conferimento di poteri.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate nelle casse sociali nei termini di legge.

Il segretario del consiglio: avv. Roberto Bruno.

M-7079 (A pagamento).

**GALLO ECF - S.p.a.**

Sede legale in Milano, Via F. Turati n. 16/18

Capitale sociale L. 200.000.000 versato 3/10

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 632/1998

Codice fiscale n. 12274720155

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria lunedì 28 settembre 1998 alle ore 15,30 in prima convocazione e martedì 29 settembre 1998 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione presso la sede sociale in Milano Via F. Turati n. 16/18, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di Amministratori previo aumento del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione da 5 a 7.

Per intervenire all'Assemblea gli Azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede legale in Milano - Via Turati n. 16/18.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il Vice Presidente: dot. Ferruccio Piantini

M-7094 (A pagamento).

**QUARTIERI DURINI - S.p.a.**

Sede in Milano, Via Durini n. 24

Capitale sociale L. 11.000.000.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 308356

Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo Studio Legale Guasti in Milano, Piazza Paolo Ferrari n. 8 il giorno 5 ottobre 1998 alle ore 12 in prima convocazione ed eventualmente il giorno 15 ottobre 1998, stessi luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

- Approvazione di un bilancio straordinario.

Parte straordinaria:

- 1) Aumento gratuito del capitale sociale e conseguente modifica statutaria.
- 2) Emissione di prestito obbligazionario.
- 3) Deliberazioni inerenti e conseguenziali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge e di statuto.

Il consiglio di amministrazione:  
Dott. Giovanni Caproni di Taliedo

A-7101 (A pagamento).

**MOPLEFAN - S.p.a.**

Milano, via Pergolesi, 25

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese MI n. 126754 Tribunale di Milano

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per le ore 11,30 di lunedì 28 settembre 1998 in Milano, Via G.B. Pergolesi n. 25, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per le ore 11,30 di martedì 29 settembre 1998 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Variazione della data di chiusura dell'esercizio sociale e modifiche statutarie conseguenti;
2. Approvazione del progetto di fusione della Moplefan Sud s.r.l. e delibere inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Distribuzione dividendi e delibera relativa;
2. Delibera di riduzione del sovrapprezzo azioni per assorbire imposta sostitutiva della maggiorazione di conguaglio sulle riserve «schiaive» d'imposta.

L'amministratore delegato: Francesco Di Giovanni.

I-7104 (A pagamento).

**ETD - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede sociale in Torino, via Boncompagni n. 7  
Capitale sociale L. 513.000.000 interamente versato  
Tribunale di Torino n. 782/93  
Codice fiscale e partita IVA n. 06447130011

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 ottobre 1998 alle ore 18 presso lo studio Barni in Lissone, piazza Giovanni XXIII n. 4, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 3 ottobre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Comunicazione del liquidatore in merito a fatti emersi in sede di liquidazione della società.

Il liquidatore: rag. Giuliano Barni.

I-7112 (A pagamento).

**COMPAGNIA INDUSTRIALE FRANCO-ITALIANA**  
**Società per azioni**

Sede legale in Milano, via Mascheroni n. 29  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà il giorno 29 settembre 1998 alle ore 15, presso la sede legale in Milano, via Mascheroni n. 29, in prima convocazione ed il giorno 13 ottobre 1998 stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;  
Delibere e mandati inerenti e conseguenti;  
Modifiche statutarie conseguenti.

Milano, 28 agosto 1998

Il presidente del Collegio sindacale:  
dott. Corrado Cassinis

M-7105 (A pagamento).

**COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE - S.p.a.**

Sede sociale in Courmayeur - Strada Regionale n. 47  
Capitale sociale L. 15.210.320.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà il giorno 30 settembre 1998 alle ore 16,30, presso la sede sociale in Courmayeur - Strada Regionale n. 47, in prima convocazione, ed il giorno 13 ottobre 1998, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;  
Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello stabilito o presso la sede della società o presso la Cassa di Risparmio di Torino ad Aosta o presso la Banca Commerciale Italiana ad Aosta.

Courmayeur, 26 marzo 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Francis Crouzet

M-7106 (A pagamento).

**COURMAYEUR IMPIANTI DI RISALITA - S.p.a.**

Sede sociale in Courmayeur - Strada Regionale n. 47  
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà il giorno 30 settembre 1998 alle ore 15, presso la sede sociale in Courmayeur - Strada Regionale n. 47, in prima convocazione, ed il giorno 13 ottobre 1998, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Provvedimenti di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice civile e conseguenti modifiche statutarie;

Deliberazioni e mandati inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello stabilito o presso la sede della società o presso la Cassa di Risparmio di Torino ad Aosta o presso la Banca Commerciale Italiana ad Aosta.

Courmayeur, 26 agosto 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Francis Crouzet

M-7107 (A pagamento).

**FOXBORO ITALIA - S.p.a.**

Sede: Sesto San Giovanni (MI), via Carducci n. 125

Codice fiscale n. 00732430152

Capitale sociale L. 200.000.000

Gli azionisti della società Foxboro Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 settembre 1998, alle ore 10, presso gli uffici Baker & McKenzie, piazza Meda n. 3 - Milano, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ex art. 2364 del Codice civile;

Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel Libro Soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le banche autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 12 ottobre 1998, stessi ora e luogo.

Milano, 28 agosto 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:  
avv. Alberto Maria Fornari

M-7111 (A pagamento).

**GROSSETO SVILUPPO - S.p.a.**

Grosseto, piazza Mensini n. 2

Capitale Sociale L. 1.190.000.000 interamente versato

Iscritta Tribunale di Grosseto al n. 9612

CCIAA di Grosseto al n. 82623

Codice fiscale e partita IVA 01064080532

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 settembre 1998, alle ore 11, presso la sede aziendale in Grosseto, Via Aurelia Nord n. 217, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 2 ottobre 1998, per deliberare sul seguente

*Ordine del Giorno:*

1. Variazione sede legale; conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto Sociale;

2. Proposta di aumento del Capitale Sociale da L. 1.190.000.000 a L. 2.000.000.000, mediante emissione di n. 81.000 azioni ordinarie da L. 10.000 cadauna, alla pari, riservate in opzione agli azionisti; conseguente modifica dell'art. 6, primo comma, dello Statuto Sociale;

3. Variazione numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione; conseguente modifica dell'art. 19 dello Statuto Sociale;

4. Previsione di un Comitato Esecutivo; conseguente modifica dell'an. 24, secondo comma, dello Statuto Sociale.

Per l'intervento in Assemblea si osservano le disposizioni di Legge e di Statuto.

Grosseto, 10 luglio 1998

Il presidente: Ubaldo Corsini.

A-1105 (A pagamento).

**RE.TE. - S.p.a.**

Sede in Roma, piazza G.G. Belli n. 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Reg. Imp. 4117/86 Trib. Milano

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 24 settembre 1998 alle ore 15 in Roma, piazza G.G. Belli 2, presso Confcommercio per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società.

Deposito azioni ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745/62 presso la sede legale di Roma, piazza G.G. Belli, 2.

Milano, 30 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Iginio Sogaro

M-7113 (A pagamento).

**FIN.A.V. - S.p.a.****Finanziaria Agricola Val Calore S.p.a.**

Castel San Lorenzo (Salerno), via Donato Riccio 30

Partita I.V.A. n. 03186820654

*Convocazione assemblea straordinaria*

Gli azionisti della Fin. A.V. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 del mese di settembre 1998 alle ore 19,30, presso la sede sociale in Castel San Lorenzo (SA) alla Via Donato Riccio n. 30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora il giorno 24 settembre 1998 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del Giorno:*

1. Emissione di un prestito obbligazionario ed approvazione del relativo regolamento.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di Statuto.

Il presidente: Gustavo Peduro.

A-1106 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI CASTELFRANCO VENETO**  
**Società per azioni**

*Gruppo Bancario Banca Popolare Vicentina*

Sede in Castelfranco Veneto, Corso XXIX aprile, 23  
 Capitale Sociale e riserve al 31/12/1997 L. 200.134.653.516  
 Iscritta nel Registro delle Imprese al n. 1 - Tribunale di Treviso

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

Ai sensi dello statuto sociale e delle leggi vigenti i signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno mercoledì 23 settembre 1998, all'ore 18 presso la Sala Conferenze della Banca, sita in Castelfranco Veneto, Via Bastia Vecchia n. 6 e, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla medesima ora per il giorno venerdì 25 settembre 1998, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- 1) Integrazione del Collegio Sindacale: nomina di n. 1 sindaco effettivo e di due sindaci supplenti.
- 2) Deliberazioni relative all'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.
- 3) Nomina di un membro del Consiglio di Amministrazione.

Si avverte che, ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale, l'Assemblea Ordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, si costituisce con la maggioranza stabilita dalla legge.

Si avverte inoltre che, ai sensi dell'art. 1 dello statuto sociale, hanno diritto di intervenire all'assemblea coloro che almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza in prima convocazione, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale, ovvero presso le filiali di tutte le altre Banche appartenenti a Gruppo Bancario della Banca Popolare Vicentina e precisamente Banca Popolare Vicentina, Banca Popolare Udinese, Banca Popolare C. Piva di Valdobbiadene, Banca Popolare di Trieste a Banca Popolare della Provincia di Belluno.

Castelfranco Veneto, 28 agosto 1998

Il presidente del consiglio di amministrazione  
 Angelo Aldo Marchetti

A-1110 (A pagamento).

**EUROVITA ITALCASSE ASSICURAZIONI - S.p.a.**

Sede in Roma, via Sicilia 167

Capitale sociale L. 50 miliardi interammette versato  
 Fondo di organizzazione L. 7.500.000.000  
 Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale  
 Roma al n. 1211/90

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti della Eurovita Italcasse Assicurazioni S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, presso la Sede Sociale in Via Sicilia, per il giorno 23 settembre 1998 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte Ordinaria:

1. Comunicazioni del Presidente e dell'Amministratore Delegato;
2. Problematiche connesse al D.Lgs. n. 472/1997 - Responsabilità personale per violazioni tributarie - assunzione del rischio da parte della Società;
3. Varie ed eventuali.

Parte Straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 50 a L. 75 miliardi;
2. Modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale;
3. Modifica dell'art. 2 dello Statuto Sociale: trasferimento della Sede sociale al n. 169 di V. Sicilia, Roma.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale ovvero presso l'ICCRI - Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane S.p.a. cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 2 settembre 1998

Il presidente: Paolo Gnes.

S-20407 (A pagamento).

**ARCHIMICA - S.p.a.**

Sede sociale in Varese, Via Staurengi, 9  
 Capitale sociale L. 25.000.000.000  
 Registro Imprese n. 14049 - Varese

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 settembre 1998 alle ore 15, presso lo studio del Notaio Lebono, in Milano, via Vittor Pisani n. 9, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 25 settembre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibera di fusione per incorporazione della società Archimica S.p.a. nella società Auxina S.r.l.  
 Deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge e di statuto.

Il presidente del consiglio di amministrazione:  
 dott. Pietro Bellani

S-20423 (A pagamento).

**EUROCHINA - S.p.a.**

Sede Roma, Via S. Croce in Gerusalemme 107  
 Capitale sociale L. 500.000.000  
 Iscritta al registro delle imprese al n. 118094/1998  
 CCIAA di Roma al n. 897092  
 Codice fiscale e partita IVA: 05522231009

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 settembre 1998 alle ore 12 presso gli uffici della società in Roma, via Sannio n. 64 in prima convocazione con il seguente

*Ordine del giorno:*

- 1) Discussione e delibera degli investimenti della società in Commercium;
- 2) Definizione organigramma aziendale;
- 3) Varie ed eventuali.

Occorrendo in seconda convocazione l'assemblea viene sin d'ora fissata per il giorno 29 settembre alle ore 12 stesso luogo ed ordine del giorno.

Data 1° settembre 1998

L'amministratore unico: Li Jianwu.

C-23559 (A pagamento).

**LA CENTRALE FONDI - S.p.a.***Società appartenente al gruppo bancario Intesa*

Sede in Milano, Via Andegari n. 4

Capitale sociale L. 20.000.000.000

*Avviso di integrazione*

Nell'inserzione n. M-6926 del 7 agosto 1998, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 192 del 19 agosto 1998, viene integrato l'Ordine del Giorno dell'ASSEMBLEA ORDINARIA con la modifica del punto 2. come segue:

2. Modifiche ai Regolamenti dei Fondi;

e con l'inserimento del seguente nuovo punto:

3. Delega al Consiglio di Amministrazione per le modifiche ai Regolamenti dei Fondi a seguito dell'introduzione dell'Euro.

Milano, 27 agosto 1998

La Centrale Fondi S.p.a.  
Un Consigliere: Franco Mugnai

M-7095 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**

**BANCA POPOLARE DI VERONA  
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO**  
**Società Cooperativa di credito a r.l.**

*Capogruppo del**Gruppo Bancario Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero**Fondata nel 1867*

Sede sociale in Verona, piazza Nogara, 2

Patrimonio al 31 dicembre 1997 L. 2.688.667.820.896

(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che, con decorrenza 1° settembre 1998, lo «spread» sul tasso «Libor» applicato per la determinazione dei tassi creditori dei conti correnti in divisa intestati a residenti e non residenti subirà un aumento generalizzato nella misura massima di un punto percentuale. Di conseguenza, il tasso lordo praticato per detti rapporti sarà ridotto in eguale misura.

Verona, 19 agosto 1998

p. Banca Popolare di Verona  
Banco S. Geminiano e S. Prospero  
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-20318 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI BRESCIA**

Ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che con decorrenza 10 agosto 1998 i tassi sui depositi a risparmio della Banca Popolare di Brescia sono diminuiti dello 0,50%.

Il vice direttore generale: Giovanni Cadei.

C-23432 (A pagamento).

**BANCO DI NAPOLI - S.p.a.**

*Prestito obbligazionario di opere pubbliche a tasso variabile  
Codice IT0000532728 - 101° Em. 1994-1999 di Lmd. 50*

Si rende noto che il tasso d'interesse trimestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 28 agosto 1998 al 27 novembre 1998 secondo le modalità previste dal Regolamento del prestito, risulta pari all'1,40% lordo.

La cedola corrispondente a detta trimestralità sarà pagabile il 28 novembre 1998.

Napoli, 27 agosto 1998

Banco di Napoli S.p.a.  
Direzione Generale: Aldo Vetere - Giuseppe D'Onofrio

S-20320 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI FONDI**  
**Società Cooperativa a r.l.**

Fondata il 14 giugno 1891

Sede e direzione generale in Fondi, via Giovanni Lanza, 45

Capitale e riserve al 31 dicembre 1996 L. 47.792.535.290

Iscritta presso il Tribunale di Latina al n. 46 del registro delle società

C.C.I.A.A. di Latina n. 3715

Codice fiscale n. 00076260595

In conformità alle disposizioni di cui alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, la Banca Popolare di Fondi informa che saranno apportate, con decorrenza 1° settembre 1998, delle variazioni alle seguenti condizioni applicate alla clientela:

*Tassi di interesse creditori su conti correnti e depositi a risparmio:*

diminuzione di 0,50 punti percentuali di tutti i tassi passivi applicati con fissazione del tasso minimo praticato allo 0,25%;

il tasso massimo di remunerazione per clientela in rapporto di convenzione e non è stabilito nella misura massima del 2,75%.

Lì, 1° settembre 1998

Banca Popolare di Fondi  
Il presidente: Gaetano Nardone

S-20344 (A pagamento).

**CASSA RAIFFEISEN DI LAGUNDO**  
**Soc. Coop. a r.l.**

Lagundo

Iscritta al n. 3114 del registro delle imprese  
della Camera di commercio di Bolzano

Partita I.V.A. n. 00163310212

Ai sensi e per gli effetti D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 e della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si avvisa la propria clientela, che con decorrenza 15 agosto 1998 saranno applicate le seguenti nuove condizioni:

a) riduzione massima dei tassi d'interesse passivi fino a un massimo di 0,50 punto percentuale;

b) spese per bonifici urgenti L. 20.000.

Lagundo, 13 agosto 1998

Il vice presidente: Anton Kiem.

S-20360 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
VALMARECCHIA - S.c. a r.l.**

Sede Corpò di Rimini (RN), via Marecchiese n. 569  
Reg. soc. 1245 Tribunale di Rimini  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00125900407

Ai sensi della legge 154/92 si informa la clientela che dal 1° agosto 1998 è stata apportata una diminuzione generalizzata dei tassi avere sui depositi a risparmio e c/c dello 0,25%; minimo d'Istituto 0,25%.

Vengono elevate a L. 15.000 (minimo) le spese trimestrali di tenuta conto, inclusi i conti anticipi. Sulle negoziazioni di borsa aventi un controvalore inferiore a L. 3.500.000, sia sulla negoziazione delle spezzature, le commissioni minime ammontano a L. 35.000.

Rimini, 11 agosto 1998

Il direttore: dott. Daniele Carletti.

C-23388 (A pagamento).

**COOPERBANCA - S.p.a.**

*Appartenente al Gruppo Bancario Banca Agricola Mantovana*

Sede in Reggio Emilia, via Gandhi n. 16

Capitale sociale L. 27.463.381.000 interamente versato

Iscritta al n. 42 del registro imprese di Reggio Emilia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00127300358

*Avviso alla clientela (ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154)*

Si porta a conoscenza della clientela che, con decorrenza 1° agosto 1998, è stata disposta una riduzione generalizzata dei tassi passivi corrisposti sui conti correnti e sui depositi a risparmio come segue:

conti e depositi non convenzionati:

i tassi superiori allo 0,25% sono stati ridotti dello 0,50%, fermo restando che il tasso non può scendere al di sotto del limite minimo dello 0,25%;

conti e depositi convenzionati:

i tassi superiori all'1,25% sono stati ridotti dello 0,50%, fermo restando che il tasso non può scendere al di sotto del limite minimo dell'1,25%

Il vice direttore generale: Corrado Bonezzi.

A-1108 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
TREVIGIANO - S.c.r.l.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154/92, recante norme per la trasparenza delle condizioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica che con decorrenza 1° settembre 1998, saranno apportate le seguenti variazioni alle condizioni:

tassi passivi, conti correnti e depositi a risparmio: riduzione dello 0,25%.

Vedelago, 25 agosto 1998

Il presidente: Furlan cav. Corrado.

C-23390 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI CARUGATE - S.c.r.l.**

Sede in Carugate, via De Gasperi n. 11  
Registro imprese di Milano n. 2321 Tribunale di Monza

Ai sensi della normativa sulla trasparenza bancaria, si comunica che: dal 18 agosto 1998, il tasso avere su conti correnti e depositi a risparmio è diminuito dello 0,30%;

dal 17 agosto 1998, le spese fisse massime applicabili alle operazioni di compravendita titoli sono state aumentate a L. 7.000;

dal 1° settembre 1998 le spese massime di incasso rate mutuo sono state elevate a L. 5.500.

Il direttore generale: dott. Giancarlo Villa.

M-7102 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE FRIULADRIA  
Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Pordenone, piazza XX Settembre n. 2

Iscritta presso Uff. Reg. imp. Canc. Tribunale Pordenone al n. 19

Codice fiscale n. 00095810933

La Banca Popolare Friuladria informa che è in pagamento, dal 5 agosto 1998, la cedola semestrale n. 4 relativa al prestito obbligazionario Banca Popolare Friuladria Tasso Variabile 5 agosto 1999/2000 (Codice ISIN IT0000 588092).

La cedola semestrale n. 5, in godimento dal 5 agosto 1998 e pagabile dal 5 febbraio 1999, risulta determinata nella misura del 2,05% (tasso annuo nominale lordo/netto: 4,10% - 3,5875%).

Pordenone, 31 luglio 1998

Banca Popolare Friuladria  
il vice direttore generale: Renato Scarpa

A-1107 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI CREMONA  
Soc. Coop. per azioni**

*Iscritta all'Albo dei Gruppi Creditizi n. 5512/9*

*Gruppo Creditizio Banca Popolare di Cremona*

Sede in Cremona, via Cesare Battisti n. 14

Capitale sociale L. 134.576.645.000

N. 1 Registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Cremona

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00106600190

*Avviso alla clientela (ai sensi della legge n. 134 del 17 febbraio 1992)*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 12 agosto 1998, i tassi creditori sui conti correnti e sui depositi a risparmio vengono ridotti nella misura dello 0,25%, per i tassi che vanno dallo 0,501% al 2,000% e nella misura dello 0,50% per i tassi superiori al 2,00%.

Il top-rate aziendale viene fissato al 2,50%.

Cremona, 19 agosto 1998

p. Il direttore generale: dott. Ghilardi Marino.

A-1109 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI SONDRIO**  
**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

*Fondata nel 1871*

*Iscritta all'Albo delle Banche al n. 842*

*Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare di Sondrio*

*Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5696.0*

Capitale sociale L. 137.566.065.000 riserve L. 563.300.079.245

Iscritta al registro delle imprese di Sondrio al n. 1

presso il Tribunale di Sondrio

**Avviso**

Ai sensi della legge 154/92 e D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, la Banca Popolare di Sondrio rende noto ai propri clienti che, con decorrenza 17 agosto 1998, ha provveduto ad effettuare una riduzione generalizzata dei tassi passivi sui conti correnti e libretti di deposito a risparmio come segue:

dello 0,50% sui rapporti trattati a un tasso uguale o superiore al 3%;

dello 0,375% su quelli trattati a un tasso inferiore al 3% e fino all'1,50% escluso.

Sondrio, 25 agosto 1998

Il presidente: Piero Melazzini.

A-1111 (A pagamento).

**BANCA DI FORLÌ**  
**Credito Cooperativo - S.c.r.l.**

Sede legale Forlì, corso della Repubblica n. 2

Reg. soc. n. 4808 Tribunale di Forlì

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00124950403

Ai sensi ex art. 118 legge bancaria, si comunica che, a decorrere dal 1° settembre 1998 il tasso di interesse sui depositi in conto corrente verrà ridotto di 0,50 punti (massimo).

Il presidente: Bruno Tramonti.

C-23389 (A pagamento).

**CREDITO MOLISANO - S.p.a.**

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede sociale in Campobasso, via Toscana n. 45

Capitale sociale e riserve L. 23.384.068.432

Iscritta al Tribunale di Campobasso Reg. Soc. n. 2256

*Comunicazione di variazione dei tassi, prezzi ed altre condizioni a norma dell'art. 6, legge n. 154 del 17 febbraio 1992*

In relazione a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si informa che, a partire dal 1° settembre 1998, verrà apportata una riduzione generalizzata di mezzo punto (0,50%) dei tassi passivi di tutti i conti correnti e depositi, anche convenzionati.

Le condizioni minime restano escluse.

Campobasso, 26 agosto 1998

Credito Molisano S.p.a.

Il presidente: dott. Michele Morelli

A-1112 (A pagamento).

**NUOVA CAST - S.r.l.**

**LABORATORIO SERIGRAFICO LEONARDO**  
**Società a responsabilità limitata**

*Estratto di fusione tra Nuova Cast S.r.l., con sede a Fiorano Modenese (MO), località Umbersetto, via XXV Aprile n. 24, e Laboratorio Serigrafico Leonardo S.r.l., con sede in Fiorano Modenese (MO), via Ferrari Carazzoli n. 52.*

Il 10 luglio 1998 è stata attuata la fusione per incorporazione della Laboratorio Serigrafico Leonardo S.r.l., nella Nuova Cast S.r.l., ora denominata Leonardo & Cast Design S.r.l.

A servizio della fusione l'incorporante ha aumentato il capitale da 100 a 140 milioni assegnando ai soci dell'incorporata 2 quote da L. 1.000 dell'incorporante per 1 quota dell'incorporata senza conguagli.

Data di decorrenza partecipazione agli utili e imputazione delle operazioni al bilancio dell'incorporante: 1° gennaio 1998.

Non sono previste categorie di soci con trattamento privilegiato, né previsti vantaggi particolari per gli amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto nel Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Modena in data 5 agosto 1998.

Ira Bugani.

S-20335 (A pagamento).

**MARCHIORO - S.p.a.**

**ARA - S.r.l.**

*Estratto delibere di fusione*

Società incorporante: Marchioro S.p.a. Stampaggio Materie Plastiche, con sede in Isola Vicentina - Fraz. Castelnuovo - Via Croce n. 60, titolare dell'intero capitale sociale della incorporanda.

Società incorporanda: ARA S.r.l., con sede in Isola Vicentina - Zona Industriale Fossanigo - Via Piave.

Come da verbali di assemblea straordinaria in data 22 maggio 1998 rispettivamente n. 109655 e n. 109656 di repertorio notaio Ferrigato di Schio depositati presso il registro imprese di Vicenza in data 6 agosto 1998, le società predette hanno deliberato fusione per incorporazione nella Marchioro S.p.a. della ARA S.r.l.

Le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1998, ciò anche ai fini fiscali.

Umberto Ferrigato, notaio.

S-20338 (A pagamento).

**AMARANTO - S.r.l.**

Sede in Udine, via Paolo Sarpi n. 14/2

*Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) di delibera di fusione per incorporazione della società Amaranto S.r.l., con sede in Udine, via Paolo Sarpi n. 14/2, nella società Lignano Pineta S.p.a., con sede in Lignano Sabbiadoro (UD), località Pineta, viale a Mare, n. 7, atto di data 9 luglio 1998 repertorio n. 31.258/8.238, depositata il 27 agosto 1998 presso il Registro Imprese di Udine.*

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Lignano Pineta S.p.a., con sede in Lignano Sabbiadoro, località Pineta, viale a Mare n. 7, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Udine al n. 2.187, codice fiscale e partita IVA n. 00167050301;

società incorporanda: Amaranto S.r.l., con sede in Udine, viale Paolo Sarpi n. 14/2, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Udine al n. 7.728, codice fiscale e partita IVA n. 01768230151.

Rapporti di cambio e conguaglio in denaro: non sussiste l'ipotesi di concambio e/o conguaglio in denaro, trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta, con annullamento del capitale sociale della società incorporata.

Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Latisana, 28 agosto 1998

Il richiedente: Ardito Renzo.

S-20336 (A pagamento).

### LIGNANO PINETA - S.p.a.

Sede in Lignano Sabbiadoro - Località Pineta - Viale a Mare n. 7

*Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) di delibera di fusione per incorporazione della società Amaranto S.r.l., con sede in Udine, via Paolo Sarpi n. 14/2, nella società Lignano Pineta S.p.a., con sede in Lignano Sabbiadoro (UD), Località Pineta, viale a Mare, n. 7, atto di data 9 luglio 1998 repertorio n. 31.259/8.239, depositata il 27 agosto 1998 presso il Registro Imprese di Udine.*

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Lignano Pineta S.p.a., con sede in Lignano Sabbiadoro, località Pineta, viale a Mare n. 7, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Udine al n. 2.187, codice fiscale e partita IVA n. 00167050301;

società incorporanda: Amaranto S.r.l., con sede in Udine, via Paolo Sarpi n. 14/2, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Udine al n. 7.728, codice fiscale e partita IVA n. 01768230151.

Rapporti di cambio e conguaglio in denaro: non sussiste l'ipotesi di concambio e/o conguaglio in denaro trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta, con annullamento del capitale sociale della società incorporata.

Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Latisana, 28 agosto 1998

Il richiedente: Ardito Renzo.

S-20337 (A pagamento).

### FIDINTER - S.r.l.

### LOMBARFINA - S.p.a.

*Estratto delibere di fusione*

Società incorporante: Fidinter S.r.l., con sede in Vicenza - Via Lago di Molveno n. 4, titolare dell'intero capitale sociale della incorporanda.

Società incorporanda: Lombarfina S.p.a., con sede in Vicenza - Via Lago di Molveno n. 4.

Come da verbali di assemblea straordinaria in data 7 maggio 1998 rispettivamente n. 109554 e n. 109555 di repertorio notaio Ferrigato di Schio depositati presso il registro imprese di Vicenza in data 7 agosto 1998, le società predette hanno deliberato la fusione per incorporazione nella Fidinter S.r.l. della Lombarfina S.p.a.

Le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione, ciò anche ai fini fiscali.

Umberto Ferrigato, notaio.

S-20339 (A pagamento).

### UNICOMM - S.r.l.

### CE.NA - S.r.l.

### S.P. - S.r.l.

### SUPERVENETO - S.r.l.

*Estratto delibere di fusione*

Società incorporante: «Unicomm S.r.l.» con sede in Malo, via G. Galilei n. 27, titolare dell'intero capitale sociale delle incorporande.

Società incorporande: «CE.NA S.r.l.» con sede in Malo, via G. Galilei n. 27, «S.P. S.r.l.» con sede in Nove, via Silanello n. 1/a e «Superveneto S.r.l.» con sede in Vicenza, s.s. Padano Superiore verso Padova n. 60.

Come da verbali di assemblea straordinaria in data 28 maggio 1998 rispettivamente n. 109694, n. 109695, n. 109696 e n. 109697 di repertorio notaio Ferrigato di Schio, depositi presso il registro delle imprese di Vicenza in data 20 luglio 1998 per «S.P. S.r.l.» e in data 7 agosto 1998 per le altre, le società predette hanno deliberato la fusione per incorporazione nella «Unicomm S.r.l.» della «CE.NA. S.r.l.», della «S.P. S.r.l.» e della «Superveneto S.r.l.».

Le operazioni delle incorporande verranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione, ciò anche ai fini fiscali.

Umberto Ferrigato, notaio.

S-20340 (A pagamento).

### LUCCHINI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Meda n. 3/5

Capitale sociale L. 354.970.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 157617 - REA n. 877816 di Milano

Codice fiscale n. 01730680152

### LUCCHINI SIDERURGICA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Meda n. 3/5

Capitale sociale L. 260.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 216608 - REA n. 1108074 di Milano

Codice fiscale n. 0117070120172

### TMC - S.p.a.

Sede sociale in Castellanza (VA), via Jucker n. 19

Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 21889 - REA n. 208236 di Varese

*Estratto delle deliberazioni di fusione  
(ex art. 2502-bis Codice civile)*

Con deliberazioni delle assemblee straordinarie del 19 giugno 1998, le società Lucchini S.p.a., Lucchini Siderurgica S.p.a., TMC S.p.a., atti a rogito del notaio Luigi Grasso Biondi di Brescia, di Rep. n. 75918, 75916, 75914, registrati rispettivamente a Brescia l'8 luglio 1998 al n. 3886 e al n. 3885, serie 1 Pubblici, Lucchini S.p.a. e Lucchini Siderurgica S.p.a., ed il 3 luglio 1998 al n. 3777, serie 1 Pubblici, TMC S.p.a., hanno deliberato la fusione per incorporazione nella «Lucchini S.p.a.» con sede in Milano delle società: «Lucchini Siderurgica S.p.a.» con sede in Milano, TMC S.p.a., con sede in Castellanza (VA).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Lucchini S.p.a.;

Società incorporande:

- 1) Lucchini Siderurgica S.p.a. controllata al 100% da Lucchini S.p.a.;
- 2) TMC S.p.a. controllata al 100% da Lucchini Siderurgica S.p.a.

2. La fusione sarà realizzata senza concambio, senza bisogno di relazioni degli amministratori e degli esperti, in quanto la società incorporante Lucchini S.p.a. possiede tutte le azioni dell'incorporanda Lucchini Siderurgica S.p.a. ed indirettamente dell'incorporanda TMC S.p.a., conseguentemente le partecipazioni possedute nelle società suindicate saranno annulate a norma dell'art. 2504-ter, 2° comma, Codice civile. La Società incorporante, pertanto, non procederà ad alcun aumento di capitale sociale.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1997 delle società interessate, approvate dalle rispettive assemblee ordinarie.

3. Gli effetti giuridici della fusione decoreranno secondo quanto disposto dall'art. 2504-bis, 2° comma, Codice civile, mentre ai soli fini fiscali e contabili, la fusione avrà efficacia retro attiva dal 1° gennaio 1998, e conseguentemente le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire da tale data.

4. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Ai sensi del disposto dell'art. 2502-bis, Codice civile, le deliberazioni di fusioni delle società partecipanti alla fusione sono state iscritte nel registro delle imprese competente per sede, e precisamente: Lucchini S.p.a. e Lucchini Siderurgica S.p.a., in data 7 agosto 1998, presso il registro delle imprese di Milano, protocollo n. 2396667/1998/CMI1170 e n. 239639/1998/CMI1170; TMC S.p.a., in data 6 agosto 1998, presso il registro delle imprese di Varese, protocollo n. 27804/1998/CVA0119.

Brescia, 27 agosto 1998

Lucchini S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
cav. del lav. Luigi Lucchini

Lucchini Siderurgica S.p.a.  
Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Giuseppe Lucchini

S-20363 (A pagamento).

### UNICOMM - S.r.l.

### SUPERMALO - S.r.l.

### IMPRESA VENETA NORD - S.p.a.

#### Estratto delibere di fusione

Società incorporante: «Unicomm S.r.l.» con sede in Malo, via G. Galilei n. 27.

Società incorporande: «Supermalo S.r.l.» con sede in Malo, via Torino e «Impresa Veneta Nord S.p.a.» con sede in Vicenza, via Lago di Molveno n. 4.

La società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della «Supermalo S.r.l.» e, per tramite di quest'ultima, anche di quello della «Impresa Veneta Nord S.p.a.».

Come da verbali di assemblea straordinaria in data 28 maggio 1998 rispettivamente n. 109698, n. 109699 e n. 109700 di repertorio notaio Ferrigato di Schio, depositi presso il registro delle imprese di Vicenza in data 10 agosto 1998 per «Unicomm S.r.l.» e «Impresa Veneta Nord S.p.a.» ed in data 7 agosto 1998 per «Supermalo S.r.l.», le società predette hanno deliberato la fusione per incorporazione nella «Unicomm S.r.l.» della «Supermalo S.r.l.» e della «Impresa Veneta Nord S.p.a.».

Le operazioni delle incorporande verranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione, ciò anche ai fini fiscali.

Umberto Ferrigato, notaio.

S-20341 (A pagamento).

### S.I.R.P.A. - S.p.a.

#### Società Impianti Risalita Polzone-Albani

Sede legale Colere (BG), via Tortola n. 54  
Capitale sociale L. 2.415.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Bergamo n. 10300  
Repertorio economico amministrativo n. 156110  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00662740166

#### Estratto del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

I consigli di amministrazione delle società Fincolere S.p.a., Società Impianti Risalita Polzone-Albani (S.I.R.P.A.) S.p.a. e società per i Servizi Turistici di Colere S.T.C. S.r.l. sulla base delle rispettive situazioni al 31 dicembre 1997, hanno adottato il seguente progetto di fusione.

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Fincolere S.p.a.» con sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2, capitale sociale L. 4.250.000.000 di cui versato L. 4.227.200.000 iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 20813, R.E.A. n. 205972, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00993500164;

#### Società incorporate:

«Società Impianti Risalita Polzone-Albani (S.I.R.P.A.) S.p.a.» con sede in Colere (BG), via Tortola n. 54, capitale sociale L. 2.415.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 10300, R.E.A. n. 156110, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00662740166;

«S.T.C. S.r.l. Società per i Servizi Turistici di Colere» con sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2, capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 20814, R.E.A. n. 202350, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00993490168.

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: gli amministratori delle società Fincolere S.p.a., S.T.C. Società per i Servizi Turistici di Colere S.r.l. e società Impianti Risalita Polzone-Albani (S.I.R.P.A.) S.p.a. ritengono realistico il seguente rapporto di concambio: per ogni una azione dell'incorporata Società Impianti Risalita Polzone-Albani (S.I.R.P.A.) S.p.a. il socio Comune di Colere riceverà una azione dell'incorporante Fincolere S.p.a.; pertanto allo stesso verranno attribuite n. 3.134 azioni della società Fincolere S.p.a. per le 3.134 azioni della società «Società Impianti Risalita Polzone-Albani (S.I.R.P.A.) S.p.a.».

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: Il socio di minoranza della società incorporata «Società Impianti Risalita Polzone-Albani (S.I.R.P.A.) S.p.a. potrà sostituire le proprie azioni con azioni dell'incorporante, in base al rapporto di concambio di cui al punto 3, secondo le seguenti modalità:

le operazioni di concambio avverranno entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'avviso di iscrizione dell'atto di fusione nel registro imprese di Bergamo;

tutte le altre azioni dell'incorporata, essendo detenute dalla incorporante, verranno annullate.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni dell'incorporante: le azioni in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1998.

6. Data di effetto della fusione: Ai fini contabili e fiscali le operazioni delle società incorporante sono imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1998 ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile e dell'art. 123, 7° comma, D.P.R. 917/86.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

#### 8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 5 agosto 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
geom. Angelo Stabilini

S-20352 (A pagamento).

**FINCOLERE - S.p.a.**

Sede legale Bergamo, piazza della Repubblica n. 2  
 Capitale sociale L. 2.415.000.000 di cui versato L. 4.227.200.000  
 Registro imprese di Bergamo n. 20813  
 Repertorio economico amministrativo n. 206972  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00993500164

*Estratto del progetto di fusione*  
 (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

I consigli di amministrazione delle società Fincolere S.p.a., Società Impianti Risalita Polzone-Albani (S.I.R.P.A.) S.p.a. e società per i Servizi Turistici di Colere S.T.C. S.r.l. sulla base delle rispettive situazioni al 31 dicembre 1997, hanno adottato il seguente progetto di fusione.

## 1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Fincolere S.p.a.» con sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2, capitale sociale L. 4.250.000.000 di cui versato L. 4.227.200.000 iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 20813, R.E.A. n. 205972, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00993500164;

## Società incorporate:

«Società Impianti Risalita Polzone-Albani (S.I.R.P.A.) S.p.a.» con sede in Colere (BG), via Tortola n. 54, capitale sociale L. 2.415.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 10300, R.E.A. n. 156110, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00662740166;

«S.T.C. S.r.l. Società per i Servizi Turistici di Colere» con sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2, capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 20814, R.E.A. n. 202350, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00993490168.

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: gli amministratori delle società Fincolere S.p.a., S.T.C. Società per i Servizi Turistici di Colere S.r.l. e società Impianti Risalita Polzone-Albani (S.I.R.P.A.) S.p.a. ritengono realistico il seguente rapporto di concambio: per ogni una azione dell'incorporata Società Impianti Risalita Polzone-Albani (S.I.R.P.A.) S.p.a. il socio Comune di Colere riceverà una azione dell'incorporante Fincolere S.p.a.; pertanto allo stesso verranno attribuite n. 3.134 azioni della società Fincolere S.p.a. per le 3.134 azioni della società «Società Impianti Risalita Polzone-Albani (S.I.R.P.A.) S.p.a.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: Il socio di minoranza della società incorporata «Società Impianti Risalita Polzone-Albani (S.I.R.P.A.) S.p.a. potrà sostituire le proprie azioni con azioni dell'incorporante, in base al rapporto di concambio di cui al punto 3, secondo le seguenti modalità:

le operazioni di concambio avverranno entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'avviso di iscrizione dell'atto di fusione nel registro imprese di Bergamo;

tutte le altre azioni dell'incorporata, essendo detenute dalla incorporante, verranno annullate.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni dell'incorporante: le azioni in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1998.

6. Data di effetto della fusione: Ai fini contabili e fiscali le operazioni delle società incorporante sono imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1998 ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile e dell'art. 123, 7° comma, D.P.R. 917/86.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 5 agosto 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Italo Lucchini

S-20351 (A pagamento).

**COAN & C. - S.p.a.****TRAININORD - S.n.c.  
di Giovanni Coan & C.**

Si rende noto che con atto a' rogiti del sottoscritto dott. Roberto Blandaleone, notaio in Vittorio Veneto ed iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Treviso, in data 22 luglio 1998, Rep. 93.751, registrato a Vittorio Veneto il 23 luglio 1998 al n. 641 - Serie I, depositato presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Treviso in data 6 agosto 1998 al n. 8420 Registro Imprese ed al n. 63081 R.E.A., le società Coan & C. S.p.a., con sede in Vittorio Veneto - frazione San Giacomo di Veglia - Via Cal de Livera, civico n. 53, capitale sociale L. 800.000.000, iscritta al n. 8420 Registro Imprese di Treviso, codice fiscale n. 00178820262 e Traininord S.n.c. di Giovanni Coan & C., con sede in Vittorio Veneto, fraz. San Giacomo di Veglia, via Cal de Livera, civico n. 53, capitale sociale L. 2.000.000, iscritta al n. 14392 Registro Imprese di Treviso, codice fiscale n. 00784930265, si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Il capitale sociale della incorporante società Coan & C., con sede in Vittorio Veneto, aumentato, a seguito della citata fusione, da lire ottocentomilioni (L. 800.000.000) a lire ottocentottantamilionilioni (L. 880.000.000), mediante emissione di numero ottomila (n. 8.000) nuove azioni, da nominali lire diecimila (L. 10.000) ciascuna, viene assegnato ai soci della incorporata società, previo annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della medesima società incorporata e concambio delle stesse con le dette numero ottomila (n. 8.000) azioni ordinarie della società incorporante, del valore nominale - si ripete - di lire diecimila (L. 10.000) ciascuna e così per un valore nominale complessivo di lire ottantamilionilioni (L. 80.000.000) di capitale sociale a fronte di quote per complessive nominali lire duemilionilioni (L. 2.000.000) di capitale possedute.

Le quote di nuova emissione avranno godimento 1° gennaio 1998 e dalla stessa data avrà effetto la fusione ai fini contabili.

Nessun trattamento o vantaggio particolari di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

L'istanza di cancellazione dal Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Treviso della società incorporata Traininord s.n.c. di Giovanni Coan & C., con sede in Vittorio Veneto, è stata presentata in data 6 agosto 1998 al n. 14392 Registro Imprese ed al n. 150575 R.E.A.

Dott. Roberto Blandaleone, notaio.

S-20353 (A pagamento).

**FINANZIARIA D'INVESTIMENTO  
FININVEST - S.p.a.**

o anche in forma abbreviata **FININVEST - S.p.a.**

Sede in Roma, largo del Nazareno n. 8

Capitale sociale di L. 400.000.000.000 versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Roma

al n. 5196/95 Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 03202170589

Partita I.V.A. n. 04942331002

*Estratto della delibera di scissione in data 28 luglio 1998*  
 n. 83169/18708 di repertorio notaio Guido Roveda di Milano, depositata presso la sezione ordinaria del registro delle imprese di Roma in data 25 agosto 1998, protocollo n. 152027/1998 ed iscritta in data 26 agosto 1998.

## 1. Società partecipanti alla scissione:

a) società da scindere: Finanziaria d'Investimento Fininvest S.p.a., (o anche in forma abbreviata «Fininvest S.p.a.»), con sede in Roma, largo del Nazareno n. 8;

b) società beneficiaria: una costituenda società per azioni da denominarsi «Fininvest S.p.a.» con effetto dall'iscrizione presso il registro delle imprese dell'atto di scissione, con sede in Roma, largo del Nazareno n. 8.

Con il predetto atto la società da scindere ha deliberato:

1) di fissare la misura del capitale sociale della società beneficiaria in L. 40.000.000.000 (quarantamiliardi), diviso in n. 400.000.000 (quattrocentomilioni) di azioni del valore nominale di L. 100 (cento) ciascuna, attribuite ai soci della società deliberante in ragione di una azione per ogni azione posseduta nella società scissa; di approvare lo Statuto della beneficiaria nel testo allegato al progetto di scissione;

2) di stabilire fin d'ora che il primo organo amministrativo della beneficiaria sarà un Consiglio di amministrazione composto da quattro membri, in carica sino all'approvazione del primo bilancio di esercizio, con i poteri di cui all'articolo 22 del predetto Statuto, nelle persone dei signori:

Aldo Bonomo, Ubaldo Livolsi, Marina Elvira Berlusconi, Pier Silvio Berlusconi;

3) di designare sin d'ora alla carica di presidente del Consiglio di amministrazione il sig. Aldo Bonomo;

4) di designare a comporre il Collegio sindacale, sino all'approvazione del bilancio che chiuderà il 31 dicembre 2000, i signori:

Ferdinando Superti Furga, Francesco Antonio Giampaolo; Francesco Vittadini, quali sindaci effettivi, e i signori:

Vito Giuseppe Cafaro, Achille Frattini, quali sindaci supplenti, persone aventi tutte i requisiti di legge.

Alla carica di presidente del Collegio sindacale viene sin d'ora designato il sig. Ferdinando Superti Furga;

5) di ridurre il capitale sociale della società scissa da L. 400.000.000.000 (quattrocentomiliardi) a L. 360.000.000.000 (trecentosessantamiliardi), in corrispondenza del valore complessivo netto dei beni assegnati alla beneficiaria;

6) di ridurre il valore nominale delle azioni della società da L. 1.000 a L. 900;

7) di procedere all'annullamento delle n. 400.000.000 azioni in circolazione ed all'emissione di n. 400.000.000 di azioni del valore nominale di L. 900 ciascuna;

8) di modificare la denominazione della società scissa, con effetto dal momento in cui decorrono gli effetti della scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, in «Silvio Berlusconi Holding S.p.a.».

9) di stabilire che gli effetti della scissione decorrono a far data dal momento stabilito dall'art. 2504-*decies* C.C.

Dalla stessa data saranno imputate al bilancio della società beneficiaria le operazioni afferenti gli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di scissione;

10) di adottare, in sostituzione del vigente, ed in relazione alla riduzione del capitale sociale ed alla modifica della denominazione sociale, un testo aggiornato di Statuto della società deliberante, con effetto dalla data di cui all'art. 2504-*decies* del Codice civile.

2. La società scissa ha azionisti possessori di azioni ordinarie e obbligazionisti portatori di obbligazioni non convertibili, a favore dei quali non sono previsti particolari trattamenti.

3. Non sono previsti vantaggi particolari né per gli amministratori della società scissa, né per quelli della società beneficiaria.

Notaio: Guido Roveda.

M-7082 (A pagamento).

## ALCATEL AIR NAVIGATION SYSTEMS - S.p.a.

Sede Milano, piazza della Repubblica n. 25

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 339495

Tribunale di Milano

*Estratto del progetto di scissione parziale  
a favore di costituenda società*

Il progetto prevede la scissione parziale della società «Alcatel Air Navigation Systems S.p.a.» mediante costituzione di nuova società da denominarsi «Thomson CSF Italia S.p.a.» a cui verrà trasferito il ramo di azienda di proprietà della società scissa avente per oggetto l'attività di progettazione, produzione, vendita e installazione di sistemi e apparati per il settore Difesa.

In sede di attuazione della scissione la società scissa ridurrà il capitale di L. 29.400.000.000 e la società beneficiaria verrà costituita con un capitale di L. 29.400.000.000.

L'assemblea straordinaria della società «Alcatel Air Navigation Systems S.p.a.» con verbale a mio rogito in data 29 giugno 1998 n. 28612/7722 di rep., ha deliberato di approvare il seguente progetto di scissione:

1. Società partecipanti alla scissione:

Società scissa: «Alcatel Air Navigation Systems S.p.a.» con sede in Milano, piazza della Repubblica n. 25, capitale di L. 5.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 339495 Tribunale di Milano;

Società beneficiaria: «Thomson CSF Italia S.p.a.» società costituita per effetto della scissione, con sede in Milano, piazza della Repubblica n. 25, capitale di L. 29.400.000.000.

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni: non si applicano in quanto sia la società beneficiaria che la società scissa saranno e sono detenute dal medesimo unico socio. Al momento della delibera di scissione il capitale sociale della società scissa, sempre detenuto dal medesimo unico socio, ammontava a L. 34.400.000.000 interamente versato e poiché alla società beneficiaria spetteranno L. 29.400.000.000 corrispondenti al patrimonio netto contabile trasferito, alla società scissa resterà un capitale sociale di L. 5.000.000.000 interamente versato.

3. Data di godimento delle azioni: le azioni di nuova emissione della società beneficiaria avranno godimento dalla data di efficacia della scissione.

4. Decorrenza ai fini contabili e fiscali: la decorrenza dalla quale saranno imputate le operazioni alla società beneficiaria sarà a partire dal giorno di efficacia della scissione.

5. Trattamenti particolari: non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Trattamenti a favore degli amministratori: nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione è stata depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 4 agosto 1998.

Il notaio rogante: dott. Francesco Guasti.

M-7089 (A pagamento).

## ANZO - S.r.l.

Sede Busto Arsizio, viale Duca D'Aosta n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000 sottoscritto e versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Varese al n. 15498 reg. soc. del Tribunale di Busto Arsizio

Codice fiscale n. 01387760125

## GA.TI - S.r.l.

Sede Busto Arsizio, viale Duca D'Aosta n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000 sottoscritto e versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Varese al n. 4662 reg. soc. del Tribunale di Busto Arsizio

Codice fiscale n. 00228690129

### *Estratto atto di fusione*

Con atto in data 8 luglio 1998, n. 129888/12429 di repertorio a rogito dott. Mario Fugazzola notaio in Legnano, si è proceduto alla esecuzione di fusione delle società in epigrafe, mediante incorporazione della seconda nella prima, in esecuzione delle rispettive deliberazioni del giorno 23 dicembre 1997, e sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 novembre 1997, ai sensi di quanto previsto dal 3° comma dell'art. 2501-*ter* del C.C., e con effetto dalla data di oggi, e a partire dalla stessa data le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante.

Ai soli fini fiscali, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2504-*bis* del Codice civile e dell'art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modifiche, gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1998.

Si dava atto che la società incorporante ha mantenuto e conservava la proprietà ed il possesso dell'unica quota rappresentante l'intero capitale sociale di L. 20.000.000 della incorporata; per cui la fusione stessa non comporta alcun aumento di capitale della incorporante, ma dà unicamente luogo all'annullamento, senza sostituzione, della predetta quota di L. 20.000.000 rappresentante l'intero capitale sociale della incorporata.

Il suddetto atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Varese in data 11 agosto 1998.

Dott. Mario Fugazzola, notaio.

M-7091 (A pagamento).

**LATTERIA SOCIALE  
COOPERATIVA DI MIANE - S.c. a r.l.**

**LATTEBUSCHE  
LATTERIA DELLA VALLATA FELTRINA - S.c. a r.l.**

*Estratto del progetto di fusione (art. 2501-bis Cod. civ.)*

Il progetto di fusione fra Lattebusche Latteria della Vallata Feltrina con sede in Busche di Cesiomaggiore (Belluno), via Nazionale n. 59, iscr. Trib. di Belluno n. 1228 e R.E.A. n. 24579 e Latteria Sociale Cooperativa di Miane con sede in Miane (Treviso), via San Vito sn., iscr. Trib. di Treviso n. 3283 e R.E.A. n. 6370, iscritto il 23 luglio 1998 nel registro delle imprese di Belluno ed il 4 agosto 1998 nel registro delle imprese di Treviso, prevede:

1) fusione per incorporazione della Latteria Sociale Cooperativa di Miane S.c. a r.l. con sede in Miane (Treviso), via San Vito sn. nella Lattebusche Latteria della Vallata Feltrina S.c. a r.l. con sede in Busche di Cesiomaggiore (Belluno), in via Nazionale n. 59;

2) nessun rapporto di cambio delle quote, in quanto fusione fra società cooperative. I soci dell'incorporata divengono soci della incorporante mantenendo le proprie quote di capitale sociale ed adeguandosi allo Statuto dell'incorporante, così come modificato nel progetto di fusione;

3) data dalla quale le operazioni dell'incorporata vengono attribuite all'incorporante e decorrenza degli effetti della fusione: 1° gennaio 1998.

Busche di Cesiomaggiore, 13 agosto 1998

Il presidente del C.d.A. Lattebusche  
nato a Pedavena (BL) il 23 febbraio 1933  
ed ivi residente in v. Segna Bassa 26;  
Donazzolo cav. uff. Francesco Saverio

C-23412 (A pagamento).

**CEREALICOLA TORRE NATISONE  
Soc. coop. a r.l.**

**LATTERIA SOCIALE TURNARIA DI GODIA  
Soc. coop. a r.l.**

*Estratto dell'atto pubblico di fusione per incorporazione della società  
«Latteria Sociale Turnaria di Godia Soc. coop. a r.l.» nella società  
«Cerealicola Torre Natisone Soc. coop. a r.l.».*

1. Società incorporante: «Cerealicola Torre Natisone Soc. coop. a r.l.», con sede in Remanzacco (Udine), via Salt n. 70, iscritta nel registro delle imprese al n. 6612 del Tribunale di Udine, codice fiscale n. 00494830300. Società incorporanda: «Latteria Sociale Turnaria di Godia Soc. coop. a r.l.», con sede in Udine, iscritta nel registro delle imprese al n. 1814 del Tribunale di Udine, codice fiscale n. 00401570304.

2. Il rapporto di cambio della fusione è stato determinato mediante il tramutamento delle quote sociali della società incorporanda in quote sociali della società incorporante nella misura di una ad una e salva la facoltà di recesso per i soci dissenzienti.

3. Ciascun socio della società incorporanda «Latteria Sociale Turnaria di Godia Soc. coop. a r.l.» riceverà una quota sociale della società incorporante «Cerealicola Torre Natisone Soc. coop. a r.l.» per ognuna delle quote sociali della società incorporanda da lui possedute.

4. La partecipazione agli utili delle quote della società incorporante assegnate ai soci della società incorporanda decorrerà dal giorno 1° gennaio 1998.

5. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1998. Dalla medesima data decorreranno anche gli effetti fiscali della fusione.

6. Non è previsto alcun particolare trattamento per i soci.

7. Non è previsto alcun particolare vantaggio per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Le succitate società si sono fuse mediante incorporazione della Latteria Sociale Turnaria di Godia S.c. a r.l. nella società Cerealicola Torre Natisone S.c. a r.l., in data 30 luglio 1998, come risulta da atto pubblico n. 108820, rep. n. 4848 racc., redatto in Udine, in via Dante n. 16, avanti al dott. Marcello Mauro, notaio in Gemona del Friuli ed iscritto nel ruolo del Collegio notarile dei distretti riuniti di Udine e Tolmezzo, registrato a Gemona del Friuli il 17 agosto 1998, n. 323, mod. I, depositato presso la C.C.I.A.A. di Udine per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 28 agosto 1998.

p. La società incorporante  
Il vice presidente: Virili Dante

p. La società incorporanda  
Il presidente: Mansutti Luciano

C-23425 (A pagamento).

**KRIZIA INDUSTRIA - S.p.a.**

Sede in San Giuliano Milanese (MI), via Iseo, 1/3 fraz. Sesto Ulteriano  
Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 224699

**KRIZIA MAGLIA - S.p.a.**

Sede in San Giuliano Milanese (MI), via Iseo, 2 fraz. Sesto Ulteriano  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 135213

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella Krizia Industria S.p.a. della Krizia Maglia S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).*

Le assemblee dei soci delle società suddette, tenutesi in data 15 luglio 1998, previa approvazione dei rispettivi progetti di fusione, hanno deliberato la fusione per incorporazione nella Krizia Industria S.p.a. della Krizia Maglia S.p.a. da attuarsi con le seguenti modalità:

1. Tipo di società, ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione.

1.1) Società incorporante: Krizia Industria S.p.a. con sede in via Iseo n. 1/3, fraz. Sesto Ulteriano - San Giuliano Milanese (MI), c.f. n. 07029960155, capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 224699.

1.2) Società incorporanda: Krizia Maglia S.p.a. con sede in via Iseo n. 2, fraz. Sesto Ulteriano - San Giuliano Milanese (MI), c.f. n. 00738280155, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 135213.

3. Rapporto di cambio delle azioni, nonché eventuale conguaglio in denaro: in considerazione del fatto che l'intero capitale delle società partecipanti alla fusione è posseduto dai medesimi soci in ragione delle medesime percentuali, il rapporto viene determinato come segue: n. 1 azione del valore nominale di L. 1.000 della Krizia Industria S.p.a. ogni n. 1 azione del valore nominale di L. 1.000 della Krizia Maglia S.p.a.

Pertanto, l'incorporante delibererà un aumento del capitale sociale pari all'ammontare del capitale sociale della società incorporanda di L. 200.000.000.

Conseguentemente, nella fattispecie, non sussiste l'obbligo di redazione e deposito della relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio. Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni dell'incorporante: le azioni della Krizia Industria S.p.a. saranno assegnate ai soci della società incorporanda sulla base del rapporto di cambio stabilito al punto precedente.

L'assegnazione avrà luogo dopo che la fusione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, presso la sede sociale dell'incorporante, sulla base delle risultanze del libro soci.

5. Data dalla quale le azioni assegnate partecipano agli utili: le azioni assegnate parteciperanno agli utili della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1998.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: ai fini contabili e fiscali le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporata a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Qualora gli effetti della fusione ai sensi del 2° comma dell'art. 2504-bis del Codice civile decorrano posteriormente al 31 dicembre 1998, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1999.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previste particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui al presente estratto sono state iscritte presso il registro delle imprese di Milano in data 30 luglio 1998 come segue:

Krizia Industria S.p.a. protocollo n. 218060/1 del 29 luglio 1998;  
Krizia Maglia S.p.a. protocollo n. 217925/1 del 29 luglio 1998.

Krizia Industria S.p.a.  
L'amministratore unico: M. Mandelli

Krizia Maglia S.p.a.  
L'amministratore unico: M. Mandelli

S-20416 (A pagamento).

### ZANOLO - S.r.l.

Con atto in data 22 luglio 1996, a rogito del sottoscritto, dott. Massimo Ghirlanda, notaio in Biella, quivi registrato il 27 luglio 1998, omologato dal Tribunale di Vercelli con provvedimento del 6 agosto 1998 e depositato presso il registro imprese della C.C.I.A.A. di Vercelli in data 14 agosto 1998 ed ivi iscritto il 2 settembre 1998 - le società «Zanolo - S.r.l.», con sede in Arborio (VC), via per Greggio (Codice fiscale n. 01227680020), e «Manifattura Zanolo S.a.s. di Simonetti Franco e C.», con sede in Cossato, via Mazzini, n. 37 (Codice fiscale n. 00163940026), hanno deliberato la loro fusione mediante incorporazione nella società «Fin 2000 di Pier Simone Simonetti & C. - S.a.s.», con sede in Cossato, via Mazzini, n. 37 (Codice fiscale n. 01926510023), sulla base del bilancio di «Zanolo - S.r.l.» e della situazione patrimoniale delle altre due società alla data del 30 giugno 1998.

Alla fusione non conseguirà alcun aumento di capitale sociale della incorporante, la quale possiede per intero il capitale della «Manifattura Zanolo - S.a.s. di Simonetti Franco e C.», che a sua volta è unico socio della «Zanolo - S.r.l.».

Gli effetti fiscali ed economici della fusione, nonché le imputazioni al bilancio della incorporante delle operazioni delle incorporande, decorreranno dalla data della formalità di cui al progetto di fusione.

Massimo Ghirlanda, notaio.

S-20421 (A pagamento).

### FIN-BER - S.p.a.

Sede legale in Passirano (BS), via Don P. Mazzolari n. 17

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro imprese ufficio di Brescia n. 27842

R.E.A. di Brescia n. 282639

Codice fiscale e partita I.V.A. 01980720179

### ABERT SERVICE - S.r.l.

Sede legale in Passirano (BS), via Don P. Mazzolari n. 17

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Registro imprese ufficio di Brescia n. 37326

R.E.A. di Brescia n. 306480

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02934130176

*Estratto dell'atto di fusione*  
(ex art. 2504 Codice civile)

In data 4 agosto 1998, le società:

FIN-BER S.p.a. (Incorporante)

Abert Service S.r.l. (Incorporanda),

hanno stipulato ratto di fusione con il quale è stata data attuazione a quanto segue:

1) fusione per incorporazione della «Abert Service S.r.l.» nella «FIN-BER S.p.a.» ai sensi dell'art. 2504-quinquies;

2) decorrenza della fusione ai fini contabili e fiscali: 1° luglio 1998;

3) non è previsto alcun trattamento di favore o vantaggio di cui ai numeri 7) e 8) dell'art. 2501-bis.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese in data 7 agosto 1998.

Passirano, 10 agosto 1998

p. FIN-BER S.p.a.: Sandro Bertoli

p. Abert Service S.r.l.: Romano Marniga

S-20422 (A pagamento).

### VAW ALUMINIUM ITALIA - S.r.l.

Sede in Legnano (MI), via Gaeta n. 8

Capitale sociale L. 75.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 327039

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10667680150

### REYNOLDS ITALY HOLDING - S.p.a.

Sede in Cisterna di Latina (LT), via R.S. Reynolds Sr. n. 18

Capitale sociale L. 6.023.530.000 interamente versato

Registro delle imprese di Latina n. 1653

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00082290594

### VAW SLIM S.p.a.

(già Reynolds Italy Slim S.p.a.)

Sede in Cisterna di Latina (LT), via R.S. Reynolds Sr. n. 18

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Latina n. 6664

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00943040592

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione*  
(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con le rispettive assemblee straordinarie del 10 luglio 1998, debitamente omologate ed iscritte, rispettivamente, nel registro delle imprese di Milano in data 10 agosto 1998, al n. 327039, n. PRA/239900/1998/CMI1340 e nel registro delle imprese di Latina in data 20 agosto 1998, al n. 1653, n. PRA/15244/1998/CLT0113 ed in data 20 agosto 1998 al n. 6664, n. PRA/15245/1998/CLT0113, la società

incorporante VAW Aluminium Italia S.r.l. e le società incorporande Reynolds Italy Holding S.p.a. e VAW Slim S.p.a. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione. La fusione avrà luogo mediante l'incorporazione nella VAW Aluminium Italia S.r.l. della Reynolds Italy Holding S.p.a., società quest'ultima il cui capitale è interamente (100%) e direttamente posseduto dalla società incorporante, con la simultanea incorporazione nella VAW Aluminium Italia S.r.l. della VAW Slim S.p.a., società quest'ultima il cui capitale è interamente (100%) e direttamente posseduto dall'altra incorporanda Reynolds Italy Holding S.p.a.

Non è previsto alcun rapporto di cambio né assegnazioni di azioni o quote, trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente e direttamente possedute al 100%.

Ai fini dell'imputazione delle operazioni delle società incorporande al bilancio della società incorporante, ai sensi del disposto di cui all'art. 2504-bis, comma 3, del Codice civile, nonché, ai fini fiscali, ai sensi del disposto di cui all'art. 123, comma 7, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, gli effetti della fusione decorreranno a far data dall'inizio dell'esercizio sociale della società incorporante in corso al momento dell'ultima iscrizione presso il registro delle imprese dell'atto di fusione.

Le società partecipanti alla fusione hanno esclusivamente soci ordinari e non hanno emesso titoli diversi dalle azioni.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. VAW Aluminium Italia S.r.l.  
L'amministratore delegato: Gilberto Sandrono

p. Reynolds Italy Holding S.p.a.  
Un consigliere delegato: Paolo Dimarzio

p. VAW Slim S.p.a.  
L'amministratore delegato: Paolo Dimarzio

S-20417 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### PRETURA CIRCONDARIALE DI AREZZO

Gli avv. Luigi Sartini del Foro di Grosseto e Mauro Messeri, procuratori e difensori, giusta delega in calce al presente atto, dei signori Bruno Folli (Codice fiscale FLL BRN 34T21 H008A) e Roberto Folli (Codice fiscale FLL RRT 41B17 1952J), residenti in Capalbio ed elettivamente domiciliati presso lo studio del secondo, in Arezzo, via Michelangelo 8,

*premessi:*

che i signori Bruno Folli e Roberto Folli sono comproprietari di 1/24 pro indiviso ciascuno di un fabbricato urbano posto in Comune di Stia, località Torrione n. 9, al piano terreno, composto di 3,5 vani e piccolo resede di terreno, censito al N.C.E.U. di detto Comune alla partita 273, Foglio 38, particelle 144 e 145 sub 3;

che detto immobile risulta catastalmente intestato anche ai signori Folli Mauro e Folli Mario per 1/24 ciascuno ed ai deceduti Folli Angiolo, Folli Bruna, Folli Sabatino, Folli Maddalena e Folli Elio per le quote di 4/24; deceduta è anche la signora Cafaggi Assunta che aveva l'usufrutto per 1/18 (doc. 1);

che gli odierni attori da circa quaranta anni esercitano sul fabbricato de quo un possesso «uti domini» pacifico, pubblico ed ininterrotto, sicché ne hanno acquistato la proprietà per usucapione,

*citano:*

Folli Mauro, residente presso la Casa Famiglia di Piancastagnaio (SI), e Folli Mario, residente nel Convento dei Cappuccini di Montughi (FI), nonché gli eredi ed aventi causa a titolo universale e particolare di: Folli Angiolo, Folli Bruna, Folli Sabatino, Folli Maddalena e Folli Elio, a comparire davanti al pretore di Arezzo, all'udienza del 26 marzo 1999, alle ore 9 e seguenti, con invito a costituirsi in Cancelleria nelle forme previste dall'art. 166 C.P.C. nel termine di venti giorni prima della sopra indicata udienza, con l'avvertimento che, in difetto di costituzione, si procederà in loro dichiarata contumacia e che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C., per ivi sentir accogliere le seguenti

*conclusioni:*

voglia il pretore di Arezzo, contrariis reiectis, dichiarare che i signori Bruno Folli e Roberto Folli hanno acquistato per usucapione la proprietà del fabbricato sito nel Comune di Stia, località Torrione n. 9, al piano terreno, composto di 3,5 vani e piccolo resede di terreno, censito al N.C.E.U. di detto Comune alla partita 273, Foglio 38, particelle 144 e 145 sub 3, in comunione pro indiviso al 50% ciascuno.

Con vittoria di spese, competenze ed onorari del giudizio.

Produce:

1. copia visura U.T.E. di Arezzo.

Grosseto, 13 maggio 1998

Avv. Luigi Sartini - Avv. Mauro Messeri.

C-23387 (A pagamento).

### AMMORTAMENTI

#### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Siena, in data 18 febbraio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'Assegno Circolare n. 163/0240437 di L. 15.000.000 (quindicimilioni), emesso da Monte dei Paschi di Siena all'ordine del Consorzio Tra.in di Siena, autorizzando il rilascio del pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione da parte del detentore.

Siena, 24 agosto 1998

p. Consorzio Intercomunale Trasporti  
Il direttore: ing. Fernando Pacciotti

C-23407 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il Pretore di Milano con decreto in data 11 luglio 1998 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario: n. 0899927002 di L. 2.500.000 tratto sul c/c n. 06288 della Cariplo Agenzia di Albiate (MI), debitore Scuderia Lucy di Tremolada Cesare e C., via Oberdan, 33 - 20046 Biassono (MI).

Opposizione legale entro 15 giorni.

Banca Popolare di Milano - S.c.r.l.:  
dott. Adriano Parrini

M-7096 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il Presidente del Tribunale di Savona, in data 28 luglio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

n. 1 assegno circolare di L. 11.000.000 (undicimilioni) numero 500002598-04, emesso il 16 luglio 1998 dalla Cassa di Risparmio di Savona Agenzia di Spotorno a favore dell'ufficio postale di Spotorno;

n. 3 assegni circolari emessi dalla Banca Popolare di Novara Agenzia di Spotorno a favore dell'ufficio postale di Spotorno il giorno 17 luglio 1998 n. 6601374388-11 di L. 15.460.000 (quindicimilioniquattrocentosessantamila), n. 6601374386-09 di L. 14.420.000 (quattordicimilioniquattrocentoventimila); n. 6601374387-10 di L. 18.800.000 (diciottomilionioctocentomila),

autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dai detentori.

Savona, 26 agosto 1998

p. Il direttore della filiale:  
Rodolfo Indiano

C-23433 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Con decreto 22 luglio 1998 il Pretore di Fermo ha dichiarato l'ammortamento della cambiale da L. 2.000.000 scaduta il 31 ottobre 1985 a firma Luminari Roberto e Lorella Cotichini Luminari a favore Apolloni Alma Cotichini, in girata f/to Alma Apolloni Cotichini. Per me pagate all'ordine Cassa di Risparmio di Fermo. Valuta in garanzia. F.to ill.le. Conservatoria dei RR.II. di Fermo, la presente cambiale è garantita dalla iscrizione ipotecaria eseguita l'11 luglio 1983 al n. 3753 Reg. Gen. d'ord. ed a n. 522 reg. part. Il direttore Regg. F.to Levantesi Petrone Clarita.

Termine per l'opposizione di giorni trenta dalla presente pubblicazione.

Avv. Lorenzo Squarcia.

C-23396 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Cremona, con decreto del 13 maggio 1998, su ricorso della sottoscritta banca ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 1.000.000 (unmilione) emessa a Cremona il 6 novembre 1995 da Faverzani Luigi all'ordine Bellini Propino, con scadenza 30 aprile 1998.

Termine per eventuale opposizione trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto.

Cremona, 18 agosto 1998

Banca Popolare di Cremona.

C-23403 (A pagamento).

**Ammortamento di certificato al portatore***Rappresentativo di quote di fondo azionario*

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 27 luglio 1998, ha pronunciato l'ammortamento del certificato al portatore n. 1570 rappresentativo di n. 301.462 quote del fondo comune di investimento mobiliare interbancaria azionario emesso il 20 febbraio 1986 a favore di Anselmo Costagliola.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Roberta Gilardi.

M-7103 (A pagamento).

**Ammortamento di certificato di deposito al portatore**

Il pretore della Pretura circondariale di Lucca, Sezione distaccata di Viareggio, con decreto in data 8 agosto 1998 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 74/88/502446 con l'indicazione «Nardi Simona», emesso e funzionante presso la banca della Cassa di Risparmio di Lucca, filiale di Viareggio - Marco Polo, con un saldo apparente di L. 10.000.000 fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 25 agosto 1998

Simona Nardi.

C-23434 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Il presidente del Tribunale di Arezzo, pronuncia l'ammortamento dei certificati di deposito di seguito elencati: certificato di deposito n. 11112905 di L. 55.552.800 di versamento iniziale emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze, filiale di Pieve S. Stefano (Arezzo) il 2 gennaio 1997 e vincolato fino alla scadenza del 2 gennaio 2002 a favore di Manenti Anacleto; certificato di deposito n. 13292109 di L. 70.000.000 di versamento iniziale, emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze, filiale di Pieve S. Stefano (Arezzo) il 31 luglio 1997 e vincolato fino alla scadenza del 31 luglio 2002 a favore di Manenti Anacleto.

Ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e copia venga notificata alla banca emittente i certificati.

Avverte l'eventuale detentore che può fare opposizione al presente decreto entro quindici giorni dinanzi a questo Tribunale, alla data della suddetta pubblicazione.

Autorizza decorso il termine senza opposizione il pagamento dei certificati predetti al sig. Manenti Anacleto, nato il 1° agosto 1930 a Pieve S. Stefano.

Anacleto Manenti.

C-23386 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Il sottoscritto Menghi Arduini Cristian nato a Rimini il 3 febbraio 1979 residente in Morciano di Romagna (RN), via S.M. Maddalena n. 67, è stato autorizzato con decreto del Ministro di grazia e giustizia del 22 luglio 1998 a fare eseguire le pubblicazioni della domanda tendente ad ottenere l'abbandono del cognome «Arduini».

L'istante conserverà, quindi, il solo cognome di «Menghi».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Rimini, 18 agosto 1998

Menghi Arduini Cristian.

S-20345 (A pagamento).

**Abbandono di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 21 aprile 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Bonilla Miele Michela Azucena nata a Roma il 13 luglio 1986, ivi residente, sia autorizzata ad abbandonare il cognome «Miele» e ad aggiungere quello «Taviani».

Roma, 1° settembre 1998

Elide Maria Taviani.

S-20359 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 29 luglio 1998 ha autorizzato Smaldone Claudio Sergio Mario, nato a Napoli il 19 gennaio 1928 e residente a Trieste in Salita Montanelli n. 4, a far eseguire le pubblicazioni dell'aggiunta del cognome «Bussanich» a quello suo di Smaldone.

Chiunque ne avesse interesse può opporsi ai sensi di legge.

Claudio Smaldone.

C-23394 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 29 luglio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Villa Andrea Luigi Innocente, nato a Milano il 6 novembre 1961, residente a Milano in corso Cristoforo Colombo n. 10, chiede che per i propri figli minori Villa Agostino, Emilio, nato a Milano l'8 giugno 1994 e Villa Martina, nata a Milano il 22 novembre 1997 il cambiamento del cognome Villa in quello di «Villa Luraschi».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Andrea Luigi Innocente Villa.

M-7076 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto datato 18 agosto 1998 il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato le pubblicazioni della domanda di Gazzini Maria, Costanza, nata a Mori il 7 febbraio 1959 e ivi residente, per il cambiamento del nome, da Maria, Costanza in «Maria Costanza».

Opposizione a termini di legge.

Mori, 27 agosto 1998

Gazzini Maria.

C-23391 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 4 agosto 1998 Peteh Lidija nata a Gimino (Pola) il 4 aprile 1949 e residente a Trieste in via Flavia n. 5, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome da Lidija a «Lidia».

Opposizione ai sensi di legge.

Peteh Lidija.

C-23404 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto datato 18 agosto 1998 il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato la pubblicazione della domanda di Petrolli Enzo Antonio, nato a Zofingen (CH) il 17 gennaio 1967 e residente a Isera, via A. Ravagni n. 23, per il cambiamento del nome, da Enzo Antonio in «Enzo - Antonio».

Opposizione a termini di legge.

Enzo Antonio.

C-23405 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna con decreto n. 79/98 A.C. del 17 luglio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Cavallucci Giorgio e Benini Claudia hanno chiesto il cambiamento dei nomi dei propri figli minori adottivi Krassimir e Maya nati a Targovishte il 26 marzo 1993 e il 23 aprile 1994 residenti in Forlì, via Ravegnana n. 300/B in, rispettivamente «Andrea ed Elena».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Cavallucci Giorgio - Benini Claudia.

C-23406 (A pagamento).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

### AVVISI D'ASTA

#### COMUNE DI CALDERARA DI RENO (Provincia di Bologna)

*Avviso di aggiudicazione asta pubblica.*

Alienazione di automezzo adibito alla raccolta rifiuti solidi urbani. Gara del 4 agosto 1998. Importo a base d'asta L. 77.600.000. Si rende noto che la gara, esperita con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 con aggiudicazione alla ditta che offrirà il miglior prezzo in aumento su quella base, si è regolarmente svolta presso la sede di questo Comune e si è conclusa in data 4 agosto 1998. Imprese partecipanti n. 2. Ammesse n. 2. Con determinazione del coordinatore del IV settore n. 511 del 17 agosto 1998, esecutiva, l'automezzo è stato aggiudicato alla ditta Manutencoop soc. coop. a r.l., con sede in Bologna, che ha presentato una offerta di L. 85.100.000.

Il coordinatore IV settore: arch. Tiziana Draghetti.

C-23393 (A pagamento).

#### COMUNE DI MUGGIA (Provincia di Trieste)

*Estratto avviso d'asta per alienazione immobile*

Il responsabile del servizio amministrativo rende noto che presso la sede municipale, piazza Marconi n. 1, sala della giunta comunale, il giorno 29 settembre 1998 alle ore 11 dinanzi a sè medesimo si procederà mediante asta pubblica esperita ai sensi dell'art. 73, primo comma.

lett. c) del regio decreto n. 827/24 all'alienazione dell'immobile di proprietà comunale sito in via Baiamonti n. 56/4 (catastalmente via Pirano n. 21) P.T. 2769 di Chiarbola Superiore, corpo Tavolare primo, unità condominiale costituita dall'alloggio sito al secondo piano, costruito sulla p.c. n. 413/1 in P.T. 2711 di Chiarbola Superiore alle seguenti condizioni.

Prezzo a base d'asta L. 79.010.000 (settantanovemilioni diecimila) con offerte in aumento non inferiori al 2% del suddetto prezzo (L. 1.580.200), redatte in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000 e debitamente sottoscritte, con indicato in cifre ed in lettere l'aumento percentuale offerto rispetto al prezzo base, nonché, se persona fisica, nome, cognome, data e luogo di nascita, cittadinanza, residenza, domicilio e codice fiscale dello offerente, ovvero, se persona giuridica, denominazione o ragione sociale dell'ente, quale risulta dai registri della cancelleria del Tribunale o della Camera di Commercio, o dall'atto costitutivo, ed il relativo numero di codice fiscale e partita I.V.A., oltre a nome cognome data e luogo di nascita del legale rappresentante ed inoltre la dichiarazione di accettare integralmente le condizioni specificate nell'avviso d'asta e negli atti in esso richiamati.

Offerte e documenti:

1. a) per conto proprio un certificato della competente Procura della Repubblica, dal quale risulti l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità contrattuale, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale, dal quale risulti, oltre all'età, la non intervenuta interdizione, inabilitazione o dichiarazione di fallimento e l'assenza di procedure in corso per la dichiarazione di tali stati;

b) se per conto di altre persona fisica oltre ai documenti sub a) relativi al rappresentato, anche apposita procura speciale. Non è ammessa procura generale;

c) se per conto di persona giuridica, oltre ai documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la manifestazione di volontà del rappresentato di acquistare l'immobile oggetto della gara (provvedimento deliberativo del competente organo). Le società commerciali devono produrre idonea attestazione rilasciata dalla Cancelleria del Tribunale competente o dalla C.C.I.A.A da cui risulti che la società si trova nel pieno possesso dei propri diritti. Tutti i documenti predetti richiesti a garanzia della capacità civile e/o contrattuale dei soggetti offerenti, in competente bollo, in originale o copia autenticata, dovranno essere di data antecedente non superiore a 6 (sei) mesi dal termine fissato per la gara e potranno, altresì, venir sostituiti da dichiarazioni sostitutive rese dal diretto interessato o, per le persone giuridiche, dal legale rappresentante, sottoscritte ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

2) cauzione provvisoria pari al 10% (dieci per cento) del prezzo a base d'asta prestata o mediante assegno circolare intestato al Comune di Muggia (TS) o ricevuta di versamento effettuato presso il Tesoriere comunale, C.R.U.P. (Cassa di Risparmio Udine e Pordenone), Muggia via Mazzini n. 3. Dovranno venir inseriti ciascuno in distinti plichi chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura recanti all'esterno la dicitura «Asta pubblica per l'alienazione dell'immobile di proprietà comunale di via Baiamonti n. 56/4», e la rispettiva offerta economica o documentazione ed inseriti a loro volta in un ulteriore plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura recante all'esterno la dicitura suindicata e pervenire al Comune di Muggia, servizio amministrativo, ufficio economato e patrimonio, piazza Marconi n. 1 - 34015 Muggia, esclusivamente a mezzo raccomandata postale entro e non oltre le ore 11 del giorno 28 settembre 1998. All'aggiudicazione si procederà anche nel caso in cui venga presentata un'unica offerta valida. La provvisoria aggiudicazione sarà soggetta ad offerte di aumento, che non potranno essere inferiori al ventesimo del prezzo dell'aggiudicazione stessa. Deposito saldo prezzo d'asta, detratta la cauzione, in un'unica soluzione alla stipula del contratto di compravendita.

Informazioni: presso l'ufficio economato e patrimonio del Comune di Muggia, piazza Marconi n. 1, terzo piano, tel. 040/3360210-232, a far tempo dalla data di pubblicazione del presente avviso, si può prendere visione o, previo pagamento dei costi di riproduzione, ritirare copia, della pianta dell'immobile, e dell'Estratto Tavolare sommario di pertinenza.

Il responsabile del servizio: dott. Manuela Sinigoli.

C-23417 (A pagamento).

## CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO-VILLORESI

Milano, via Ariosto n. 30  
Tel. 48561300 - Telefax 48013031

*Avviso di rettifica*

Avviso di vendita immobiliare mediante asta pubblica appezzamenti di terreno censiti nei Comuni di Paderno Dugnano e Bareggio pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda del 28 luglio 1998. La data di presentazione delle offerte deve leggersi 14 ottobre 1998 anziché 14 settembre 1998.

Milano, 24 agosto 1998

Il commissario regionale: avv. Andrea Belloli.

M-7078 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

### 13ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Pescara, piazza Unione n. 24  
Codice fiscale n. 80008130686

*Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Codice esigenza e numero gara: n. 107496-556.
2. Oggetto gara: sistemazione locali plotone sussistenza ed adeguamento impianto elettrico.
3. Località ed immobile: L'Aquila, Caserma Pasquali, Campomizzi.
4. Importo presunto: L. 293.333.334 più I.V.A. 20%.
5. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. categoria 2 e classifica adeguata all'importo a base di gara.
6. Modalità di aggiudicazione: di cui all'art. 20 e 21 della legge n. 109/94 con esclusione delle offerte anomale ai sensi del decreto ministeriale dei lavori pubblici del 18 dicembre 1994 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.
7. Data limite ed ora di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 30 settembre 1998.
8. Data espletamento del pubblico incanto: 1° ottobre 1998.
9. Ente a cui indirizzare le offerte e presso cui sarà espletato il pubblico incanto: 13ª Direzione Unità Genio Militare, piazza Unione n. 24 - 65100 Pescara.
10. Il bando di gara integrale è pubblicato e visionabile presso l'ufficio contratti della stessa direzione genio militare di Pescara.

Il direttore in s.v.: ten. col.g. Domenico Moschella.

S-20319 (A pagamento).

### UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2

Servizio Provveditorato

Panicale (PG), viale Belvedere n. 16  
Tel. 075/83541 - Fax 075/837616

*Appalto concorso*

È indetta procedura di gara ristretta «appalto concorso» per aggiudicare la fornitura, chiavi in mano, di apparecchiature informatiche nonché di licenza d'uso dei programmi relativi alla gestione informatizzata dei laboratori di analisi chimico-cliniche della U.S.L. n. 2. Importo stimato: L. 350.000.000 più I.V.A., mediante gara esperita, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, art. 16, primo comma, lett. b).

Le consegne dovranno avvenire presso i singoli laboratori di analisi del dipartimento di diagnostica di laboratorio dislocati nell'ambito territoriale della U.S.L. La fornitura comprende l'acquisto delle apparecchiature informatiche per i laboratori analisi: hardware con relativi collegamenti, concessione della licenza d'uso dei programmi, concessione della licenza d'uso dei programmi di base e di utilità, assistenza tecnica dell'hardware e di tutti i software dopo il primo anno di garanzia previsto dalla normativa di legge formazione e addestramento del personale e quanto altro necessario per il buon funzionamento della gestione informatizzata dei laboratori di analisi chimico-cliniche.

Le consegne della fornitura dovranno essere effettuate, previo accordo con il responsabile del dipartimento di laboratorio analisi, con la direzione sanitaria, nonché con la referente del Si.Co.Ge dell'U.S.L. È previsto l'eventuale raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Per l'ammissione alla gara, le ditte interessate devono presentare domanda di partecipazione entro le ore 12 del giorno 19 ottobre 1998. Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: U.S.L. n. 2 /Perugia, servizio provveditorato via Belvedere n. 16 - 06064 Panicale (PG) - I.

La documentazione di gara verrà spedita alle ditte ammesse a partecipare alla gara, appena terminata la fase di prequalificazione.

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno dichiarare di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dagli articoli 11, 12, 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992. La U.S.L. si riserva di verificare in qualunque momento le dichiarazioni rese dalla ditta aspirante a concorrere.

La fornitura verranno aggiudicate a un'unica ditta aggiudicataria, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (legge n. 358/1992, art. 16, primo comma, lett. b), valutando i progetti offerta:

40 punti per la parte economica;

60 punti per la parte tecnico-funzionale.

Per informazioni telefonare al numero 075/83541 (centralino) dalle ore 8 alle 12 dei giorni feriali. La domanda di ammissione non vincola in alcun modo la U.S.L.

Panicale, 10 agosto 1999

Il direttore generale: dott. Walter Orlandi.

C-23392 (A pagamento).

## A.C.T. TRIESTE

### Procedura ristretta - Avviso di gara

1. Ente aggiudicatore: Azienda Consorziale Trasporti, via D'Alviano n. 15 - 34144 Trieste telefono 040/77951, fax 040/7795257.

2. Natura dell'appalto: procedura ristretta appalto concorso art. 12, lett. 2/b e 3/b del decreto legislativo n. 158/95.

3. Luogo di consegna: vedi punto 1.

4. Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 29 autobus urbani per servizio pubblico di linea classificazione «normali» (lunghezza 10,30 ÷ 10,80) a due assi con pianale ribassato caratterizzati dall'assenza di gradini interni, aventi le caratteristiche tecniche e di allestimento descritte all'allegato in capitolato e comunque tali da essere omologati in Italia e finanziabili dalla Regione Friuli-Venezia Giulia.

5. - 6. - 7. - 8. Termine di consegna: gli autobus dovranno essere consegnati nel termine massimo di centottanta giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione aggiudicazione.

9. - 10. a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 italiane del 29 settembre 1998.

10. b) Indirizzo: vedi punto 1.

10. c) Lingua: italiano.

11. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a formulare le offerte: entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine per il ricevimento della richiesta di partecipazione.

12. Cauzioni: nei termini precisati nel capitolato.

13. Modalità di pagamento: frazionato nella successione temporale precisata nel capitolato.

14. Condizioni di partecipazione: saranno ammesse le società che inoltreranno domanda di partecipazione corredata dalle documentazioni di cui all'art. 11, art. 12, primo comma, art. 13, primo comma, lettera a), art. 14, primo comma, lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 ed in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo.

15. Aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile sui parametri indicati in capitolato.

16. Altre informazioni: per eventuali informazioni rivolgersi all'A.C.T., ufficio contratti via dei Lavoratori n. 2, telefono 040/7795224 presso il quale è in visione il capitolato speciale.

17. - 18. Data di spedizione del bando: il presente bando viene inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il giorno 26 agosto 1998 con assicurazione che esso verrà pubblicato nei cinque giorni successivi alla spedizione.

Il direttore generale: dott. ing. Aldo De Robertis.

C-23395 (A pagamento).

## CITTÀ DI POTENZA

### Esito di gara

Affidamento dei lavori di costruzione di collettori fognanti in aree rurali del Comune di Potenza, importo a base d'asta L. 5.308.000.000, oltre I.V.A., soggetto a ribasso.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi degli artt. 20, comma 1° e 21, comma 1° ed 1-bis, legge 109/1994 e successive modificazioni.

Importo a base d'asta: L. 5.308.000.000, oltre I.V.A., soggetto a ribasso.

Gara esperita in data 16 giugno 1998. Imprese partecipanti n. 75, imprese escluse: n. 10, impresa aggiudicataria: Scavisud S.a.s., di Canole (LE), per l'importo di L. 3.880.148.000, oltre I.V.A., al netto del ribasso del 26,90%.

Potenza, 3 agosto 1998

Il dirigente: dott. Angelo Di Palma.

C-23397 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

### Bando di gara - Per l'appalto di servizi procedura ristretta

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Trento, via Belenzani n. 12, 38100 Trento Italia, Ripartizione Appalti e Contratti, telefono 0461/88.12.01, telefax 0461/88.11.32.

2. Categoria del servizio e numero di riferimento: categoria 6<sup>a</sup>. Numero di riferimento C.P.C. 812, copertura assicurativa per rischi diversi; non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione: Trento.

4.a) Il servizio è riservato a compagnie autorizzate all'esercizio dell'attività assicurativa per i rami assicurativi di cui ai lotti sotto indicati con indicazione della *Gazzetta Ufficiale* in cui è pubblicato il decreto di autorizzazione;

b) l'appalto è disciplinato dal decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

5. Divisione in lotti: i concorrenti potranno presentare offerta per uno o più di uno o per tutti i seguenti lotti:

Lotto 1: Incendio-furto elettronica all risks, premio annuo lordo L. 130.000.000;

Lotto 2: Infortuni e rimborso spese mediche, premio annuo lordo L. 50.000.000;

Lotto 3: Rc Auto e ARD Premio annuo lordo L. 10.000.000;

Lotto 4: Responsabilità civile terzi e dipendenti 1° rischio, premio annuo lordo L. 40.000.000;

Lotto 5: Responsabilità civile terzi e dipendenti 2° rischio, premio annuo lordo L. 5.000.000;

Lotto 6: Kasko dipendenti premio annuo lordo L. 5.000.000;

Lotto 7: Tutela legale, premio annuo lordo L. 10.000.000.

6. Numero dei concorrenti invitati: non prefissato.

7. Varianti: non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: per tutti i singoli lotti il contratto di assicurazione avrà la durata di anni tre dal 1° gennaio 1999 fino alle ore 24 del 31 dicembre 2001. È vietata la rinnovazione automatica dei contratti.

9. Soggetti ammessi: compagnie italiane ovvero rappresentanze di imprese estere autorizzate ad operare in Italia e nei paesi della Comunità Economica Europea nel ramo relativo ai rischi indicati al punto 5, nonché i raggruppamenti temporanei di imprese in conformità all'art. 11 del decreto legislativo 157/1995. È ammessa la presentazione di offerte per l'assunzione dei rischi assicurativi oggetto del presente bando in coassicurazione tra più imprese purché ognuna di esse sia in possesso dei requisiti tecnici ed economici di cui al successivo punto 13 del presente bando. La forma giuridica di partecipazione deve essere specificata in sede di richiesta di partecipazione.

Con riferimento ad ogni singolo lotto, non è consentito ai concorrenti, la partecipazione a più di un raggruppamento di imprese, altresì è vietata la partecipazione sia in qualità di impresa singola che in qualità di mandante o mandataria di un raggruppamento temporaneo e/o in coassicurazione.

10.b) Termine per la presentazione delle domande: le domande di partecipazione devono essere inoltrate in data successiva all'emissione del bando e pervenire perentoriamente entro le ore 12 del 13 ottobre 1998;

c) al seguente indirizzo: Università degli Studi di Trento, Ufficio Protocollo, appalto servizi assicurativi, via Belenzani n. 12, 38100 Trento, (Italia);

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 10 novembre 1998.

12. Cauzioni: non è prevista la presentazione di una cauzione provvisoria.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: unitamente alla domanda di partecipazione dovrà essere prodotta una dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa e/o delle imprese facenti parte del raggruppamento, autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante i seguenti requisiti minimi di partecipazione:

a) di essere autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa per il ramo relativo al lotto a cui intende partecipare con indicazione della Gazzetta Ufficiale nella quale è stato pubblicato il relativo decreto ovvero analogo documento dello Stato aderente all'U.E.;

b) di essere iscritta nel registro delle compagnie di assicurazioni;

c) di essere iscritta alla C.C.I.A.A., con riferimento allo specifico settore di attività oggetto della gara;

d) l'indicazione delle persone fisiche che sono autorizzate ad impegnare la compagnia nei confronti dell'amministrazione appaltante per la stipulazione dei contratti e le loro qualifiche professionali;

e) l'inesistenza a carico della compagnia delle cause di esclusione previste dall'art. 12 decreto legge 157/1995;

f) che l'ammontare della raccolta premi nei rami danni (lavoro diretto nel 1997) è stato uguale o superiore a L. 170.000.000.000;

g) indicazione dei lotti ai quali intende partecipare.

14. Criteri di aggiudicazione: l'appalto viene aggiudicato in conformità alla lettera a) del 1° comma dell'art. 23 del decreto legislativo 157/1995.

15. Altre informazioni: si procederà all'aggiudicazione anche qualora pervenga una sola offerta valida. Nel caso di annullamento o revoca dell'aggiudicazione l'appalto verrà affidato al concorrente che segue nella graduatoria delle offerte valide.

Tutta la fase di consulenza precedente la gara, e quella successiva di gestione del rapporto assicurativo è e sarà effettuata da un broker di assicurazioni; la remunerazione del broker è a carico della compagnia aggiudicataria nella misura del 10% del premio imponibile e dovrà comunque essere, parte dell'aliquota riconosciuta dalla compagnia aggiudicataria alla propria rete di vendita diretta. Non potrà quindi in ogni

caso rappresentare un costo aggiuntivo per l'amministrazione assicurata. L'impresa aggiudicataria dovrà consegnare i documenti di polizza entro quindici giorni dalla aggiudicazione, alla società di brokeraggio Broker Credit S.p.a., via Bianca di Savoia n. 10, 20122 Milano.

Tutte le altre informazioni inerenti la gara sono specificate nella lettera d'invito e relativi allegati. Le richieste di chiarimenti devono essere inoltrate alla Ripartizione Appalti e Contratti dell'Università, sig. Claudio Demartin, esclusivamente a mezzo telefax 0461/881132. Le richieste e le risposte saranno inserite in un fascicolo consultabile dai concorrenti.

16. Data d'invio del bando alla G.U.C.E.: 25 agosto 1998.

17. Data di ricevimento: 25 agosto 1998.

Trento, 24 agosto 1998

Il responsabile del procedimento:  
Claudio Demartin

C-23398 (A pagamento).

## COMUNE DI ORTONA (Provincia di Chieti)

Via Cavour

Tel. 085/9057300 - Fax 085/9066037

### Bando di gara di licitazione privata

Lavori di realizzazione parcheggio sotterraneo in piazza Plebiscito. Importo a base d'asta L. 3.580.000.000.

Il responsabile del procedimento, viste la legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e/o integrazioni, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavori pubblici non incompatibili con la citata legge n. 109 del 1994, rende noto, in esecuzione della deliberazione consiliare n. 129 del 25 settembre 1996, esecutiva a norma di legge, è indetta una gara di appalto per l'affidamento dei lavori di seguito descritti.

L'appalto ha per oggetto: lavori di realizzazione parcheggio in piazza Plebiscito.

Il contratto di appalto sarà stipulato a misura. L'appalto sarà affidato mediante licitazione privata.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari, anche riferiti a sistemi o sottosistemi tecnologici, come prescritto dall'art. 21, comma 1° della legge n. 109/1994 e con le modalità previste dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 (art. 1, legge 2 febbraio 1973 n. 14, lett. e), non sono ammesse offerte in aumento.

L'importo complessivo dei lavori è previsto in L. 3.580.000.000, I.V.A. esclusa.

La suddivisione in lotti non è prevista.

È richiesta l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori nella categoria 19 c e per la classifica di importo di L. 3.580.000.000.

Non sono previste opere scorporabili.

Tempo di esecuzione: 18 mesi.

Al finanziamento dei lavori si provvede con i fondi di cui alla legge 122/1989 con mutuo Cassa DD.PP.

I pagamenti avverranno mediante acconti in corso d'opera dell'importo di L. 300.000.000.

In caso di subappalto l'amministrazione non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo degli stessi eseguiti.

Le imprese interessate possono richiedere di essere invitate alla gara, inoltrando domanda al protocollo generale entro e non oltre le ore 12 del 7 ottobre 1998.

La domanda di partecipazione, in carta bollata, redatta esclusivamente in lingua italiana e a firma del legale rappresentante dell'impresa, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, deve essere fatta pervenire in busta chiusa sigillata, recante all'esterno l'indicazione della gara, tramite esclusivamente il servizio postale.

Nella domanda di partecipazione l'impresa richiedente deve dichiarare sotto la personale responsabilità del proprio legale rappresentante:

di essere iscritta all'albo nazionale dei costruttori;

gli estremi dell'iscrizione nell'albo o lista o registro professionale dello Stato di residenza (per le imprese aventi sede in altro Stato della C.E.E., non iscritte all'A.N.C.);

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 24, comma 1°, della Direttiva 93/37/C.E.E., del Consiglio del 14 giugno 1993, ai sensi dell'art. 8, comma 7°, della legge n. 109/1994;

di non avere a carico procedimenti o provvedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti previsti dalla legge 31 maggio 1965, n. 575.

di possedere, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, i seguenti ulteriori requisiti (art. 5, n. 2, lett. a) e b) del decreto presidenza Consiglio dei ministri, 10 gennaio 1991, n. 55;

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa ai sensi dell'art. 4, comma 2°, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, pari ad almeno l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della lettera a);

la partita I.V.A., dell'impresa;

l'indirizzo al quale devono essere inviate tutte le eventuali comunicazioni relative al presente bando.

L'impresa invitata individualmente ha le facoltà di presentare offerta o di trattare per sé e quale capogruppo di imprese riunite.

Gli inviti verranno spediti entro centoventi giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le domande di invito non vincolano l'amministrazione, la quale si riserva la facoltà di revocare in ogni momento il presente bando.

La soglia di anomalia è fissata nella media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. (Decreto ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997).

Il bando integrale è reperibile presso l'ufficio tecnico comunale.

Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 è stato nominato responsabile del procedimento il geometra Luciano Prosperi.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 28 agosto 1998.

Ortona, 1° settembre 1998

Il responsabile del procedimento:  
geom. Luciano Prosperi

C-23411 (A pagamento).

## PROVINCIA DI BERGAMO

Bergamo, via Tasso n. 8  
Tel. 035/387244-253 - Fax 035/387300

*Estratto del bando di gara, mediante pubblico incanto per «Lavori di ampliamento dell'Acquedotto Pianura Bergamasca - Area Isola Bergamasca-Curnò-Treviolo-Bonate Sopra».*

Responsabile del procedimento: geom. Elio Pilustri. Accesso all'ufficio: lun./giov. (8,30 - 12,30 / 14 - 17); ven. (8,30 - 12,30). Criterio e procedure di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo opere a corpo e sull'elenco prezzi posti a base di gara (art. 21 legge 109/1994 in combinato disposto con gli artt. 73 lett. c) e 76 del Reg. C. Gen. Stato 23 maggio 1924 n. 827), ad unico incanto.

Esclusione automatica offerte anomale - D. Min. Lav. Pubbl. 18 dicembre 1997. Importo a base d'asta: L. 3.850.000.000 di cui L. 289.695.000 a corpo e L. 3.560.305.000 a misura.

Iscrizione categoria unica: A.N.C. 10/A classe 7ª. Ammissione alla gara: imprese singole, riunioni, consorzi, associazioni orizzontali. Scadenza offerte: l'offerta, in lingua italiana, dovrà pervenire al protocollo

dell'amministrazione provinciale entro le ore 12 del giorno 12 ottobre 1998 per posta raccomandata, espresso o a mano in plico sigillato. Data gara: apertura delle offerte pubblica, presso la sede della Provincia, con inizio alle ore 10 del giorno 14 ottobre 1998.

Bando di gara pubblicato integralmente all'albo del Comune di Bergamo, di questo ente, dei Comuni interessati e per estratto sul B.U.R.L., sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, e sui quotidiani «Il Giorno» e «L'Avvenire». Può essere visionato, gratuitamente richiesto in copia, Internet <http://www.provincia.bergamo.it>.

Il funzionario: dott. Cinzia Neviani.

C-23402 (A pagamento).

## CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO

Savona, via Caravaggio n. 1  
Tel. 019/23.01.01 - Fax 019/23.010.260

*Estratto di esito di aggiudicazione di licitazione privata*

Oggetto: aggiudicazione di licitazione privata lavori di «Primo intervento di sistemazione del depuratore, unità di testa dell'impianto».

Importo base asta: L. 2.550.922.290 più I.V.A. Provvedimento di aggiudicazione C.D.A. n. 248 del 24 agosto 1998. Ditte invitate n. 32, partecipanti n. 7, come elenchi presso consorzio.

Aggiudicataria: Panelli Impianti Ecologici S.p.a., di Milano L. 2.158.544.559 più I.V.A.

Savona, 25 agosto 1998

Il direttore generale: dott. ing. A. Ruello.

C-23399 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA DI COSENZA Ufficio Provveditorato

*Procedura ristretta*

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di Cosenza, Ufficio Provveditorato, via Cattaneo, angolo via Savoia - I - 87100 Cosenza. Telefono 0984/681.930, telefax 0984/76.502.

2.a) Procedura ristretta.

2.b) Forma dell'appalto: licitazioni private per la fornitura di:

gara n. 1: licitazione privata per l'acquisto di n. 2 ecocardiografi per divisione di cardiologia del P.O. Annunziata e servizio di cardiologia del P.O. Mariano Santo, lotto unico, spesa prevista L. 750.000.000 oltre I.V.A.;

gara n. 2: licitazione privata per l'acquisto di n. 5 ecografi per dipartimento emergenza, divisione medicina «Cosco», divisioni ostetrica e ginecologia del P.O. Annunziata, per PP.OO. Mariano Santo e Santa Barbara, lotto unico, spesa prevista L. 900.000.000 oltre I.V.A.;

gara n. 3: licitazione privata per l'acquisto di n. 1 T.A.C. ultima generazione per il P.O. M. Santo di Cosenza, spesa prevista L. 1.100.000.000 oltre I.V.A.;

gara n. 4: licitazione privata per l'acquisto di n. 1 laser ad eccimeri di ultima generazione, n. 1 topografo corneale, n. 1 microscopio endoteliale, n. 1 pachimetro, n. 1 sistema per elettrofisiologia per divisione di oculistica del P.O. Annunziata, spesa prevista L. 1.100.000.000 oltre I.V.A.;

gara n. 5: licitazione privata per l'acquisto di n. 1 microscopio elettronico a trasmissione, n. 1 ultramicrotomo ed accessori vari, n. 1 analizzatore di immagini, n. 1 sistema di telemicroscopia, n. 1 centrifuga per servizio di anatomia patologica del P.O. Annunziata, spesa prevista L. 1.000.000.000 oltre I.V.A. e permuta di n. 1 microscopio Karl Zeiss a scansione;

gara n. 6: licitazione privata per acquisto di n. 1 videocapillarscopio a sonda ottica, n. 1 holter pressorio, n. 1 elettrocardiografo, n. 1 pletismografo a luce riflessa, n. 1 monitor per P.O<sub>2</sub> e P.CO<sub>2</sub> transutanea per divisione di medicina cosco del P.O. Annunziata di Cosenza, spesa prevista L. 120.000.000 oltre I.V.A.;

gara n. 7: licitazione privata per l'acquisto di n. 2 elettroencefalografi di ultima generazione, n. 1 elettroencefalografo portatile, n. 1 elettromiografo portatile per la divisione di neurologia del P.O. Annunziata di Cosenza, spesa prevista L. 230.000.000 oltre I.V.A.;

gara n. 8: licitazione privata per l'acquisto di n. 1 videobroncoscopio rigido per adulti, n. 1 sistema di ergospirometria per il P.O. M. Santo di Cosenza, spesa prevista L. 100.000.000 oltre I.V.A.;

gara n. 9: licitazione privata per l'acquisto di n. 1 sistema per poligrafia per encefalogramma, n. 1 elettrocardiografo, n. 1 sistema per la rilevazione dei potenziali uditivi per la divisione di neonatologia del P.O. Annunziata, spesa prevista L. 100.000.000 oltre I.V.A.;

gara n. 10: licitazione privata per l'acquisto di n. 1 spettrofotometro, n. 1 spettrofluorimetro, n. 1 fotomicroscopio, n. 1 microscopio rovesciato, n. 1 microscopio standard, n. 1 cappa a flusso laminare, n. 1 blocco congelatore a 80°, n. 1 incubatore a CO<sub>2</sub> per il laboratorio di analisi del P.O. M. Santo di Cosenza, spesa prevista L. 150.000.000 oltre I.V.A.;

gara n. 11: licitazione privata per l'acquisto di n. 1 risonanza magnetica da 1,5 tesla e di n. 1 risonanza magnetica open per il P.O. Annunziata, spesa prevista L. 2.300.000.000 oltre I.V.A. e permuta di una risonanza magnetica siemens magneton impact da 1 tesla;

gara n. 12: licitazione privata per l'acquisto di n. 1 colorimetro indiretto, n. 1 impedenzometro, n. 1 fotopodoscopio, n. 1 dosimetro ad ultrasuoni, n. 1 doppler semplice per la divisione di diabetologia ed endocrinologia del P.O. Annunziata, spesa prevista L. 80.000.000 oltre I.V.A.;

gara n. 13: licitazione privata per l'acquisto di n. 1 set per videotur e n. 1 sistema completo per urologia per la divisione di urologia del P.O. Annunziata, spesa prevista L. 70.000.000 oltre I.V.A.;

gara n. 14: licitazione privata per l'acquisto di n. 1 bisturi elettrico, n. 2 lampade scialitiche, n. 2 lavaferris, n. 1 sistema di mediastinoscopia, n. 3 aspiratori endocavitari per drenaggio toracico, n. 1 tavolo operatorio, per complesso operatorio P.O. Annunziata, spesa prevista L. 400.000.000 oltre I.V.A.;

gara n. 15: licitazione privata per l'acquisto di n. 3 monitor per terapia intensiva, n. 1 trapano ad aria compressa, n. 1 respiratore automatico per la divisione di neurochirurgia del P.O. Annunziata, spesa prevista L. 150.000.000 oltre I.V.A.;

gara n. 16: licitazione privata per l'acquisto di n. 1 videoprocessore, n. 2 videoesofagogastroduodenoscopi diagnostici, n. 1 videocolonscopio diagnostico, n. 1 unità di coagulazione ad argon plasma, n. 1 apparecchio radiologico ad arco per la divisione di gastroenterologia del P.O. Annunziata di Cosenza, spesa prevista L. 400.000.000 oltre I.V.A. e permuta di apparecchiature endoscopiche;

gara n. 17: licitazione privata per l'acquisto di n. 1 respiratore amagnetico, n. 3 apparecchi di anestesia completi di respiratore, n. 2 apparecchi di anestesia con circuito rotatorio per la divisione di anestesia e rianimazione, spesa prevista L. 300.000.000 oltre I.V.A.;

gara n. 18: licitazione privata per l'acquisto di n. 5 pulsossimetri e di n. 1 capnografo-saturimetro per la divisione di pneumologia del P.O. M. Santo, spesa prevista L. 50.000.000 oltre I.V.A.;

gara n. 19: licitazione privata per l'acquisto di n. 1 sistema multiuso ad aria compressa od elettrico, n. 1 apparecchio di liposuzione, n. 1 sistema di pompa elettrica per infiltrazione e n. 3 dermatomi a mano di Watson per l'Unità operativa di chirurgia plastica del P.O. Annunziata, spesa prevista L. 50.000.000 oltre I.V.A.

3. Luogo della consegna: Cosenza, Rogliano (Cosenza).

4. Presentazione domande di partecipazione entro le ore 13 del 5 ottobre 1998.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Indirizzo per la presentazione delle domande: vedi punto 1, ufficio protocollo.

6.b) Lingua italiana.

7. Condizioni minime: la domanda di partecipazione redatta in carta da bollo, una per ogni singola gara, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà contenere l'indicazione del numero della gara alla quale si intende partecipare, l'elenco delle forniture eseguite negli ultimi tre anni, con indicazione del committente e l'importo delle forniture

stesse identiche a quelle in appalto, nonché dichiarazione, resa ai sensi e nei termini previsti della legge n. 15/1968, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

8. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri: prezzo: punti 45; qualità: punti 45, servizio assistenza tecnica: punti 10.

9. Data di spedizione del bando alla CEE: 28 agosto 1998.

Il direttore generale: dott. Carmelo D'Alessandro.

C-23414 (A pagamento).

## COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA

### Appalto aggiudicato

1. Comune di Fiorenzuola d'Arda, corso Garibaldi n. 53 - 29017 Fiorenzuola d'Arda (Piacenza), tel. 0523/9891, fax 0523/982680.

2. Procedura ristretta accelerata.

3. Categoria 2, C.P.C. 712 (salvo 71235), 7512, 87304. Appalto del servizio di gestione di n. 4 linee di trasporto scolastico.

4. 17 agosto 1998.

5. Art. 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari (con esclusione di offerte in aumento).

6. N. 2 (due).

7. Gallesi Primo, via Giovanni XXIII n. 51 - 29017 Fiorenzuola d'Arda (Piacenza).

8. Lotto 1) Linea via Manfredi non assegnato; lotto 2) Linea via San Protaso L. 49.999.984; lotto 3) Linea Baselica L. 47.999.888; lotto 4) Linea Caselle L. 36.999.988, valore annuale L. 134.999.860 (+ I.V.A.), valore triennale L. 404.999.580 (+ I.V.A.).

11. 30 giugno 1998.

12. 28 agosto 1998.

13. 28 agosto 1998.

Dalla residenza municipale, 28 agosto 1998

Il responsabile del procedimento:  
dott. F. Negrotti

C-23416 (A pagamento).

## DIOCESI DI ISERNIA-VENAFRO

Isernia, piazza Andrea d'Isernia n. 2

Tel. 0865/50849-414581

### Estratto bando di gara (accelerata)

È indetta licitazione privata per l'appalto dei lavori di recupero a fini ricettivi e creazione infrastrutture per accoglienza nell'area di Santuario dei Santi Medici Cosma e Damiano di Isernia ai sensi dell'art. 21, comma primo della legge n. 109/1994 e successive modificazioni (criterio prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari).

Saranno escluse le offerte in aumento.

Si procederà all'individuazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e relativo decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Importo a base d'asta: L. 7.740.000.000 I.V.A. esclusa.

Ultimazione lavori entro e non oltre il 31 marzo 1999.

È richiesta l'iscrizione A.N.C.: categoria 2, lire 9.000 milioni.

Finanziamento: legge 7 agosto 1997, n. 270, giusta decreto ministeriale n. 155/RC del 21 aprile 1998 del Ministero dei Lavori Pubblici.

Il responsabile del procedimento è il sig. Fabrizio Lanciotti.

Le richieste di prequalificazione alla gara dovranno pervenire entro le ore 13 dell'ottavo giorno dalla data di pubblicazione, per estratto, del bando di gara sul Foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il responsabile del procedimento: Fabrizio Lanciotti.

C-23419 (A pagamento).

### COMUNE DI SASSUOLO

Sassuolo (Modena), via Fenuzzi n. 5

Tel. 0536/818794-818799 - Fax 0536/881363

Appalto «lavori di ampliamento della palestra comunale di via Ippolito Nievo, 1° stralcio sita in Sassuolo».

Asta pubblica prezzo più basso offerta prezzi unitari.

A.N.C.: categoria 2, L. 1.500.000.000.

Base d'asta L. 1.363.625.924.

Obbligatorio ritirare bando integrale e documenti c/o ufficio contratti.

Offerte entro il 30 settembre 1998.

Il dirigente: arch. Maurizio Valenti.

C-23415 (A pagamento).

### PREFETTURA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1

Tel. 0332/801111+801477 - Fax 0332/801666

#### Gara (procedura ristretta)

La Prefettura di Varese indice una gara (procedura ristretta) per l'appalto del servizio di ristorazione da svolgersi presso la mensa della Questura di Varese.

1. Categoria di servizio: 17 descrizione: preparazione e confezionamento pasti riassetto e pulizia stoviglie e pulizia locali presso la mensa della Questura di Varese. C.P.C. n. 64.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata. Prezzo base annuo L. 135.000.000 + I.V.A. per un valore complessivo nel quadriennio di L. 540.000.000 + I.V.A. Durata del contratto: quinquennale: 1° gennaio 1999-31 dicembre 2002 con possibilità, in presenza delle necessarie condizioni, del ricorso, per il quadriennio successivo alla scadenza (2003-2006), alla procedura negoziata, come previsto dall'art. 7, comma secondo, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Riferimento normativa: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e disposizioni di legge richiamate.

4. Termine per ricezione domande partecipazione: entro trentasette giorni dalla data di cui al punto 11.

4.a) Indirizzo al quale vanno inviate: vedi intestazione.

4.b) Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

4.c) A corredo dell'istanza di partecipazione le imprese interessate dovranno presentare, a pena di esclusione:

idonea documentazione attestante di non trovarsi in nessuna delle ipotesi di esclusione richiamate dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 in relazione all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia; idonea certificazione Camera di commercio, Tribunale da cui risulti l'espletamento dell'attività di mensa, denominazione e ragione sociale, generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare e a quietanzare per conto dell'impresa;

dichiarazioni bancarie art. 13, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

iscrizione INPS e INAIL di tutti gli addetti;

dimostrazione di aver realizzato un volume di affari, relativamente all'ultimo triennio 1995/1997 di importo medio annuo di almeno lire 100 milioni al netto di I.V.A., per ciascun anno, e dichiarazione fatturato globale;

dimostrazione di aver fornito nello stesso periodo almeno un servizio di importo non inferiore al quaranta per cento o due servizi di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento o almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di lire 100 milioni;

elenco principali servizi prestati detto triennio secondo modalità e certificazioni previste dall'art. 14, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995;

dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei tre anni di riferimento (1995/1997), un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al 40% dei costi totali;

indicazione della quota d'appalto che si intenderebbe eventualmente subappaltare.

La documentazione deve essere di data non anteriore a sei mesi.

Eventuali autocertificazioni rese ai sensi della legge n. 127/1997, in caso di aggiudicazione, dovranno essere sostituite con documentazione originale.

5. Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

6. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: entro dieci giorni dal termine di cui al punto 4.

7. Cauzione e garanzie richieste: verranno espressamente indicate nella lettera di invito a presentare l'offerta.

le offerte dovranno essere formulate con riferimento al valore quadriennale dell'appalto.

8. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, lettera a), previa osservanza prescrizioni dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Viene escluso ogni esperimento di migliona.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta se ritenuta conveniente.

I contratti prevederanno la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il 2% per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata.

9. Altre indicazioni: la ditta aggiudicataria se sprovvista di sede, nel territorio provinciale, è tenuta a costituirvi apposito ufficio di rappresentanza.

L'amministrazione si riserva di chiedere completamento e chiarimenti in ordine ai documenti presentati.

Per quanto non espressamente previsto si osservano le disposizioni di legge.

10. Data spedizione del bando per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea: 28 agosto 1998.

11. Data spedizione del bando per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 28 agosto 1998.

p. Il prefetto T.A.: Castelnuovo.

C-23420 (A pagamento).

### COMUNE DI PESCARA

#### Pubblico incanto

1. Comune di Pescara, piazza Italia n. 1 - 65100 Pescara, tel. 085/42831, fax 4211400.

2. Categoria di servizio 16 CPC 94. Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di pulizia della città di Pescara e servizi affini e complementari. Importo a base d'asta L. 3.648.000.000 più I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Pescara.

4. a) L'appalto è riservato ad imprese iscritte all'albo delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti (o che ne abbiano fatto domanda) categoria 1, classe b);

b) riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/95, decreto legislativo n. 358/92, decreto ministeriale ambiente 21 giugno 1991 n. 324.

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio e non sono ammesse varianti.

6. Durata del contratto: anni uno.

7. Il capitolato speciale di appalto può essere visionato e richiesto alla ripartizione amministrativa dei lavori pubblici di questo ente previo pagamento del relativo importo.

8. Possono presenziare alla gara i rappresentanti delle imprese concorrenti. La gara verrà esperita presso la sede dell'ente appaltante (vedi intestazione) alle ore 10 del giorno 20 ottobre 1998.

9. Non è richiesta cauzione provvisoria. La spesa è finanziata con fondi di bilancio ed i pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale di appalto.

10. Sono ammesse a partecipare raggruppamenti di imprese appositamente costituiti ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Il concorrente manterrà valida la propria offerta per dodici mesi.

12. L'appalto verrà esperimento mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, primo comma del decreto legislativo n. 157/95 e verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. a) del medesimo decreto legislativo, anche in presenza di una sola offerta valida, con l'esclusione delle offerte in aumento, unicamente a favore del prezzo più basso espresso in percentuale unica di ribasso sul prezzo a base d'asta. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Nel caso di offerte anormalmente basse verrà attuata la procedura prevista dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

13. Per essere ammessi alla gara i prestatori di servizio dovranno far pervenire a questo ente entro le ore 12 del 19 ottobre 1998 a mezzo raccomandata postale, un plico unico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, pena l'esclusione dalla gara, recante all'esterno la dicitura oggetto della gara e il nominativo dell'impresa mittente. Oltre il suddetto termine non verrà considerata valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o integrativa di offerta precedente, non si darà luogo a gara di migliororia, non saranno considerate valide le offerte condizionate. Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente. Il suddetto plico dovrà contenere, a pena d'esclusione n. 2 plichi separati, anch'essi sigillati con ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura, così suddivisi:

Plico 1 recante la dicitura «Documentazione amministrativa di ammissione» contenente:

13.1) dichiarazione in carta semplice a firma del legale rappresentante o procuratore accompagnata da fotocopia di un proprio documento di identità e resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68 e successive modifiche e integrazioni, attestante:

a) di aver preso visione del capitolato speciale di appalto e di accettare tutte le condizioni in esso contenute con particolare riferimento alla clausola di risoluzione anticipata del contratto di cui all'art. 13, nonché di essersi recati nei luoghi ove verrà svolto il servizio;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione per la partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/91;

c) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

e) di accettare che per ogni e qualsiasi controversia non definibile in via amministrativa, è esclusivamente competente il Foro di Pescara con espressa rinuncia al Foro facoltativo di cui all'art. 20 del C.P.C.;

f) di aver conseguito una cifra di affari globale per servizi relativa agli anni 1995, 1996, 1997 almeno pari a L. 5,5 miliardi;

g) di aver svolto servizi analoghi a quelli oggetto della gara nel triennio 1995, 1996, 1997 per un importo complessivo almeno pari a L. 4 miliardi con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari. (In caso di aggiudicazione definitiva, tali servizi dovranno essere dimostrati da certificati rilasciati o vistati da amministrazioni pubbliche o

private). In caso di associazione temporanea di imprese i requisiti di cui ai precedenti punti f) e g) dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella misura minima del 60% e la restante percentuale dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10% di quanto richiesto cumulativamente;

h) indicazione dei tecnici e organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa;

i) elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dirigenti dell'impresa ed in particolare dei soggetti concretamente responsabili della prestazione del servizio.

l) descrizione delle attrezzature tecniche che, verranno utilizzate per la prestazione del servizio;

m) l'indicazione della quota di appalto che il concorrente intende, eventualmente, subappaltare, elencando da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire ogni singolo lavoro e/o servizio ai sensi e nel rispetto dell'art. 34 della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 216/95. Qualora venga indicato un solo soggetto per ogni subappalto, dovrà essere allegata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti richiesti dal presente bando per lo svolgimento del servizio stesso. In mancanza il subappalto non verrà riconosciuto. L'impresa aggiudicataria dovrà depositare presso l'ente appaltante il contratto di subappalto entro novanta giorni dall'aggiudicazione definitiva;

n) che nella formulazione dell'offerta si terrà conto degli oneri relativi agli adempimenti previsti dalla legge n. 626/94 e successive integrazioni e modificazioni.

13.2) referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di Credito in busta chiusa;

13.3) certificato del casellario giudiziale rilasciato in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la presentazione dell'offerta relativo a tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e al direttore tecnico;

13.4) certificato della cancelleria fallimentare del Tribunale competente in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la presentazione dell'offerta, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, concordato o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e che nei confronti dell'impresa non siano in corso le procedure di cui sopra. Da tale certificato deve anche risultare se tali procedure si siano verificate nell'ultimo quinquennio.

13.5) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato per l'attività oggetto della gara, ovvero, se ditte straniere, nel registro professionale dello Stato di residenza rilasciato in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la presentazione dell'offerta. Il certificato di cui al precedente punto 4, non è necessario qualora le notizie richieste verranno riportate nel certificato della C.C.I.A.A.;

13.6) certificato di iscrizione all'albo imprese esercenti servizi di smaltimento per la categoria 1, classe b) nonché decreto del ministro dell'ambiente di accettazione delle garanzie finanziarie, in mancanza dovrà essere presentata:

copia autentica della richiesta di iscrizione all'albo medesimo o altro documento equivalente attestante la presentazione della richiesta di iscrizione;

autorizzazione rilasciata dalla Regione Abruzzo ai sensi del D.P.R. n. 915/82 per l'attività oggetto della gara in corso di validità.

I certificati di cui ai punti 3, 4, 5 e 6 possono essere sostituiti da una dichiarazione in carta semplice a firma del legale rappresentante o procuratore resa ai sensi degli articoli 2 e 3 della legge n. 15/68 e successive modifiche, accompagnata da fotocopia di un documento di identità dello stesso. L'impresa aggiudicataria dovrà consegnare entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione provvisoria, i predetti certificati in originale o copia conforme. In caso di associazione temporanea, i documenti richiesti dovranno essere prodotti da tutte le imprese raggruppate per quanto compatibili con la parte del servizio che esse intenderanno assumere. Un impresa che concorre all'appalto in raggruppamento temporaneo non può presentare offerta singolarmente o facente parte di altra associazione pena esclusione dalla gara delle ditte concorrenti.

Plico n. 2 recante la dicitura «Offerta» e contenente: l'offerta redatta in bollo e lingua italiana indicante la percentuale di ribasso in cifre e in lettere sottoscritta per esteso con firma leggibile dal legale rappresentante. In caso di discordanza vale l'offerta più conveniente per l'ente appaltante. Il ribasso si intenderà unico sul prezzo a base d'asta. In caso di

raggruppamento di imprese l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate con impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Nell'offerta dovranno, inoltre, essere specificate le quote di servizio assunte da ciascuna impresa.

Altre informazioni: si farà luogo all'esclusione dalla gara qualora manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti, ovvero anche uno solo di tali documenti pervenga in modo diverso da come prescritto nel presente bando. Tutti i documenti dovranno essere prodotti in originale o copia autenticata pena l'esclusione dalla gara. La consegna del servizio verrà fatta anche in pendenza di stipula del contratto previo rilascio della certificazione ex decreto legislativo n. 490/94. L'impresa aggiudicataria dovrà garantire l'applicazione del C.C.N.L. nei confronti del personale da adibire all'espletamento del servizio oggetto della gara. Per quanto non espressamente riportato nel presente avviso si fa riferimento alla vigente normativa in materia di appalti di servizi. Il presente bando è stato inviato al bollettino ufficiale della CEE in pari data.

Pescara, 28 agosto 1998

Il dirigente: dott. Cosimo Macchiarola.

C-23418 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE**  
**Azienda Regionale A.S.L. n. 20**  
**Alessandria-Tortona**

*Procedura ristretta - Licitazione privata*

1. Azienda Regionale A.S.L. n. 20, via Galilei n. 1 - 15057 Tortona (AL), tel. 0131/865333-865443, fax 0131/865348.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta licitazione privata.

3. a) Luogo di consegna: per tutte le gare, esclusa la n. 8: presidio ospedaliero di Tortona; per la gara n. 8: domicilio dei pazienti interessati su tutto il territorio dell'A.S.L.;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

1) apparecchiature (in service) più diagnostici e materiali di consumo per l'esecuzione di determinazioni (diagnostica virologica, immunometria, emoglobina glicata, urine, coagulazione, ematologia, colesterolo, microbiologia, elettroforesi sieroproteiche, tipizzazione di bande monoclonali, chimica clinica e turbidimetria, test immunoematologici, ecc.) per gli anni 1999-2000-2001, per un importo complessivo annuo presunto di L. 1.700.000.000 I.V.A. esclusa;

2) suture chirurgiche per gli anni 1999-2000-2001, per un importo complessivo annuo presunto di L. 300.000.000 I.V.A. esclusa;

3) pellicole radiografiche e prodotti chimici per radiologia, per gli anni 1999-2000-2001, per un importo presunto complessivo annuo di L. 400.000.000 I.V.A. esclusa;

4) servizio di somministrazione di pasti crudi (catering) per gli anni 1999-2000-2001, per un importo complessivo presunto annuo di L. 500.000.000 I.V.A. esclusa;

5) gas medicali, tecnici ed aria asettica, per gli anni 1999-2000-2001, per un importo complessivo annuo presunto di L. 200.000.000 I.V.A. esclusa;

6) aghi diversi, per gli anni 1999-2000, per un importo complessivo annuo presunto di L. 450.000.000 I.V.A. esclusa;

7) vaccini per la profilassi delle malattie infettive, per gli anni 1999-2000, per un importo complessivo annuo presunto di L. 300.000.000 I.V.A. esclusa;

8) ossigeno liquido e gassoso nei relativi contenitori e noleggi per apparecchiature per l'ossigenoterapia e la ventilazione polmonare per laringectomizzati per gli anni 1999-2000-2001, per un importo complessivo presunto annuo di L. 900.000.000 I.V.A. esclusa;

c) facoltà alte ditte di presentare domanda per l'intera fornitura o per singoli lotti per tutte le gare dal n. 1 al n. 7; per la gara n. 8 le ditte partecipanti dovranno presentare domanda per l'intera fornitura.

4. Termine di consegna: contratto di somministrazione, nel rispetto dei singoli ordini.

5. La partecipazione alla gara di raggruppamenti di impresa sarà regolata dall'art. 18 della Direttiva 93/36/CEE.

6. a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: in carta libera entro il giorno 6 ottobre 1998;

b) le domande di partecipazione, una per ogni gara, devono essere inviate a: ASL 20, ufficio protocollo, via Galilei n. 1 - 15057 Tortona (AL);

c) la domanda dovrà essere redatta in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro trenta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

9. Le ditte partecipanti dovranno presentare dichiarazioni, in carta libera, sottoscritte dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa, attestanti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 20 della Direttiva 93/36/CEE;

il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad altro registro professionale o commerciale di cui all'art. 21 della Direttiva 93/36/CEE;

che il fatturato per la fornitura cui si riferisce l'appalto, relativo agli anni 1995/96/97, è stato pari o superiore all'importo complessivo della gara (I.V.A. esclusa).

10. Criteri di aggiudicazione:

per le gare n. 1, 2, 3 e 4: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 26, primo comma, lett. b) della Direttiva 93/36/CEE.

per le gare n. 5, 6, 7 e 8: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 26, primo comma, lett. a) della Direttiva 93/36/CEE.

13. La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione dell'A.S.L. Per altre precisazioni sul bando di gara può essere fatta richiesta all'U.O.A. provveditorato.

14. Non è stato pubblicato il bando di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

15. Data invio bando alla CEE: 26 agosto 1998.

16. Data ricevimento bando alla G.U.C.E.: 26 agosto 1998.

Tortona, 26 agosto 1998

Il commissario: dott. Bruno Vogliolo.

C-23421 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE**  
**Azienda Regionale A.S.L. n. 20**  
**Alessandria-Tortona**

*Bando di gara*

1. Azienda Regionale A.S.L. n. 20, via Galilei n. 1 - 15057 Tortona (AL), tel. 0131/865333-865443, fax 0131/865348.

2. a) Categoria 14 numero riferimento CPC 874. Servizio di pulizia e sanificazione presidio ospedaliero di Tortona, presidi extraospedalieri ed uffici amministrativi, per un importo complessivo annuo presunto di L. 1.700.000.000 I.V.A. esclusa;

b) categoria 7 numero riferimento CPC 84. Servizio di registrazione e rilevazione dati (ricette farmaceutiche, specialisti ambulatoriali, ecc.) per un importo complessivo annuo presunto di L. 200.000.000 I.V.A. esclusa.

3. Luoghi di esecuzione: sedi diversi di Alessandria e Tortona.

4. b) Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

c) l'aggiudicatario sarà obbligato ad indicare i nomi e le qualifiche professionali delle persone incaricate alla prestazione del servizio.

5. Facoltà alle ditte di presentare domanda per l'intero servizio o per singoli lotti dello stesso.

6. Saranno invitate tutte le ditte che ne faranno richiesta, purché in possesso dei requisiti previsti dal punto 13 del presente bando.

8. I singoli contratti avranno durata triennale.

9. La partecipazione alla gara di raggruppamenti di impresa sarà regolata dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

10. b) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: in carta libera entro il giorno 6 ottobre 1998;

c) le domande di partecipazione, una per ogni gara, devono essere inviate a: A.S.L. 20, ufficio protocollo, via Galilei n. 1 - 15057 Tortona (AL);

d) la domanda dovrà essere redatta in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro trenta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

13. Le ditte partecipanti dovranno presentare dichiarazioni, in carta libera, sottoscritte dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa, attestanti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/95;

il numero di iscrizione nel registro delle cooperative (limitatamente a questo tipo di azienda);

il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad altro registro professionale o commerciale di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95;

che il fatturato per la fornitura cui si riferisce l'appalto, relativo agli anni 1995/96/97, è stato pari o superiore all'importo complessivo della gara (I.V.A. esclusa);

che la ditta è in regola con i versamenti contributivi INPS e INAIL;

che la ditta non ha in corso controversie di salari o contributi per i suoi dipendenti.

14. Criteri di aggiudicazione: come meglio specificato nelle rispettive lettere di invito e nei capitolati speciali.

15. La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione dell'A.S.L. Per altre precisazioni sul bando di gara può essere fatta richiesta all'U.O.A. provveditorato.

16. Data invio bando alla CEE.: 25 agosto 1998.

17. Data ricevimento bando alla G.U.C.E.: 26 agosto 1998.

Tortona, 26 agosto 1998

Il commissario: dott. Bruno Vogliolo.

C-23422 (A pagamento).

## COMUNE DI CELLINO SAN MARCO (Provincia di Brindisi)

### Avviso d'asta pubblica

Si rende noto che questa Amministrazione Comunale, in esecuzione della deliberazione giunta n. 234 del 13 agosto 1998, intende appaltare d'urgenza, mediante pubblico incanto i lavori relativi «Interventi per la sistemazione ambientale nella zona boschiva sita in contrada Veli», 1° stralcio, che si terrà il giorno 30 settembre 1998 alle ore 10, presso la sede Municipale del Comune di Cellino San Marco Provincia di Brindisi, nell'Ufficio dell'Ufficio Tecnico Comunale con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi o sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, secondo quanto stabilito dall'art. 21 comma 1° della legge 11 febbraio 1994 n. 109, successive modifiche ed integrazioni, con la rilevazione dell'anomalia dell'offerta di cui al decreto ministeriale 28 aprile 1997 reiterato con decreto ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997. Il contratto è da stipularsi a corpo ed il prezzo convenuto è fisso ed invariabile, in conformità di quanto specificato dall'art. 326, secondo comma, della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F.

Importo progetto L. 1.000.000.000. Importo lavori a base d'asta L. 658.079.546, trattasi di lavori da avviare con urgenza stante i termini per l'utilizzo del finanziamento.

Scadenza termine per presentazione delle offerte entro le ore 12 del giorno 29 settembre 1998, la categoria di partecipazione richiesta A.N.C., per i lavori di che trattasi è la categoria 11.

Il bando completo è stato depositato presso la segreteria Comunale ed Ufficio Tecnico Comunale.

Per informazioni telefonare a Ufficio Tecnico Comunale: 0831/615111.

Il responsabile del procedimento:  
ing. Santo Masilla

C-23423 (A pagamento).

## REGIONE MARCHE

### Civitanova Marche (MC) Azienda U.S.L. n. 8

Civitanova Marche Alta (MC), piazza Garibaldi n. 8

Tel. 0733/894710-894741 - Fax 0733/890189

#### Bando di gara a licitazione privata - Procedura accelerata

L'Azienda U.S.L. n. 8 di Civitanova Marche (MC), indice, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 gara a licitazione privata per l'affidamento della gestione della Comunità Terapeutica di Civitanova Marche Alta.

Oggetto dell'appalto: (Cat. 25 CPC 93).

Durata del servizio: l'appalto avrà durata triennale a decorrere dalla data di aggiudicazione con possibilità di proroga di anno in anno per un ulteriore triennio.

Procedura accelerata: ai sensi dell'art. 10 comma 8 del decreto legislativo 157/1995, giustificata dall'urgenza di affidare l'appalto.

Procedura accelerata: ai sensi dell'art. 10 comma 8 del decreto legislativo 157/1995, giustificata dall'urgenza di affidare l'appalto.

Limiti alla partecipazione: la partecipazione alla gara è riservata esclusivamente agli enti ausiliari iscritti all'albo regionale della propria Regione di cui all'art. 116 del decreto del Presidente della Repubblica n. 309/1990, pertanto per gli enti ausiliari riconosciuti ed abilitati alla gestione e fornitura di servizi nel settore delle tossicodipendenze.

Termine perentorio per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 14 del *ventesimo* giorno dalla data di pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Modalità di partecipazione: le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente ausiliario ed autenticate nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata espresso o recapitate «in corso particolare» all'azienda U.S.L., n. 8, Ufficio Protocollo, piazza Garibaldi n. 8, 62013 Civitanova Marche Alta (MC). All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione per l'affidamento della gestione della Comunità Terapeutica».

La lettera di invito a presentare offerta sarà spedita presumibilmente entro il mese di *ottobre* 1998. Possono partecipare alla gara anche associazioni di più enti ausiliari, purché almeno uno di essi risponda ai requisiti su richiesti, appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Il raggruppamento dovrà essere dichiarato nella domanda di partecipazione e dovrà essere indicato l'ente ausiliario capogruppo.

La documentazione richiesta dovrà essere presentata per ogni singolo ente facente parte del raggruppamento.

Documentazione richiesta: dichiarazione di iscrizione all'albo regionale, completa di data e numero, relativa alla gestione delle strutture per la riabilitazione ed il reinserimento dei tossicodipendenti, di cui all'art. 116 del decreto Presidente della Repubblica 309/1990.

Precisa dichiarazione relativa alle precedenti esperienze per analoghi servizi, dettagliando in particolare l'attività nell'ambito delle tossicodipendenze, indicando relativi importi, data e destinatari.

Sistema di aggiudicazione: il servizio verrà aggiudicato in conformità all'art. 23 lett. b), del decreto legislativo n. 157/1995, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi:

prezzo: punti max 40;

qualità: punti max 40;

che verrà meglio specificati nella lettera di invito e nel capitolato speciale.

L'ente mi riserva la facoltà di invitare quegli enti che a suo insindacabile giudizio riterrà idonei a parteciparvi. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione.

Per eventuali informazioni gli enti interessati potranno rivolgersi a: Azienda U.S.L. n. 9, piazza Garibaldi n. 9, 62013 Civitanova Marche Alta, IV U.O.A., tel. 0733/894710.

Il responsabile della IV unità operativa amministrativa:  
dott. Adriano Celani

C-23426 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA  
(Comune di Bionaz)**

Bionaz (AO), c/o Municipio, frazione Dzoventoz, n. 1  
Tel. 0165/730966

*Estratto avviso di avvenuta gara*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che in data 23 giugno 1998 questo Comune ha esperito con procedura aperta la gara relativa ai lavori di ristrutturazione del fabbricato «La Batisse», località Plan de Veyne, in Comune di Bionaz, importo a base di gara L. 1.642.468.430, con il seguente esito: imprese partecipanti n. 23; imprese escluse una; migliore offerente: impresa Fratelli Manghi S.p.a., con sede in Fontanellato (PR), con un ribasso del 10,555%. Copia integrale del presente avviso con tutte le notizie della gara è pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune di Bionaz.

Bionaz, 25 agosto 1998

Il segretario comunale: dott.ssa Tango Matilde.

C-23429 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO  
Commissariato del governo per la provincia di Bolzano**

*Bando di gara*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Commissariato del Governo, via P. E. di Savoia, Bolzano, cap. 39100, tel. 0471/294611, telefax 0471/294666.

2. Categoria di servizio e descrizione: attività di pulizia Caserme ed Uffici dei Carabinieri, prezzo base di gara: per il quadriennio 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2002: L. 3.850.000.000 (I.V.A. esclusa).

3. Luogo della prestazione: Provincia di Bolzano.

4. Durata del contratto: dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2002, salva la facoltà per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo 157/1995 di aggiudicare lo stesso appalto al medesimo contraente per il successivo quadriennio. Il contratto prevederà la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito nella percentuale eccedente il due per cento della variazione dell'indice ISTAT, per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato.

5. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

5.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: *trentasette giorni* dalla data indicata al punto 12).

5.b) Indirizzo al quale le domande vanno inoltrate: vedi punto 1).

5.c) Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

6. Cauzioni richieste: cauzione provvisoria nella misura dell'1% (uno per cento) del valore contrattuale, riferito a quattro annualità e comprensivo di I.V.A., in fase di presentazione delle offerte per l'aggiudicazione. Cauzione definitiva nella misura del 5% (cinque per cento) del valore del contratto, riferito a quattro annualità e comprensivo di I.V.A., a carico della data risultata aggiudicataria.

7. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: entro dieci giorni dalla scadenza della data di cui al punto 5.a).

8. Condizioni minime che il prestatore di servizi deve soddisfare:

a) documentazione di data non anteriore a sei mesi, attestante la mancanza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 12 del decreto legislativo 157/1995, tra cui in particolare la certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia;

b) presentazione del certificato di iscrizione della data, per l'attività di pulizia, al registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria e Artigianato, previsto dal decreto Presidente della Repubblica n. 581/1995, rilasciato dalla stessa Camera di Commercio con le modalità previste dal decreto ministeriale 7 luglio

1997, n. 274 dal quale risulti l'inserimento della ditta nella fascia di classificazione di cui alla lettera d) dell'art. 3 del citato decreto ministeriale 7 luglio 1997 n. 274 (appalti di importo fino a 1.000.000.000 di lire).

La presentazione di un certificato privo della indicazione relativa alla suddetta fascia di classificazione, comporterà l'esclusione della data dalla partecipazione alla gara, salvo che la stessa non dia dimostrazione di aver presentato apposita istanza di iscrizione, ai sensi della citata normativa, in data anteriore al 29 maggio 1998.

In tale ultima ipotesi, la ditta dovrà peraltro allegare copia della documentazione presentata in sede di richiesta di iscrizione alla competente Camera di Commercio, Industria e Artigianato al fine di verificare la corrispondenza della documentazione presentata in relazione ai requisiti previsti per il presente appalto.

c) Indicazione della quota di appalto che il concorrente intende subappaltare a terzi.

La mancata presentazione di uno dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: maggior ribasso percentuale sul prezzo base di gara, riferito al quadriennio di durata contrattuale.

10. Altre informazioni: ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 157/1995 i concorrenti dovranno precisare di aver tenuto conto, nel formulare le offerte, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro. Le relative informazioni potranno essere attinte presso il locale Ufficio del Lavoro.

11. L'avviso di preinformazione di cui all'art. 8, comma 1, del decreto legislativo 157/1995 è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 25 febbraio 1998.

12. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 24 agosto 1998.

Il vice prefetto vicario: dott. Labrocca.

C-23427 (A pagamento).

**A.S.P. - AZIENDA SERVIZI PUBBLICI**

*Estratto bando di gara*

L'A.S.P., Azienda Servizi Pubblici, via P. E. Venturini n. 111, 30015, Brondolo di Chioggia (VE), tel. 041/5533611, telefax 041/5533612, indice asta pubblica (P.I. 11/98).

1. Oggetto dell'appalto: realizzazione del collettore di allacciamento della fognatura comunale per il conferimento dei liquami della frazione di Ca' Bianca al depuratore di Val da Rio.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso percentuale da applicare sull'elenco prezzi unitari e sull'importo a corpo; con aggiudicazione solo in presenza di due offerte valide; con esclusione automatica delle offerte, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/1994 come modificata con legge 216/1995.

3. Importo a base d'asta: L. 2.390.000.000, esclusa I.V.A.

4. Categoria prevalente: cat. A.N.C. 10/A per l'importo di L. 3.000 milioni. Non sono previste opere scorparabili.

5. Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del 1° ottobre 1998, all'indirizzo di cui sopra.

6. Documentazione relativa alla gara: gli elaborati relativi all'esecuzione dell'opera, sono visionabili nei giorni feriali, escluso il venerdì pomeriggio e il sabato, c/o la sede aziendale indicata, previo accordo telefonico con il geom. Colombo; è possibile acquistare copia do il Centro Copie di Chioggia (VE), via F. Cavallotti (tel. 041/401799). Il bando integrale può essere richiesto all'ufficio protocollo dell'A.S.P.

Il dirigente amministrativo: Adriano Tolomei.

C-23430 (A pagamento).

## COMUNE DI SEGRATE (Provincia di Milano)

### Avviso d'asta

1. Ente appaltante: Comune di Segrate (MI), tel. 02/26902.1, fax 02/2133751.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica.

3.a) Luogo della consegna: sedi diverse del territorio comunale.

b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: complessivamente ca. n. 200.000 litri di gasolio per riscaldamento aventi le caratteristiche prescritte dalla vigente normativa.

4. Termine di consegna: entro 48 ore dai singoli ordini.

5. Indirizzo al quale possono venire richiesti i documenti del caso: Uff. Provveditorato-Economato, tel. 02/26902233/34.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: 5 ottobre 1998.

b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate: Comune di Segrate, via XXV Aprile, cap. 20090, Segrate (Milano).

7. Modalità di formulazione dell'offerta: l'offerta dovrà indicare l'unico ribasso percentuale praticato sulla quotazione al litro del gasolio per riscaldamento pubblicata sul listino C.C.I.A.A., di Milano (per le forniture da 5.001 a 10.000 litri, indipendentemente dai singoli quantitativi di volta in volta consegnati) in vigore al momento delle singole consegne, al netto degli oneri fiscali.

L'offerta, redatta su carta bollata, dovrà essere sottoscritta (con firma leggibile) dal titolare o dai legali rappresentanti della società o Enti Cooperativi e dovrà inoltre contenere:

a) la ragione sociale della ditta, la sua sede, il numero di codice fiscale e di partita I.V.A.;

b) i dati anagrafici del titolare o dei legali rappresentanti;

8. Lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: il pubblico incanto si svolgerà in apposita sala aperta al pubblico.

b) Data, ora e luogo d'apertura: il pubblico incanto si svolgerà presso la sede comunale alle ore 10 del giorno 6 ottobre 1998.

10. Garanzie richieste: cauzione contrattuale del 5% come previsto dall'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: mezzi propri. I pagamenti verranno effettuati in conformità all'art. 15 del capitolato speciale d'appalto.

12. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: è ammessa la partecipazione di più ditte riunite in associazione temporanea ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992. In tal caso i requisiti di partecipazione richiesti dovranno essere posseduti da almeno una delle imprese associate.

13. Condizioni minime: l'istanza di partecipazione all'asta, in bollo competente, dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

a) dichiarazione del legale rappresentante di non trovarsi in nessuna delle situazioni indicate all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992;

b) dichiarazione del legale rappresentante attestante il fatturato globale della ditta riguardante forniture di combustibile per riscaldamento, che non dovrà essere inferiore a L. 600.000.000 annui per ciascuno degli ultimi due esercizi;

c) dichiarazione del legale rappresentante che attesti che la ditta (ovvero il titolare nell'ipotesi in cui si tratti di ditta individuale) è nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti non risultando in stato di liquidazione, fallita, sottoposta a procedure di concordato preventivo né sotto amministrazione controllata, che dette circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio, e che non è pendente alcuna delle procedure sopra descritte;

d) dichiarazione del legale rappresentante che attesti che non concorrono con altra offerta, a questa gara, imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

e) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o al registro delle commissioni provinciali per la categoria relativa all'oggetto della gara e per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'amministrazione, autorità organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza di data non anteriore a sei mesi rispetto al termine di presentazione delle offerte recante:

e.1) per le ditte individuali, in base agli atti legali ivi depositati, l'oggetto sociale, la denominazione della ditta, le generalità dei legali rappresentanti ed, in particolare, della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto di essa;

e.2) per le società e per le cooperative di produzione, lavoro e loro consorzi, in base agli atti ivi depositati l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare legalmente la società, per le società in nome collettivo il nome di tutti i soci, per quelle in accomandita il nome di tutti i soci accomandatari.

N.B.: Con riferimento alla certificazione di cui al punto e), qualora siano intervenute modificazioni relative in particolare alle persone dei legali rappresentanti della ditta ovvero incaricate della direzione tecnica e queste non risultino dal certificato C.C.I.A.A., perché in corso di trascrizione, dovrà altresì essere prodotta copia autenticata dei relativi atti.

f) Certificato generale del casellario giudiziale (certificato penale generale) in bollo competente di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la presentazione delle offerte riferito:

al titolare (per le ditte individuali);

a tutti i soci (per le S.n.c. e le società di fatto);

a tutti i soci accomandatari (per le S.a.s.);

a tutti gli amministratori con rappresentanza (per gli altri tipi di società, cooperative, consorzi);

g) procura speciale eventualmente conferita a persona diversa da chi rappresenta legalmente la ditta, con la quale si designa a rappresentare ed impegnare legalmente la medesima ditta per la gara di che trattasi, in originale o copia autentica;

h) per le società cooperative: dichiarazione di essere iscritta al registro prefettizio delle cooperative e relativo numero di iscrizione;

i) dichiarazione del legale rappresentante in cui si attesti la conoscenza e l'accettazione incondizionata di tutti gli atti di gara, ivi compreso il capitolato speciale d'oneri e le altre norme da esso richiamate. La conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono influire sulla determinazione del prezzo offerto, nonché si affermi la piena remuneratività del prezzo offerto.

N.B. Le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d) ed i) devono essere rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, secondo le modalità di cui all'art. 20 della legge medesima (firma autenticata dal legale rappresentante) su un unico foglio bollato; le stesse potranno, essere rese sul medesimo foglio contenente l'istanza di partecipazione.

Le certificazioni previste ai punti sub e), sub f) e sub h) possono essere autocertificate o rese sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio nei limiti e con le seguenti modalità:

certificato C.C.I.A.A.: il certificato può essere sostituito dalla dichiarazione di iscrizione resa dal legale rappresentante dell'impresa, anche nel contesto della domanda di ammissione all'asta, la quale deve recare anche l'oggetto dell'attività sociale nonché le ulteriori indicazioni elencate al punto sub e.1) e sub e.2);

certificato generale del casellario giudiziale: ciascuna delle persone per le quali è previsto l'obbligo di produrre il certificato generale del casellario giudiziale può rendere esclusivamente per se una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 4 della legge 15/1968, recante firma autenticata a norma dell'art. 20 di detta legge attestante la propria posizione in rapporto ad eventuali precedenti sentenze penali passate in giudicato o alla loro inesistenza;

certificato di iscrizione delle società cooperative al registro prefettizio: l'iscrizione potrà essere dichiarata dal legale rappresentante anche nella domanda di ammissione alla gara.

Tutte le certificazioni o autocertificazioni dovranno essere presentate in bollo.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare la documentazione richiesta dall'ente a comprova di tali dichiarazioni sostitutive anteriormente alla stipula del relativo contratto. L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'acquisizione della documentazione antimafia o, in alternativa, alla produzione del certificato C.C.I.A.A., di cui al decreto 16 dicembre 1997 e alla rispondenza tra certificazione depositata ed autocertificazione eventualmente prodotta in sede di gara. La mancata produzione, entro i termini che saranno all'uopo fissati, dei documenti comprovanti il contenuto delle eventuali dichiarazioni sostitutive o la non corrispondenza di essi a quanto dichiarato, determinerà rispettivamente la revoca ovvero la dichiarazione di nullità dell'aggiudicazione.

L'aggiudicazione comunque sarà considerata ad ogni effetto come assolutamente non avvenuta qualora risulti accertata a carico degli interessati la sussistenza dei provvedimenti antimafia stabiliti dalle vigenti norme.

In caso si proceda a revoca o a dichiarazione di nullità dell'aggiudicazione l'amministrazione ha facoltà di aggiudicare l'appalto alla ditta che avrà presentato la seconda migliore offerta.

14. L'offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora, decorsi tre mesi dal termine ultimo per la presentazione stessa, non sia stato dichiarato aggiudicatario con provvedimento dell'Amministrazione Comunale.

15. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata, ai sensi dell'art. 73, lett. c) e art. 76 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, con aggiudicazione a favore dell'offerta recante il massimo ribasso percentuale sulla quotazione al litro di gasolio per riscaldamento pubblicata sul listino C.C.I.A.A., di Milano (per le forniture da 5.001 a 10.000 litri, indipendentemente dai singoli quantitativi di volta in volta consegnati) in vigore al momento delle singole consegne.

16. Altre informazioni:

modalità di presentazione dell'offerta: le offerte, contenute in busta chiusa e sigillata con ceralacca, dovranno essere inserite in altro plico, anch'esso sigillato con ceralacca, contenente la documentazione richiesta al punto 13). Su detto plico dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto dell'appalto ed il nominativo dell'azienda concorrente. Detto plico, debitamente chiuso e sigillato, dovrà pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale o in corso particolare (recapito a mano purché regolarmente affrancato) all'ufficio protocollo del Comune di Segrate entro le ore 12 del giorno 5 ottobre 1998, a pena di esclusione. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente;

esclusioni dalla gara: le offerte saranno escluse dall'appalto e quindi considerate nulle o come non presentate qualora:

- l'offerente non sia in possesso dei requisiti richiesti;
- il plico sia giunto in ritardo per qualsiasi causa o non sia stato debitamente chiuso e sigillato con ceralacca;
- il plico non rechi l'indicazione dell'oggetto della gara e da ciò sia conseguita sua apertura anticipata;
- l'offerta non contenga le indicazioni richieste sub punto 13) o non sia sottoscritta dal legale rappresentante dell'offerente;
- manchino dei documenti o dichiarazioni a corredo, comprovanti il possesso dei requisiti richiesti (qualora dalla documentazione o dichiarazioni prodotte possano evincersi le informazioni non specificamente documentate, la commissione potrà ammettere con riserva la ditta interessata).

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 legge 241/1990, responsabile del procedimento relativo al bando di gara è la dott.ssa Monica Mori, tel. 26902234/233/232.

Questo ente si riserva la facoltà insindacabile di non dare corso alla gara o di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano accampare pretese al riguardo. In caso di presentazione di offerte anormalmente basse, l'amministrazione si riserva la facoltà di cui all'art. 16, 3° comma, del decreto legislativo 358/1992.

Segrate, 27 agosto 1998

p. Il direttore settore finanziario f.f.: dott. Luca Pontiggia

Il segretario generale: dott. Roberto Fiorina

C-23428 (A pagamento).

## ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE Compartimento della Viabilità per le Marche

Ancona

*Esiti di gare*

Premesso, che con bando di gara 13 maggio 1998, n. 13825 furono indette le gare sottospecificate mediante asta pubblica, con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ed esclusione delle offerte anomale ex decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, si comunica:

Gara n. 050/98 del 30 giugno 1998: Strada Statale n. 76 «Val d'Esino», tronco Gola della Rossa, innesto S.S. 16. Opere straordinarie di manutenzione delle Strade Statali. Rafforzamento della sovrastruttura e ripristino delle pendenze tra i km. 63+818 e 69+000. Importo complessivo dell'appalto: L. 2.461.000.000, categoria 6 A.N.C.

Imprese partecipanti: n. 40.

Aggiudicazione: Impresa Campanile Raffaele, con sede in Cancellorone (Caserta), con l'importo netto di L. 1.980.251.001.

Gara n. 051/98 del 30 giugno 1998: Strada Statale n. 76 «Della Val d'Esino», tronco Gola della Rossa, innesto S.S. 16. Opere straordinarie di manutenzione delle Strade Statali. Rafforzamento della sovrastruttura e ripristino delle pendenze tra i km. 54+000 e 56+000 e tra i km. 59+000 e 62+735. Importo complessivo a base d'appalto: L. 2.393.000.000, categoria 6 A.N.C.

Imprese partecipanti: n. 40.

Aggiudicazione: impresa Eurostrade di Di Puerto Nicola, con sede in Cancellorone (Caserta), con l'importo netto di L. 1.991.334.613.

Il capo ufficio gare: dott. Roberto Nataloni

Il dirigente amministrativo: dott.ssa Cecilia Di Pietro

C-23431 (A pagamento).

## AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FORLÌ

*Avviso di appalto aggiudicato*

1. L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Forlì, con sede in corso della Repubblica n. 171/D, tel. 0543/731500, telefax 0543/731504 rende noto che con deliberazione n. 500 del 16 luglio 1998 ha provveduto all'aggiudicazione, a seguito di licitazione privata, per l'affidamento delle opere edili esterne di completamento dell'edificio e di impermeabilizzazione della Piastra 1 del costruendo Nuovo Ospedale «L. Pierantoni» di Forlì. Per l'importo a base di gara di L. 2.224.701.459, il cui bando di gara era stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 104 del 7 maggio 1998.

2. Sono state invitate alla presentazione delle offerte n. 60 imprese:

- 1) C.A.R.E.A., Forlì; 2) Società Coop. va Umanitaria, Forlimpopoli; 3) Coop. va Edile Appennino, Monghidoro (Bologna); 4) C.M.C., Ravenna; 5) I.M.A.A., Afragola (Napoli); 6) Esposito Costruzioni, Pomigliano d'Arco, (Napoli); 7) Sa.Ga.R., Marcianise (Caserta); 8) Cles, Stienta (Rovigo); 9) Edilfiorente, Pistoia; 10) Conagle, Napoli; 11) Manutencoop, Bologna; 12) Viola Costruzioni, Torre Annunziata (Napoli); 13) Ingegneria e Costruzioni, Messina; 14) Impresa Edile geom. Maddaloni Luigi, Nola (Napoli); 15) C.E.A.R., Ravenna; 16) Esposito Antonio, Sannicandro Garganico (Foggia); 17) Ciancio geom. Antonio, Roccapiemonte (Salerno); 18) S.C.A.M., Roma; 19) S.O. - Edil, Cisterna di Latina (Latina); 20) Impresa Tondini, Perugia; 21) Iteras, Fano di Argelato (Bologna); 22) Ing. Arcovito Paolo Costruzioni, Messina; 23) S.A.C.E.D., Napoli; 24) Iter, Ravenna; 25) SO.L.E.S., Forlì; 26) C.E.I.T., Napoli; 27) Impresa Costruzioni Lattanzi Vincenzo, Ascoli Piceno; 28) Civita ing. Arturo - Costruzioni, Napoli; 29) Adriatica Costruzioni Cervese, Ravenna; 30) Cepra, Ravenna; 31) Edilit, Bari; 32) Peruzzi Impresa Costruzioni Generali, Terni; 33) Co.Ve.Co, Marghera (Venezia); 34) Serrai Costruzioni, Monte S. Savino (Arezzo); 35) So.Co.Me., Napoli; 36) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna; 37) Domenico Moras & C. Costruzioni, Sacile (Pordenone); 38) C.A.R.E.A., Bologna; 39) Consorzio Ravennate delle Coop. ve Prod. Lavoro, Ravenna; 40) Cinquegrana Costruzioni, Afragola (Napoli); 41) Blerana Edile, Blera (Viterbo); 42) Gpl Costruzioni Generali, Ancona; 43) Concoop, Forlì; 44) Spoladore Costruzioni, Vigonza (Padova); 45) Mattioli, Padova; 46) Elemar, Roma; 47) E.M.T., Catania; 48) Imest, Bari; 49) Tecnoasfalti, Roma; 50) Marchetti & C., Roma; 51) Ma.Pa. Costruzioni, Jesi (Ancona); 52) Velardo Costruzioni, Pompei (Napoli); 53) Iba Cm, Calderara di Reno (Bologna); 54) Edilca-Vallaro, Sassuolo (Modena); 55) C.L.A.F.C., S. Piero in Bagno (Forlì); 56) Cosbeton, Roma; 57) Adelphi Costruzioni, Siracusa; 58) Costruzioni Valerio Carducci, Roma; 59) Teresina Impresit, Miramare di Rimini (Rimini); 60) Sabattino Cantagallo Costruzioni, Teramo.

3. Hanno presentato offerta n. 11 imprese:

- 1) Consorzio Coop.ve Costruzioni, Bologna; 2) Elemar, Roma;
- 3) Tecnoasfalti, Roma; 4) Iba CM, Calderara di Reno (Bologna); 5) Sa.Ga.R., Marcianise (Caserta); 6) C.A.R.E.A., Forlì; 7) Società Coop. va Umanitaria, Forlimpopoli (Forlì); 8) Mattioli, Padova; 9) SO.L.E.S., Forlì; 10) Consorzio Ravennate Coop.ve Produzione e Lavoro, Ravenna; 11) Cons. Coop., Forlì.

4. Metodo di aggiudicazione: massimo ribasso.
5. La gara è stata esperita in seduta pubblica il 30 giugno 1998.
6. È risultata aggiudicataria la ditta SO.L.E.S S.p.a. di Forlì con il ribasso del 14,910%.
7. Ulteriori informazioni sono disponibili presso il Servizio attività tecniche dell'Azienda U.S.L. di Forlì, Ospedale «L. Pierantoni», Vecchiazano Forlì.
8. Il presente avviso, redatto ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 e dell'art. 12, comma quinto del decreto legislativo n. 406/1991 è stato spedito alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 28 agosto 1998.

Il direttore generale: dott. Lino Nardozi.

C-23435 (A pagamento).

**CITTÀ DI PINEROLO**  
(Provincia di Torino)  
Italia

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Comune di Pinerolo, piazza Vittorio Veneto n. 1 - 10064 Pinerolo (Italia), tel. 0121/361111, fax 0121/374285.
2. Rilevazione generale del territorio comunale, finalizzata al censimento delle unità immobiliari esistenti e alla creazione di una banca dati per la verifica dei tributi.
3. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso, col criterio di cui all'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 (nell'ordine: valore tecnico progetto, capacità tecnica, prezzo, numero personale da assumere, dotazione strumenti informatici).
4. Luogo di esecuzione: territorio comunale.
5. Termine completamento servizio: centocinquanta giorni lavorativi, ex art. 4 capitolato d'appalto.
6. Le imprese partecipanti possono costituirsi in raggruppamento, ai sensi art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.
7. Data limite per ricezione domande di partecipazione: 28 settembre 1998.
8. Indirizzo: vedi punto 1.
9. Domanda in lingua italiana su carta da bollo da L. 20.000.
10. L'amministrazione spedisce gli inviti entro il 20 ottobre 1998.
11. Cauzione: provvisoria: L. 15.000.000; definitiva: 1/20 valore contratto.
12. Domanda di partecipazione corredata da dichiarazione, successivamente verificabile, dalla quale risulti:
  - assenza di condizioni che ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 comportino l'esclusione dalla gara;
  - iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di stato aderente alla CEE per l'attività di accertamento dei tributi locali o «rilevazioni sul territorio ai fini tributari» o altra dicitura equivalente;
  - esistenza dell'impresa da almeno cinque anni;
  - maggioranza della compagine sociale composta da professionisti iscritti agli ordini professionali delle categorie economico-giuridiche, i quali, se trattasi di imprese costituite in forma societaria, devono altresì disporre della maggioranza assoluta negli organi societari dell'impresa;
  - quale responsabile del progetto e responsabile dell'accertamento e del contenzioso soggetti iscritti a uno degli ordini professionali delle categorie economico-giuridiche e quale direttore dei lavori soggetto iscritto a uno degli ordini professionali delle categorie economico-giuridiche o tecniche;
  - disponibilità di una sede nel raggio di 100 km dal Comune o impegno ad impiantarne una;
  - fido bancario di cui l'impresa dispone;
  - di aver svolto, o di avere in corso di svolgimento, almeno cinque interventi di costituzione banche dati immobiliari e la verifica tributaria;
  - di avere elaborato per la pubblica amministrazione avvisi di liquidazione e accertamento conseguenti a verifiche tributarie, compreso ricalcolo rendite presunte ai fini ICI;
  - descrizione delle procedure informatiche impiegate, delle attrezzature, dei dipendenti e dei collaboratori di cui l'impresa dispone;

misure adottate per garantire la qualità con indicazione del soggetto responsabile delle procedure relative e del loro controllo.

13. Richiesta di invito non vincola l'amministrazione. Atti visibili presso segreteria comunale.

14. Data spedizione presente bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 21 agosto 1998.

Pinerolo, 21 agosto 1998

Il segretario generale: dott. V. Chiaramonte

Il dirigente settore finanze f.f.: dott.ssa A. Tomoni

C-23436 (A pagamento).

**PREFETTURA DI VARESE**

Piazza Libertà n. 1

Tel. 0332/801111 - Fax 0332/801666

*Gara a procedura ristretta*

La Prefettura di Varese indice una gara (procedura ristretta) per l'appalto del servizio pulizia locali adibiti a uffici della Prefettura della Provincia di Varese.

1. Categoria di servizio: 14 descrizione uffici, superficie totale circa mq 3.626. Numero di riferimento: CPC 874.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata. Prezzo base annuo L. 61.000.000 più I.V.A. per un valore complessivo nel quadriennio di L. 244.000.000 più I.V.A. Durata contratto quadriennale: 1° gennaio 1999-31 dicembre 2002 con possibilità, in presenza delle necessarie condizioni, del ricorso, per il quadriennio successivo alla scadenza (2003-2006), alla procedura negoziata, come previsto dall'art. 7, secondo comma, lettera f) del decreto legislativo n. 157/95.

3. Riferimento normativa: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e disposizioni di legge richiamate.

4. Termine per ricezione domande partecipazione: entro trentasette giorni dalla data di cui al punto 11.

4. a) Indirizzo al quale vanno inviate: vedi intestazione.

4. b) Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

4. c) A corredo dell'istanza di partecipazione le imprese interessate dovranno presentare, a pena di esclusione:

idonea documentazione attestante di non trovarsi in nessuna delle ipotesi di esclusione richiamate dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 in relazione all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia; idonea certificazione della Camera di Commercio contenente anche l'annotazione di cui al decreto ministeriale 7 luglio 1997 n. 274 da cui risulti l'espletamento dell'attività di pulizia;

idonee dichiarazioni bancarie art. 13, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992;

iscrizione INPS e INAIL di tutti gli addetti;

dimostrazione di aver realizzato un volume d'affari, relativamente all'ultimo triennio 1995/97 di importo medio annuo almeno di 60 milioni al netto di I.V.A., per ciascun anno, e dichiarazione fatturato globale;

dimostrazione di aver fornito nello stesso periodo almeno un servizio di importo non inferiore al quaranta per cento o due servizi di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento o almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di 100 milioni;

elenco principali servizi prestati detto triennio secondo le modalità e certificazione previste art. 14, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95;

dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei tre anni di riferimento (1995/97), un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al 40% dei costi totali, ovvero 60% di detti costi se svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

indicazione della quota d'appalto che si intende eventualmente subappaltare.

Eventuali autocertificazioni rese ai sensi della legge n. 127/97, in caso di aggiudicazione, dovranno essere sostituite con documentazione originale.

5. Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

6. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: entro dieci giorni dal termine di cui al punto 4.

7. Cauzione e garanzie richieste: verranno espressamente indicate nella lettera invito a presentare l'offerta. Le offerte dovranno essere formulate con riferimento al valore quadriennale dell'appalto.

8. Criterio aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, lett. a) previa osservanza prescrizioni art. 25 del decreto legislativo n. 157/95. Viene escluso ogni esperimento di migliori. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta se ritenuta conveniente. I contratti prevederanno la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, ai sensi dell'art. 44, quarto comma, della legge 23 dicembre 1994 n. 724.

9. Altre indicazioni: la ditta aggiudicataria se sprovvista di sede, nel territorio provinciale, è tenuta a costituirvi apposito ufficio di rappresentanza. L'amministrazione si riserva di chiedere completamento e chiarimenti in ordine ai documenti presentati. Per quanto non espressamente previsto si osservano le disposizioni di legge.

10. Data spedizione del bando per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 28 agosto 1998.

11. Data spedizione del bando per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana: 28 agosto 1998.

Il prefetto: Lombardi.

C-23437 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Avviso di gara espletata  
(Art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Si rende noto che la licitazione privata per l'affidamento delle opere di completamento della Biblioteca Centralizzata Interdipartimentale e, nel contempo, della realizzazione di n. 3 scale di sicurezza a servizio delle facoltà umanistiche in via S. Ottavio n. 20, Torino. Importo a base di gara L. 7.288.999.975 (settemiliardiduecentototomilanovecentonovantanovemilanoventosettantacinque) oltre I.V.A. di legge, è stata aggiudicata, ai sensi dell'art. 21 della legge 21 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, all'impresa Arcas S.p.a. con sede legale in Torino, via Volta n. 8/b con un ribasso del 15,75%.

Le imprese invitate sono state:

1) A.C.R.R. S.r.l. Appalti Centri Residenziali Romani di Roma; 2) Aia Costruzioni S.p.a. di Catania; 3) Arcas S.p.a. di Torino; 4) Baldassini-Tognozzi S.p.a. di Calenzano Firenze; 5) Binda e C. S.p.a. di Milano; 6) Borini Costruzioni S.p.a. di Torino; 7) Brach Prever S.r.l. capogruppo (A.T.I. Brach Prever S.r.l./T. & T. S.p.a.) di Ciriè (TO); 8) C.I.S. Compagnia Italiana Strade di Torino; 9) Canzonieri Giorgio S.r.l. di Ragusa; 10) Capra S.p.a. di Spinetta Marengo (AL); 11) Carena di Genova; 12) Carpegna & Sabbadini S.p.a. di Torino; 13) cav. Valerio Carducci S.p.a. di Prato (PO); 14) Ciancio geom. Antonio di Roccapiemonte (SA); 15) S.p.a. di Milano; 16) Clocchiatti S.p.a. di Povoletto (UD); 17) Co.Ge.In. S.p.a. - Savigliano Co.Ge.Pa. S.p.a. (Costruzioni Generali Passarelli) di Napoli; 19) Co.Im. S.p.a. di Castellammare del Golfo (TP); 20) Co.Ve.Co. Consorzio Veneto Cooperativo di Marghera (VE); 21) Codelfa Prefabbricati S.p.a. di Tortona (AL); 22) Con.I.Cos. S.p.a. di Mondovì (CN); 23) Concrete S.p.a. di Livorno; 24) Concoop di Forlì; 25) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; 26) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» di Ravenna; 27) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna; 28) Cooperativa Edile Appennino a r.l. di Sacerno di Calderara di Reno (BO); 29) Cosman S.r.l. di Roma; 30) Costruenda S.r.l. di Marigliano (NA); 31) Costruire S.r.l. di Villafranca D'Asti (AT); 32) Costruzioni Falcione geom. Luigi S.r.l. di Campobasso; 33) Costruzioni Generali Brancaccio S.r.l. di Napoli; 34) Costruzio-

ni Procopio S.r.l. di Catanzaro; 35) Donati S.p.a. di Roma; 36) Ed.Ar.T. S.r.l. di Torino; 37) Edil Contract S.r.l. capogruppo (A.T.I. Edilcontract S.r.l./Costruire Edilizia S.p.a.) di Roma; 38) Edil.Ma.Vi. Torino S.r.l. di Torino; 39) Edilcarducci S.r.l. di Bagno a Ripoli (FI); 40) Edilit S.r.l. di Bari; 41) Edreva S.p.a. di Giugliano (NA); 42) Eurocostruzioni S.r.l. di Viterbo; 43) Fabiani Costruzioni S.p.a. di Dalmine (BG); 44) Fratelli Romeo S.a.s. di Torino; 45) G.L.E.I. S.r.l. di Brescia; 46) geom. Costruzioni S.r.l. di Roma; 47) Guerino Pivato S.p.a. di ù di Fonte (TV); 48) Hera S.p.a. di Agrigento; 49) Impresa Giuseppe Orsini S.p.a. di Roma; 50) Impresa Rosso S.p.a. di Torino; 51) ing. Giovanni D'Andrea di Messina; 52) ingg. Provera e Carrasi di Roma; 53) La Manutenzione S.r.l. di Milano; 54) Lafatre S.r.l. di Patrica (FR); 55) Lies S.r.l. Lavori Idraulici Edili Stradali di Roma; 56) Maltauro S.p.a. di Vicenza; 57) Martini Costruzioni S.a.s. Capogruppo (A.T.I. Martini Costruzioni S.a.s./Gaudino Comoglio Costruzioni S.r.l.) di Torino; 58) Mattioda Pierino & Figli S.p.a. di Cuornè (TO); 59) Moras Costruzioni S.p.a. di Sacile (PN); 60) Nidaco Costruzioni S.r.l. di Venafro (IS); 61) Notarimpresa S.p.a. di Novara; 62) Panero Bartolomeo S.p.a. di Settimo Torinese (TO); 63) passuale Corsicato S.p.a. di Napoli; 64) Persano S.a.s. di Persano & C. di Torino; 65) Piero Chiodi di Teramo; 66) R.E.C. Romana Edili Cementi S.r.l. di Roma; 67) R.E.Co.R.D. S.r.l. Romana Edili Costruzioni Ristrutturazioni De Carlo di Roma; 68) Ricci S.r.l. Capogruppo (A.T.I. Ricci S.r.l./C.G. Costruzioni S.r.l.) di Ragusa; 69) Romagnoli S.p.a. di Milano; 70) Ro.Mi Imprese Edili S.p.a. di Napoli; 71) Ruscalla geom. Delio S.p.a. di Asti; 72) S.A.P.E.C. Società Azionaria Pedone e Compagni Lavori Pubblici e Privati S.p.a. di Roma; 73) S.E.A.M. S.p.a. Servizi Edilizia Appalti Manutenzioni S.p.a. di Roma; 74) S.O.M. Società fra Operai Muratori del Comune di Cesena S.r.l. di Cesena (FO); 75) Costruzioni Angelico Edili Stradali S.r.l. Capogruppo (A.T.I. Costruzioni Angelico Edili Stradali S.r.l./Sa.Pro. Edil Restauri '85 S.r.l.) di Roma; 76) Sacaim Società per azioni Cementi Armati ing. Mantelli di Venezia; 77) Schiavo & C. S.p.a. di Napoli; 78) Servizi D'impresa S.r.l. di Catania; 79) S.I.C.E.R. di Zerbola & C. S.a.s. di Biella; 80) Sipe S.p.a. di Vicenza; 81) Solini Costruzioni e Restauri S.r.l. di Pomezia (RM); 82) Sosedil S.p.a. di Ragusa; 83) Speci S.r.l. di Pomezia (RM); 84) Spoladore Costruzioni S.r.l. di Padova; 85) Sposito Costruzioni S.p.a. di Catania; 86) Tecos S.p.a. di Noceto (PR); 87) Tor di Valle Costruzioni S.p.a. di Roma; 88) Trabucchi S.r.l. di Piacenza; 89) Venuto & Fonterre S.p.a. di Catania; 90) Viola Costruzioni di Domenico Viola S.a.s. di Torre Annunziata (NA); 91) Zanardi Costruzioni di Fontanellato (PR); 92) Zoppoli & Pulcher S.p.a. di Torino.

Hanno partecipato alla gara le imprese indicate ai numeri: 2); 3); 4); 5); 8); 10); 12); 13); 14); 20); 21); 23); 24); 25); 26); 27); 29); 31); 33); 35); 36); 38); 40); 41); 42); 43); 44); 46); 48); 56); 61); 62); 64); 66); 72); 75); 76); 80); 84); 85); 86); 88); 89); 90).

Il direttore amministrativo: dott. P. Mastrodomenico.

C-23438 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Avviso di postinformazione

L'Università degli Studi di Torino, via Verdi n. 8 - 10124 Torino, tel. 011/6702076, telex 220225 UNIVTO I, fax 011/6702439, ha svolto una selezione per curricula per l'affidamento dell'incarico di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità, assistenza al collaudo per gli interventi di ristrutturazione per la realizzazione della nuova Biblioteca Universitaria con annessi locali diretti e di servizio in via Bava n. 31, Torino. Sono pervenute n. 41 domande di partecipazione. È risultato vincitore, sulla base dei criteri di valutazione di cui al punto 6 dell'avviso di selezione, il raggruppamento temporaneo di professionisti composto dall'arch. Giuliana Chiappo Jorio (capogruppo), arch. Luigi Brandajs Di Martino, ing. Giorgio Garbaccio, ing. Giancarlo Gramoni, corso Stati Uniti n. 35, Torino. Punti totalizzati: n. 64,5. L'avviso di selezione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 38 del 16 febbraio 1998.

Il direttore amministrativo: dott. P. Mastrodomenico.

C-23439 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

### Avviso di postinformazione

1. Amministrazione appaltante: Università degli Studi di Torino, via Verdi n. 8 - 10124 Torino, tel. 011/6702442, telex 220225 UNIVTO I, telefax 011/6702439.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta-pubblico incanto.

3. Categoria di servizio e descrizione, numero di riferimento CPC: bonifica e decontaminazione da amianto delle coibentazioni termiche di tubazioni e successiva ricoibentazione presso i padiglioni universitari della sede ospedaliera «Molinette», lotti A), B), C), D) e E). Categoria 16 CPC 94.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: lotto C, 22 dicembre 1997; lotti A), B), D) e E), 3 luglio 1998.

5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: aggiudicazione al prezzo più basso (art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995) con il criterio del massimo ribasso sugli importi a base di gara.

6. Numero di offerte ricevute: lotto A), n. 20 offerte; lotto B), n. 22 offerte; lotto C, n. 24 offerte; lotto D), n. 20 offerte; lotto E), n. 25 offerte.

7. Nome e indirizzo del prestatore del servizio: lotto A), ditta V.C.S. di Dilluvio Rosa, viale Bocchetta n. 29, Messina; lotto B), ditta V.C.S. di Dilluvio Rosa, viale Bocchetta n. 29, Messina; lotto C), Grafite S.r.l., via Enrico Noe n. 30, Milano; lotto D), ditta V.C.S. di Dilluvio Rosa, viale Bocchetta n. 29, Messina; lotto E), ditta V.C.S. di Dilluvio Rosa, viale Bocchetta n. 29, Messina.

8. Importo di aggiudicazione: lotto A), L. 232.750.000; lotto B), L. 226.450.000; lotto C), L. 454.870.000; lotto D), L. 32.720.000; lotto E), L. 86.020.000, oltre I.V.A. di legge. L'amministrazione Universitaria ha provveduto alla verifica dell'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 5 settembre 1997, supplemento n. 172, pagina 186.

10. Data di invio dell'avviso: 10 agosto 1998.

11. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 10 agosto 1998.

Il direttore amministrativo vicario:  
dott. Enzo Fragapane

C-23440 (A pagamento).

## CONFERENZA EPISCOPALE CALABRA

Catanzaro, viale Pio X n. 160

Tel. 0961/726200-726203 - Fax 0961/795240

*Estratto del bando di gara per asta pubblica, per l'appalto dei lavori di restauro del Seminario Teologico Regionale S. Pio X e realizzazione di servizi culturali polivalenti.*

Il responsabile del procedimento ai sensi di legge rende noto che il giorno 26 settembre 1998 alle ore 10,30 presso il Seminario Teologico Regionale S. Pio X di Catanzaro, viale Pio X n. 160 è indetta una asta pubblica per l'appalto dei lavori di «Restauro del Seminario Teologico Regionale S. Pio X e realizzazione di servizi culturali polivalenti».

I lavori saranno appaltati ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e art. 21, comma primo della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, con il criterio di massimo ribasso espresso in percentuale unica sull'importo a base d'asta con esclusione delle offerte anomale, con le modalità previste dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997.

L'asta sarà tenuta secondo la procedura di cui all'art. 73, lettera c) e art. 76 del regolamento della Contabilità dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'importo a base d'asta è di L. 4.295.000.000, I.V.A. esclusa e comprende tutti i lavori descritti nel capitolato speciale d'appalto allegato al progetto esecutivo.

Le caratteristiche dell'opera sono rilevabili dagli atti progettuali depositati presso il Seminario Teologico Regionale S. Pio X sito al viale Pio X n. 160, visionabili tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12,30, escluso il sabato.

Il capitolato speciale d'appalto e la copia integrale del presente bando potranno essere ritirati direttamente presso l'ufficio Economato.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il contratto di appalto sarà stipulato parte a corpo e parte a misura.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla gara e/o di rinviare la stessa, senza che le imprese concorrenti possano accampare pretese a riguardo.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali l'appalto sarà aggiudicato mediante sorteggio.

L'aggiudicazione diventerà definitiva solo dopo la stipula del relativo contratto di appalto, in mancanza del quale l'aggiudicazione stessa si intende annullata senza che l'impresa, provvisoriamente aggiudicataria, possa pretendere qualsiasi indennità, spese o danni.

Il luogo di esecuzione dei lavori è ubicato nel Seminario Teologico Regionale S. Pio X di Catanzaro.

L'opera, denominata Prog. AC-14-LA-B, è finanziata con i fondi del Ministero dei Lavori Pubblici (legge n. 270/1997), della regione Calabria (legge regionale n. 21/1990), della Conferenza Episcopale Calabria (Fondi propri).

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione alla A.N.C. nelle categorie: 2 per classifica minima fino a lire 3 miliardi e 3A per classifica minima fino a lire 3 miliardi.

La ditta aggiudicataria avrà diritto al pagamento in acconto ogni qualvolta il suo credito al netto del ribasso è delle ritenute raggiungerà l'importo di L. 500.000.000, salvo l'ultimo che sarà emesso qualunque sia l'importo dello stesso, è comunque con le modalità specificate nel capitolato speciale d'appalto.

Il tempo utile per dare ultimati i lavori è stabilito in 300 (trecento) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

La ditta per il tempo impiegato nell'esecuzione dei lavori, oltre il termine contrattuale, salvo in casi di ritardo ad essa non imputabili, dovrà versare una penale pecuniaria di L. 4.000.000 per ogni giorno di ritardo.

Sono ammessi a partecipare alla procedura d'appalto i soggetti di cui al comma primo dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono ammesse altresì le imprese non iscritte alla A.N.C., aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

I concorrenti ammessi possono presentare offerta ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

L'aggiudicatario della gara d'appalto avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dalla data di presentazione dell'offerta stessa, in mancanza della stipula del contratto.

### Norme per partecipare all'asta pubblica

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire, al Seminario Teologico Regionale S. Pio X di Catanzaro, viale Pio X n. 160, esclusivamente a mezzo raccomandata postale, improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 25 settembre 1998, un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del concorrente mittente, indirizzato al: Seminario Teologico Regionale S. Pio X, viale Pio X n. 160 - 88100 Catanzaro, con la seguente dicitura: «Offerta per l'asta pubblica del giorno 26 settembre 1998, relativa all'appalto dei lavori di restauro del Seminario Teologico Regionale San Pio X e realizzazione di servizi culturali polivalenti», nonché il mittente del concorrente.

Catanzaro, 24 agosto 1998

Il responsabile del procedimento: dott. Fabio Falduto.

C-34413 (A pagamento).

## REGIONE LIGURIA

### Settore Amministrazione Generale

#### Bando di gara

1. Regione Liguria - Settore Amministrazione Generale - Via Fieschi, 15 - 16121 Genova - Tel. 54851 - Telefax 5702732.

2. Cat. 11: servizi di consulenza ed assistenza tecnica di supporto agli uffici regionali responsabili dell'attuazione del DOCUP obiettivo 2 cofinanziato da FESR e FSF e DOCUP obiettivo 4 e P.O. obiettivo 3 cofinanziati dal FSE per un importo complessivo di L. 600.000.000 oltre I.V.A. CPC 865 - 866.

3. Il servizio verrà eseguito nella Regione Liguria.

4.b) Disposizioni normative in causa: Regolamento CEE n. 2081/93 del Consiglio del 20 luglio 1993 - Regolamento CEE n. 2082/93 del Consiglio del 20 luglio 1993 - Regolamento CEE n. 2083/93 del Consiglio del 20 luglio 1993 - Regolamento CEE n. 2084/93 del Consiglio del 20 luglio 1993 - Decreto dirigenziale n. 539 del 26 agosto 1998 di indizione gara con il metodo dell'appalto concorso di cui all'art. 6, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

4.c) È fatto obbligo di indicare nome e qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

8. Durata contratto: dalla data di stipulazione sino alla scadenza dei programmi, compreso il periodo necessario per completamento degli atti procedurali e amministrativi richiesti dalla Commissione U.E. per la chiusura degli stessi e, comunque, non oltre il 30 giugno 2002.

10. Le ditte interessate a ricevere l'invito alla gara dovranno far pervenire, pena esclusione, domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e sottoscritta con firma per esteso e leggibile dal legale rappresentante, entro le ore 12 del 5 ottobre 1998 a: Regione Liguria - Settore Amministrazione Generale - Via Fieschi, 15 - 16121 Genova - Italia, a mezzo raccomandata oppure con il «Corso particolare» previsto dal servizio postale italiano.

11. L'invito a presentare l'offerta verrà inviato alle ditte ammesse alla gara entro 15 giorni dal termine sub punto 10.

13. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante e sottoscritta con firma autentica con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 o dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza per imprese non residenti in Italia attestanti:

di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e) e f) del D.Lgs. 358/1992;

di essere iscritto alla C.C.I.A.A. o nel registro delle Commissioni Provinciali per l'artigianato o nel registro professionale dello Stato di provenienza, se stranieri non residenti in Italia, antecedentemente alla data di pubblicazione del bando;

di avere un fatturato nel triennio 1995/1997 non inferiore a L. 1.000.000.000;

b) copia dell'atto costitutivo e dello statuto, con le eventuali modifiche;

c) copie dei bilanci relativi all'ultimo triennio;

d) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno un primario istituto di credito;

e) elenco dei principali servizi prestati nel triennio 1995/97 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni e enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o degli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

14. L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 al concorrente proponente l'offerta economicamente più vantaggiosa.

15. La busta contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta dovrà pervenire, pena esclusione dalla gara, chiusa e recare a margine ragione sociale ed indirizzo della ditta, nonché la dicitura «Appalto concorso per affidamento consulenza ed assistenza tecnica».

La richiesta di partecipazioni non vincola in nessun modo l'amministrazione. Eventuali informazioni possono essere richieste al Settore Amministrazione Generale - Telefono 010/5485251.

16. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 27 agosto 1998 che lo ha ricevuto in data 27 agosto 1998.

Il responsabile del procedimento: Nicola Poggi.

G-649 (A pagamento).

## REGIONE LIGURIA

### Settore Amministrazione Generale

#### Bando di gara

1. Regione Liguria - Settore Amministrazione Generale - Via Fieschi, 15 - 16121 Genova - Italia, tel. 010-54851, telefax 010-5702732.

2. Categoria 13: servizi pubblicitari. CPC 871.

3. Il servizio verrà eseguito nella Regione Liguria.

4.b) Con decreto dirigenziale n. 538 in data 26 agosto 1998 è stata indetta una gara con il metodo dell'appalto concorso di cui all'art. 6, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 per l'affidamento di una campagna pubblicitaria sulla stampa nell'ambito del DOCUP obiettivo 2 1997/99, dell'importo di L. 1.887.000.000 I.V.A. esclusa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

8. Il contratto ha durata dalla data di stipulazione al 31 dicembre 1999.

10. Le ditte interessate a ricevere l'invito alla gara dovranno far pervenire, pena esclusione, domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e sottoscritta con firma per esteso e leggibile dal legale rappresentante, entro le ore 12 del 2 ottobre 1998 a: Regione Liguria - Settore Amministrazione Generale - Via Fieschi, 15 - 16121 Genova - Italia, a mezzo raccomandata oppure con il «Corso particolare» previsto dal servizio postale italiano.

11. L'invito a presentare l'offerta verrà inviato alle ditte ammesse alla gara entro 15 giorni dal termine di cui al punto 10.

13. Alla domanda di partecipazione, pena esclusione dalla gara, deve essere allegata la seguente documentazione:

A) dichiarazione, rilasciata dal legale rappresentante e sottoscritta con firma autentica con le forme di cui alla legge 4 novembre 1968, n. 15 o dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza per le imprese non residenti in Italia, attestante:

di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e) e f) del D.Lgs. 358/1992;

di essere iscritto alla C.C.I.A.A. o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o nel registro professionale dello Stato di appartenenza, se stranieri non residenti in Italia, antecedentemente alla data di pubblicazione del bando;

di avere un fatturato minimo annuo di L. 3.000.000.000 nel triennio 1995/97;

B) idonee referenze bancarie comprovanti la capacità finanziaria dell'impresa;

C) dichiarazione del legale rappresentante, rilasciata con le forme di cui alla legge 15/1965, attestante l'iscrizione dell'impresa ad una associazione di comunicazione ovvero la presenza nell'organico della stessa di almeno due professionisti iscritti ad una associazione di comunicazione;

D) elenco dei principali servizi prestati nel triennio 1995/97 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;

E) descrizione del potenziale tecnico ed organizzativo della ditta;

F) dichiarazione del legale rappresentante di correttezza con versamento contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori per infortuni sul lavoro e malattie professionali dei dipendenti;

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, i suddetti requisiti dovranno essere posseduti da ogni impresa, ad eccezione del requisito sub A) terzo punto.

14. L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 al concorrente proponente l'offerta economicamente più vantaggiosa.

15. La busta contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta dovrà pervenire, pena esclusione dalla gara, chiusa, recare a margine ragione sociale ed indirizzo della ditta, nonché la dicitura «Appalto concorso per affidamento campagna pubblicitaria».

La richiesta di partecipazione non vincola in nessun modo l'amministrazione.

Eventuali informazioni possono essere richieste al Settore Amministrazione Generale - Telefono 010 - 5485251.

16. Il presente bando è stato inviato il 26 agosto 1998 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee che lo ha ricevuto il 26 agosto 1998.

Il responsabile del procedimento: Nicola Poggi.

G-650 (A pagamento).

## MINISTERO DELL'INTERNO (Prefettura di Genova)

### Bando di gara - Procedura ristretta

1. Prefettura di Genova, Largo Lanfranco n. 1 Cap 16100, tel. 010/5360264 - 010/5360515, fax 010/590523.

2. Categoria 17 - Servizio di ristorazione - Numero 64 della CPC - Appalto del servizio integrativo di mensa per le mense ubicate presso i seguenti organismi della Polizia di Stato della provincia di Genova: VI Reparto Mobile; Centro Addestramento Polizia Postale; Compartimento Polizia Ferroviaria; Compartimento Polizia Stradale Genova; Sottosezione Polizia Stradale Genova Sampierdarena; Questura di Genova Caserma P. Ilardi; Commissariato P.S. di Genova Cornigliano. Periodo di riferimento 1° gennaio 1999 (o successiva data di approvazione del contratto) 31 dicembre 2002; importo presunto dell'appalto L. 11.533.996.000 più I.V.A.; numero presunto di pasti da erogare nel periodo di riferimento suddivisi tra colazioni (limitatamente al Centro Addestramento Polizia Postale) 1° e 2° ordinario: 1.040.000. Possibilità del rinnovo del contratto alla sua scadenza per un ulteriore quadriennio ai sensi dell'art. 7.2 lett. F) del decreto legislativo n. 157/95;

3. Luogo delle prestazioni: Genova;

4.a) Alla gara di cui al presente bando potranno essere invitate solo le imprese - anche appositamente e, temporaneamente raggruppate con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 - le quali risultino svolgere sulla base di regolare Certificato della C.C.I.A.A. attività di ristorazione collettiva da almeno un triennio, o nel caso di più recente decorrenza della predetta attività, che risultino avere realizzato negli esercizi 1996 e 1997 un fatturato per servizi di ristorazione almeno pari all'importo di L. 2.500.000.000.

4.b) Decreto legislativo 358/92, decreto legislativo 157/95, legge 55/90, Reg. Cont. Gen. Stato, codice civile, decreto legislativo 490/94, CCNL di settore.

7. Non sono ammesse varianti rispetto al Capitolato tecnico relativo al presente appalto che sarà allegato alle lettere di invito. E' vietata la cessione del contratto.

8. Durata del contratto: quattro anni dal 1° gennaio 1999 o dalla successiva approvazione del contratto. Scadenza improrogabile al 31 dicembre 2002.

9. Nessuna forma giuridica particolare sarà richiesta per l'eventuale raggruppamento di imprese aggiudicatrici.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande: ore 12 del 2 ottobre 1998;

10.c) Prefettura Genova - III Settore - Largo Lanfranco 1 Genova.

10.d) Italiano.

11. 11 ottobre 1998.

13. Le domande predisposte secondo le modalità di cui al successivo punto 15 dovranno essere corredate della seguente documentazione necessaria per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che le imprese dovranno soddisfare:

a) dichiarazioni bancarie in originale e busta chiusa attestanti la regolare situazione finanziaria dell'impresa o di ciascuna delle imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 358/92;

b) copia dei bilanci (solo stato patrimoniale e conto economico) regolarmente approvati, relativi agli esercizi 1996 e 1997;

c) dichiarazione attestante il fatturato dell'impresa o di ciascuna delle imprese temporaneamente raggruppate, per i Servizi di mensa relativamente agli esercizi 1996 e 1997, dalle quali risulti un fatturato annuo almeno pari a L. 2.500.000.000;

d) dichiarazione riguardante l'elenco dei principali servizi di mensa compiuti negli ultimi due esercizi (1996 e 1997) con l'indicazione del relativo importo.

Le dichiarazioni di cui ai punti 13 c) e 13 d) dovranno essere rese nelle forme previste dall'art. 15 della legge 4 gennaio 1968 per i servizi resi a soggetti privati. La dichiarazione di cui al punto 13 d) dovrà essere invece comprovata da apposite certificazioni rilasciate dagli enti interessati per i servizi resi alle Amministrazioni pubbliche;

e) certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. dal quale risulti l'esercizio dell'attività di ristorazione collettiva da almeno un biennio.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a sei mesi rispetto al 2 ottobre 1998.

14. Il servizio di cui al presente bando sarà aggiudicato secondo il criterio previsto dall'art. 23, 1 comma lett. a) del decreto legislativo 157/95, fatto salvo il controllo di cui all'art. 25, 1° e 3° comma, decreto legislativo 157/95 nell'ipotesi di offerte anomale, ossia mediante la presentazione di un'unica offerta segreta costituita dal ribasso percentuale da applicarsi al prezzo base d'asta di L. 11.100 I.V.A. esclusa, relativo al controvalore da corrispondere all'aggiudicatario per ciascun pasto effettivamente erogato a titolo di 1° e 2° ordinario, ed al prezzo base d'asta di L. 5.360 I.V.A. esclusa, relativamente a ciascuna prima colazione effettivamente erogata limitatamente al Centro Addestramento Polizia Postale di Genova.

15. Le domande di partecipazione dovranno pervenire improrogabilmente entro il termine di cui al punto 10 b); dovranno essere regolarmente in bollo e contenute, unitamente a tutta la documentazione indicata, in buste chiuse e sigillate con ceralacca, recanti la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara europea per l'appalto del servizio integrativo di mensa della Polizia di Stato - provincia di Genova - lotto unico».

Ogni difformità anche formale della documentazione inviata rispetto alle indicazioni del presente Bando potrà comportare l'esclusione dalla gara.

Ciascuna offerta vincola l'impresa per centoventi giorni dalla data di presentazione.

L'importo e la forma delle cauzioni provvisorie da produrre solo su invito dell'Amministrazione saranno indicati nella lettera di invito.

17. Il presente Bando è inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 26 agosto 1998.

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Brassesco

G-652 (A pagamento).

## COMUNE DI LIMBIATE (Provincia di Milano)

P.zza 5 Giomate, 3 - Tel. 02-990971 Fax 9967618

### Avviso di esperita asta

Si dà avviso che con determinazione n. 1° ottobre 1998 del 26 giugno 1998, la gara di appalto concorso per l'affidamento della realizzazione del sistema informativo territoriale, finalizzato all'accertamento dei tributi comunali, è stata aggiudicata alla CAR TECH Cartografia e Tecnologia per il Territorio S.r.l., via Ausa, 83 - 47900 Coriano (RN), unica ditta partecipante delle sei ammesse.

Limbiate, 5 agosto 1998

Il dirigente amministrativo: dott. Domenico D'Amato.

M-7072 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****Settore Affari Generali, Servizio Risorse e Contratti***Procedura aperta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Lombardia, Settore Affari Generali, Servizio Risorse e Contratti, Via F. Filzi 22 - 20124 Milano - tel. 02/67654036 - fax n. 02/67654162 - telex 321467 GIULOM I.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 26, 1° comma - lett. b) della direttiva 93/36/CEE con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da valutarsi in base agli elementi precisati in capitolato speciale d'appalto.

3.a) Luogo della consegna: Sede centrale della Giunta Regionale della Lombardia - Palazzo della Regione - via Fabio Filzi, 22 Milano;

b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura in opera di arredi da destinare al nuovo Spazio Regione ed al nuovo bar della Regione Lombardia; - disponibilità finanziaria L. 900.000.000 + I.V.A. 20%, CPC 31600 - 38111 - 38122;

c) lotto unico: sì;

d) Deroghe alla normativa: nessuna;

4. Termine di consegna: novanta giorni dalla consegna delle aree d'intervento.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: vedi punto 1).

b) Termine per la richiesta dei documenti: 40 giorni dalla data di spedizione del bando alla GUCE. Saranno prese in considerazione ed evase le richieste di chiarimenti ed informazioni complementari sul capitolato speciale d'oneri, che perverranno entro la data del 23 ottobre 1998, oltre tale termine non verranno fornite ulteriori informazioni e/o chiarimenti.

c) Pagamento per rilascio documenti: non è dovuto.

6.a) Termine ricezione offerte: 3 novembre 1998 ore 12.

b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1.

c) Lingua nella quale devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti Ditte concorrenti o loro delegati.

b) Data e luogo di tale apertura: 5 novembre 1998 ore 10 presso la sede regionale sopra specificata.

8. Cauzioni: cauzione provvisoria da prestarsi presso la Tesoreria Regionale, ovvero, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria per importo pari a L. 45.000.000. La ditta aggiudicataria dovrà trasformare la cauzione provvisoria in cauzione definitiva, ragguagliata al 5% dei corrispettivi della fornitura.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento a carico del bilancio regionale, pagamenti su stati d'avanzamento (30% + 60% + 10%), entro 90 giorni dal pervenimento fattura, in presenza di favorevole certificato di collaudo.

10. Raggruppamento di imprese: sono ammessi raggruppamenti di imprese; qualora risulti aggiudicatario il raggruppamento di imprese, dovrà formalmente costituirsi tale con apposito mandato speciale con rappresentanza, secondo le prescrizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime - finanziarie e tecniche - per la partecipazione: adeguata capacità finanziaria per far fronte alla fornitura, desumibile da adeguate referenze bancarie.

aver effettuato forniture di beni, e lavori ad essi connessi, analoghe a quelle oggetto della presente gara negli ultimi tre anni, per importo complessivo di almeno 1 miliardo.

12. Validità temporale dell'offerta: 90 giorni dalla data di svolgimento del pubblico incanto.

13 - 14 - 15. Altre indicazioni: Le offerte dovranno essere corredate dalle dichiarazioni, certificati e documenti precisati nel Capitolato Speciale, nel quale sono altresì specificate le condizioni della fornitura e le modalità per la partecipazione alla gara e per la formulazione dell'offerta.

16. Pubblicazione avviso di preinformazione: la presente fornitura non è stata menzionata nell'avviso di preinformazione pubblicato in GUCE in data 3 aprile 1998, in quanto l'iniziativa è stata approvata in momento successivo.

17 - 18. Data spedizione e ricezione del bando alla GUCE: 1° settembre 1998.

Il dirigente del servizio risorse e contratti: Renato Corti.

M-7077 (A pagamento).

**COMUNE DI MILANO****Settore Amministrativo Parchi e Giardini  
Ufficio Appalti e Contratti***Bando di gara per pubblico incanto in ambito U.E.*

a) Comune di Milano - Settore Amministrativo Parchi e Giardini - P.zza Duomo n. 21 - Milano - Tel. 02/62083759 - 62085115 - Tel. 02/876079.

b) Caratteristiche e importo dell'opera: Servizio di monitoraggio delle alberature della Città di Milano - I e II fase:

1) appalto n. 3/98 - I lotto - Importo a base d'asta L. 1.065.568.355 IVA esclusa;

2) appalto n. 4/98 - II lotto - Importo a base d'asta L. 825.961.770 IVA esclusa.

c) Criterio di aggiudicazione: con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 e con le modalità di cui al combinato disposto degli artt. 73 lett. C) e 76, comma II, del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, nonché degli artt. 5 e 14 del Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Milano.

Saranno considerate anormale e quindi soggette a giustificazioni le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di un quinto rispetto alla media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

d) Tempo di esecuzione: giorni 300, per ciascuno dei lotti, a partire dalla data fissata nell'invito scritto del Funzionario Tecnico Responsabile incaricato dal Direttore del Settore Tecnico Parchi e Giardini - Verde Pubblico e Privato.

e) I concorrenti potranno prendere visione dei Capitolati Speciali di Appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'Ufficio Appalti - P.zza Duomo, 21 - Milano - Scala 20 - 2° Piano, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

f) Il plico, regolarmente affrancato e sigillato sui lembi di chiusura contenente i documenti e la busta dell'offerta, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 10 del giorno 19 ottobre 1998 al seguente indirizzo: Comune di Milano - Settore Amministrativo Parchi e Giardini - Ufficio Protocollo - 2° Piano - P.zza Duomo, 21 - 20123 Milano. Sul plico, oltre all'indicazione del mittente con relativo indirizzo dovrà essere riportato il numero, l'oggetto della gara, il lotto di partecipazione e l'importo a base d'appalto.

L'invio del plico, avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute. Il plico dovrà contenere, pena l'esclusione, l'offerta economica (doc. n. 11) in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e i documenti richiesti ai successivi punti nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12 se dovuto e 14. Le offerte vanno redatte in lingua italiana come anche i documenti richiesti. Se l'originale di un documento viene rilasciato in lingua diversa da quella italiana, lo stesso dovrà essere accompagnato da traduzione giurata in lingua italiana a cura e spese del concorrente.

L'apertura dei plichi avverrà alla presenza degli interessati nella seduta pubblica che si terrà alle ore 11 del giorno 19 ottobre 1998 nella Sala riunioni del Comune di Milano in piazza Duomo, n. 21 - 2° piano.

Ogni appalto sarà aggiudicato al concorrente che nel rispetto degli atti di gara avrà presentato l'offerta più bassa formulata mediante il ribasso percentuale rispetto al prezzo base con le modalità indicate alla precedente lett. c).

g) I servizi sono finanziati rispettivamente per l'Appalto n. 3/98 con entrate di Tit. IV e per l'Appalto n. 4/98 con entrate di Tit. V con pagamenti di acconti ogni due mesi, con emissione del 1° stato di avanzamento alla fine del bimestre solare successivo all'inizio del servizio. La revisione prezzi sarà ammessa in base all'art. 44, commi 4 e 6 della legge 23 dicembre 1994 n. 724.

È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 11 e seguenti del D.Lgs. n. 157/95. È vietato ai concorrenti di partecipare alle gare in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alle gare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

h) È consentito agli offerenti di svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 giorni dalla presentazione della stessa in caso di mancata aggiudicazione entro detto termine.

i) È ammesso il subappalto del servizio nei limiti e alle condizioni dell'art. 18 del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995, e l'offerta dovrà contenere l'indicazione della parte del servizio che si intende eventualmente subappaltare a terzi. Il subappalto è regolato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

j) Si procederà all'aggiudicazione di ciascun appalto solo in presenza di almeno due offerte valide. In presenza di due o più offerte valide che presentino lo stesso ribasso, l'appalto verrà aggiudicato secondo le procedure di cui all'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

k) Nel caso di partecipazione alla gara di raggruppamenti temporanei di imprese l'offerta dovrà essere firmata congiuntamente dai titolari o Legali rappresentanti di tutte le imprese temporaneamente associate. Inoltre, pena l'esclusione, sono tenute ad allegare all'offerta presentata dalla capogruppo la documentazione richiesta ai punti 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 12 se dovuto.

l) Per le specifiche tecniche e le penalità bisogna far riferimento al Capitolato Speciale di ogni singolo appalto.

m) Nel caso risulti aggiudicatario un raggruppamento temporaneo di imprese entro 10 giorni dalla comunicazione della avvenuta aggiudicazione, dovrà essere consegnata, pena la revoca dell'aggiudicazione, un atto notarile dal quale risulti:

il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

l'inefficienza nei confronti dell'Ente Appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;

l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'Ente Appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo la regolare esecuzione del servizio fino alla estinzione di ogni rapporto.

n) Ai sensi dell'art. 8 del Capitolato Generale per gli Appalti del Comune di Milano, verranno addebitate pro quota alle imprese aggiudicatrici, le spese di pubblicazione del bando e degli avvisi di gara.

o) La cauzione definitiva è stabilita in misura, pari al 5% dell'importo contrattuale di aggiudicazione e deve essere presentata entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

Documenti da presentare a corredo dell'offerta.

Le ditte partecipanti alla gara dovranno allegare la seguente documentazione a firma del titolare o del legale rappresentante contrassegnata con il numero progressivo che la distingue come di seguito specificato:

1) dichiarazione data in competente carta da bollo, di richiesta di ammissione alla gara ed attestante che la concorrente ha preso esatta conoscenza di tutte le condizioni di appalto e delle località in cui si deve svolgere il servizio per cui, nella piena consapevolezza dell'importanza dello stesso, si impegna a compierlo nel modo e nei termini stabiliti dal capitolato ed alle condizioni economiche di cui all'offerta e che l'offerta presentata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e per la tutela dell'ambiente e della salute pubblica;

2) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (o analogo registro dello Stato aderente alla U.E.), emesso in data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende il servizio di cui alla gara, oppure, può essere presentata dichiarazione sostitutiva di data non anteriore a sei mesi;

3) dichiarazione di Istituto Bancario operante negli stati membri della che attesti l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi. Tale attestazione dovrà fare chiaro riferimento alla gara, per la quale si intende concorrere, nonché al relativo importo;

4) copie delle dichiarazioni I.V.A. o imposta equipollente per i Paesi della U.E. relative all'ultimo triennio, da cui risulti un volume d'affari annuo medio almeno pari all'importo a base d'appalto della gara, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato. In caso di partecipazione ad entrambi i lotti, il volume d'affari medio richiesto dovrà essere almeno pari alla somma dell'importo base dei due appalti;

5) certificazione comprovante precedenti servizi, prestati nell'ultimo triennio, analoghi per oggetto e valore economico a quelli dell'appalto, con rispettivo importo, data, e destinatario, il buon esito degli stessi. In caso di raggruppamento ciascuna Impresa dovrà indicare comprovare referenze in misura percentuale almeno pari alla parte di servizio che effettuerà;

6) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo la legislazione del Paese di appartenenza, con la quale il prestatore di servizi, attestati di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

7) curriculum professionale degli addetti comprovante capacità tecniche ad eseguire le operazioni richieste;

8) copia autenticata del certificato CEE ISO 9002, ovvero certificati equivalenti rilasciati da organismi stabiliti in Stati membri della U.E. o altre prove relative all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità qualora il concorrente non abbia accesso a tali certificati o non possa ottenerli nei termini richiesti, come prescritto all'art. 14 u.c. del D.Lgs. n. 157/95;

9) copia del modello I.N.P.S. DM 10 debitamente quietanzato, riferito al mese precedente a quello di pubblicazione del bando di gara, nonché copia della richiesta inviata alla sede I.N.P.S. competente del certificato di «correttezza contributiva», debitamente vistata dall'I.N.P.S. stesso, ovvero certificato equivalente in uso presso i singoli Paesi aderenti alla U.E.;

10) dichiarazione, in carta semplice con firma autenticata del prestatore di servizi, contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge;

di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare, su richiesta dell'Amministrazione Appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi;

11) offerta economica in carta bollata e sottoscritta dal Legale Rappresentante in busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Non sono ammesse offerte condizionate e con riserva. Quando in un'offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello in cifre è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione;

12) i concorrenti che partecipano alla gara singolarmente o in associazione temporanea di imprese e che fanno parte di un Consorzio devono presentare una dichiarazione a firma del Legale Rappresentante da cui risulti la denominazione del Consorzio cui aderiscono;

13) per ogni appalto dovrà essere costituito un deposito cauzionale provvisorio di durata non inferiore a 90 giorni pari a un trentesimo dell'importo a base d'appalto:

1° lotto - L. 35.519.000;

2° lotto - L. 27.532.000.

Tale deposito può essere costituito con un unico tipo di valori:

13.a) presso la Cassa Civica - Via Silvio Pellico, 16 - Milano, con valuta legale o con assegni circolari (intestati direttamente al Comune di Milano) o con libretti al portatore non vincolati.

La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio deve essere presentata unitamente agli altri documenti richiesti (non va inclusa nella busta contenente l'offerta economica);

13.b) mediante Fideiussione Bancaria (rilasciata da Azienda di Credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni e/o integrazioni) o Polizza Assicurativa sottoscritta dall'assicurato e dall'assicuratore (rilasciata da Impresa di Assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13 febbraio 1959, n. 449 e successive modificazioni e/o integrazioni) escutibili a semplice richiesta.

Le Fidejussioni Bancarie e le Polizze Assicurative devono avere una validità minima di giorni 90 dalla data fissata per la gara, essere in regola con le vigenti disposizioni della legge sul bollo e corredate di autentica notarile circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei soggetti firmatari il titolo di garanzia. Le Fidejussioni Bancarie e le Polizze Assicurative devono essere presentate unitamente agli altri documenti richiesti (non vanno incluse nella busta contenente l'offerta economica).

La somma dovuta per il deposito cauzionale provvisorio può essere arrotondata anche in difetto fino ad un massimo di lire mille.

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, la cui ricevuta deve comunque essere acquisita agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

La documentazione di cui ai punti 4) e 5), sopraindicata, può essere sostituita da impegno rilasciato e sottoscritto da Enti, Istituti o Imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, a prestare, in caso di aggiudicazione, fidejussione escutibile a prima richiesta, pari al 20% del corrispettivo presunto dell'appalto, di durata pari almeno a quella del servizio e comunque prorogabile fino all'esatto adempimento dell'appalto.

Non sono ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione per ciascun lotto sarà definita ad unico incanto. È nulla l'offerta priva di sottoscrizione.

Verranno escluse dalla gara per violazione del principio della segretezza delle offerte (art. 75 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827) le imprese concorrenti fra le quali esistono forme di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del c.c. e dell'art. 4, comma 5°, del D.Lgs. n. 406/91.

Per quanto attiene agli interventi da subappaltare è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti dall'Ente appaltante, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario, via via corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'impresa aggiudicataria, prima dell'inizio del servizio è tenuta a presentare al Funzionario Tecnico Responsabile il piano delle misure per la sicurezza dei lavoratori e a prestarsi alla sottoscrizione del contratto entro 60 giorni dall'avvenuto completamento, della certificazione prevista dalla legge.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare gli opportuni accertamenti sui concorrenti prima di stipulare il contratto con l'aggiudicatario.

Tutte le spese, le imposte e le tasse relative alla stipulazione e alla registrazione dei contratti, sono a carico delle Ditte aggiudicatrici.

Responsabile del procedimento amministrativo relativo al presente bando è la dott.ssa Daria Maistri.

L'avviso di gara è stato inviato in data 26 agosto 1998 all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della U.E. per la pubblicazione sulla G.U.C.E. e ricevuto in data 26 agosto 1998.

In atti municipali P.G. 7778.140/98.

Milano, 26 agosto 1998

Il direttore del settore: dott.ssa Daria Maistri.

M-7080 (A pagamento).

**COMUNE DI MILANO**  
**Settore Amministrativo Parchi e Giardini**  
**Ufficio Appalti e Contratti**

*Bando di gara per pubblico incanto*

a) Comune di Milano - Settore Amministrativo Parchi e Giardini - P.zza Duomo n. 21 - Milano - Tel. 02/62083759 - 62085115 - Tel. 02/876079.

b) Caratteristiche e importo dell'opera: Trattamenti antiparassitari alle piante delle sistemazioni a verde e vie alberate della città:

1) appalto n. 1/98 - lotto «A» - Zone di decentramento nn. 1, 2, 4, 5, 6, 13, 14, 15, 16 e 17 - Importo a base d'asta L. 197.201.351 IVA esclusa;

2) appalto n. 2/98 - lotto «B» - Zone di decentramento nn. 3, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 18, 19 e 20 - Importo a base d'asta L. 191.261.050 IVA esclusa.

c) Criterio di aggiudicazione: con il criterio del prezzo più basso con esclusione delle offerte in aumento, le modalità di gara, di cui al combinato disposto degli artt. 73 lett. C) e 76, del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e agli artt. 5 e 14 del Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Milano.

Saranno considerate anormale e quindi soggette a giustificazioni le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di un quinto rispetto alla media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

Ciascuna impresa da sola o in riunione temporanea di imprese (sia come mandante che come mandataria) non potrà aggiudicarsi più di un lotto tra quelli messi in appalto.

Seguendo l'ordine di numerazione dei lotti, l'aggiudicazione verrà effettuata a favore dei migliori offerenti nei lotti stessi e solo dopo avere individuato per entrambi i lotti le risultanze di gara e predisposta la relativa graduatoria.

Nel caso che nel lotto 2/98 dovesse risultare migliore offerente un'impresa da sola o in riunione temporanea di impresa (sia come mandante che come mandataria) già dichiarata aggiudicataria del lotto 1/98, il lotto stesso verrà aggiudicato all'impresa da sola o in riunione temporanea di imprese, migliore offerente a seguire.

d) Tempo di esecuzione: giorni 230 a partire dalla data fissata nell'invito scritto del Funzionario Tecnico Responsabile incaricato dal Direttore del Settore Tecnico Parchi e Giardini - Verde Pubblico e Privato.

e) I concorrenti potranno prendere visione dei Capitolati Speciali di Appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'Ufficio Appalti - P.zza Duomo, n. 21 - Milano - Scala 20 - 2° Piano, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

f) Il plico, regolarmente affrancato e sigillato sui lembi di chiusura contenente i documenti e la busta dell'offerta, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 10 del giorno 28 ottobre 1998 al seguente indirizzo: Comune di Milano - Settore Amministrativo Parchi e Giardini - Ufficio Protocollo - 2° Piano - P.zza Duomo, n. 21 - 20123 Milano. Sul plico, oltre all'indicazione del mittente con relativo indirizzo dovrà essere riportato il numero, l'oggetto della gara, il lotto di partecipazione e l'importo a base d'appalto.

L'invio del plico avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute. Il plico dovrà contenere, pena l'esclusione, l'offerta economica (doc. n. 10) in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e i documenti richiesti ai successivi punti nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 11 se dovuto. Le offerte vanno redatte in lingua italiana come anche i documenti richiesti. Se l'originale di un documento viene rilasciato in lingua diversa da quella italiana, lo stesso dovrà essere accompagnato da traduzione giurata in lingua italiana a cura e spese del concorrente.

L'apertura dei plichi avverrà alla presenza degli interessati nella seduta pubblica che si terrà alle ore 11 del giorno 28 settembre 1998 nella Sala riunioni del Comune di Milano in piazza Duomo, n. 21 - 2° piano.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che nel rispetto degli atti di gara avrà presentato l'offerta più bassa formulata mediante ribasso percentuale rispetto al prezzo base indicato alla precedente lett. b) e con le modalità di cui alla lett. c).

g) Il servizio è finanziato con mezzi correnti del bilancio comunale con pagamenti di acconti entro 90 giorni. La revisione prezzi sarà ammessa in base all'art. 44, commi 4 e 6 della legge 23 dicembre 1994 n. 724.

È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406/91. È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

h) È consentito agli offerenti di svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 giorni dalla presentazione della stessa in caso di mancata aggiudicazione entro detto termine.

i) È ammesso il subappalto del servizio nei limiti e alle condizioni dell'art. 18 del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995, e l'offerta dovrà contenere l'indicazione della parte del servizio che si intende eventualmente subappaltare a terzi. Il subappalto è regolato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

j) Si procederà all'aggiudicazione solo in presenza di almeno due offerte valide. In presenza di due o più offerte valide che presentino lo stesso ribasso, l'appalto verrà aggiudicato secondo le procedure di cui all'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

k) Nel caso di partecipazione alla gara di raggruppamenti temporanei di imprese, l'offerta dovrà essere firmata congiuntamente dai Titolari o Legali rappresentanti di tutte le imprese temporaneamente associate. Inoltre, le mandanti, pena l'esclusione, sono tenute ad allegare all'offerta presentata dalla capogruppo la documentazione richiesta ai punti 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 11 (se dovuto).

l) Per le specifiche tecniche e le penalità bisogna far riferimento al Capitolato Speciale di ogni singolo appalto.

m) Qualora risulti aggiudicatario un raggruppamento temporaneo di imprese, lo stesso dovrà essere costituito entro 10 giorni dalla comunicazione della avvenuta aggiudicazione, con atto notarile dal quale risulti:

il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

l'inefficacia nei confronti dell'Ente Appaltante della revoca del mandato stesso per giusta causa;

l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'Ente Appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo la regolare esecuzione del servizio fino alla estinzione di ogni rapporto.

n) Ai sensi dell'art. 8 del Capitolato Generale per gli Appalti del Comune di Milano, verranno addebitate pro quota alle imprese aggiudicatarie, le spese di pubblicazione del bando e degli avvisi di gara.

o) La cauzione definitiva è stabilita in misura, pari al 5% dell'importo contrattuale di aggiudicazione e deve essere presentata entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

Documenti da presentare a corredo dell'offerta.

Le ditte partecipanti alla gara dovranno allegare la seguente documentazione a firma del titolare o del legale rappresentante contrassegnata con il numero progressivo che la distingue come di seguito specificato:

1) dichiarazione per ogni appalto firmata dal Legale Rappresentante, datata in competente carta da bollo, di richiesta di ammissione alla gara ed attestante che la concorrente ha preso esatta conoscenza di tutte le condizioni di appalto e delle località in cui si deve svolgere il servizio per cui, nella piena consapevolezza dell'importanza dello stesso, si impegna a compierlo nel modo e nei termini stabiliti dal capitolato ed alle condizioni economiche di cui all'offerta e che l'offerta presentata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e per la tutela dell'ambiente e della salute pubblica;

2) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura emesso in data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende il servizio di cui alla gara, oppure può essere presentata dichiarazione sostitutiva di data non anteriore a sei mesi;

3) per ogni appalto dovrà essere costituito un deposito cauzionale provvisorio di durata non inferiore a 90 giorni pari a un trentesimo dell'importo a base d'appalto:

1° lotto L. 6.574.000;

2° lotto L. 6.376.000.

Tale deposito può essere costituito con un unico tipo di valori:

3.a) presso la Cassa Civica - Via Silvio Pellico, 16, Milano, con valuta legale o con assegni circolari (intestati direttamente al Comune di Milano) o con libretti al portatore non vincolati;

La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio deve essere presentata unitamente agli altri documenti richiesti (non va inclusa nella busta contenente l'offerta economica).

3.b) mediante Fideiussione Bancaria (rilasciata da Azienda di Credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni e/o integrazioni) o polizza Assicurativa sottoscritta dall'assicurato e dell'assicuratore (rilasciata da Impresa di Assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13 febbraio 1959, n. 449 e successive modificazioni e/o integrazioni) escutibili a semplice richiesta.

Le fideiussioni Bancarie e le Polizze Assicurative devono avere una validità minima di gg. 90 dalla data fissata per la gara, essere in regola con le vigenti disposizioni della legge sul bollo e corredate di autentica notarile circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei soggetti firmatari il titolo di garanzia.

Le fideiussioni Bancarie e le Polizze Assicurative devono essere presentate unitamente agli altri documenti richiesti (non vanno incluse nella busta contenente l'offerta economica).

La somma dovuta per il deposito cauzionale provvisorio può essere arrotondata anche in difetto fino ad un massimo di lire mille.

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, la cui ricevuta deve comunque essere acquisita agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte;

4) dichiarazione di Istituto Bancario che attesti l'idoneità finanziaria ed economica. Tale attestazione dovrà fare chiaro riferimento al lotto della gara, per la quale si intende concorrere, nonché al relativo importo;

5) copia delle dichiarazioni I.V.A sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, relative all'ultimo triennio, da cui risulti un volume d'affari annuo medio almeno pari all'importo a base d'appalto del lotto. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

6) certificazione comprovante precedenti servizi, prestati nell'ultimo triennio, analoghi per oggetto e valore economico a quelli dei lotti, con rispettivo importo, data e destinatario, il buon esito degli stessi. In caso di raggruppamento ciascuna Impresa dovrà indicare comprovare referenze in misura percentuale almeno pari alla parte di servizio che effettuerà;

7) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale il prestatore di servizi attesi non trovandosi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

8) copia del modello I.N.P.S. DM 10 debitamente quietanzato, riferito al mese precedente a quello di pubblicazione del bando di gara, nonché copia della richiesta inviata alla sede I.N.P.S. competente del certificato di «correntezza contributiva», debitamente vistata dall'I.N.P.S. stesso;

9) dichiarazione, in carta semplice con firma autenticata del prestatore di servizi, contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge;

di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare, su richiesta dell'Amministrazione Appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi;

10) per ogni appalto l'offerta economica va redatta in carta bollata e sottoscritta dal Legale Rappresentante, in busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Non sono ammesse offerte condizionate e con riserva. Quando in un'offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello in cifre è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

11) i concorrenti che partecipano alla gara singolarmente o in associazione temporanea di imprese e che fanno parte di un Consorzio devono presentare una dichiarazione a firma del Legale Rappresentante da cui risulti la denominazione del Consorzio cui aderiscono.

La documentazione di cui ai punti 5) e 6), sopraindicata, può essere sostituita da impegno rilasciato e sottoscritto da Enti, Istituti o Imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, a prestare, in caso di aggiudicazione, fidejussione escutibile a prima richiesta, pari al 20% del corrispettivo presunto dell'appalto, di durata pari almeno a quella del servizio e comunque prorogabile fino all'esatto adempimento dell'appalto.

È nulla l'offerta priva di sottoscrizione.

Verranno escluse dalla gara per violazione del principio della segretezza delle offerte (art. 75 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827) le imprese concorrenti fra le quali esistono forme di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del c.c. e dell'art. 4, comma 5°, del D.Lgs. n. 406/91.

Per quanto attiene agli interventi da subappaltare è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti dall'Ente appaltante, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario, via via corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'impresa aggiudicatario, prima dell'inizio del servizio è tenuta a presentare al Funzionario Tecnico Responsabile il piano delle misure per la sicurezza dei lavoratori e a prestarsi alla sottoscrizione del contratto entro 60 giorni dall'avvenuto completamento, della certificazione prevista dalla legge.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare gli opportuni accertamenti sui concorrenti prima di stipulare il contratto con l'aggiudicatario dell'appalto.

Tutte le spese, le imposte e le tasse relative e conseguenti alla gara, alla stipulazione e alla registrazione del contratto, sono a carico delle Ditte aggiudicatrici.

Responsabile del procedimento amministrativo relativo al presente bando è la dott.ssa Daria Maistri.

In atti municipali P.G. 7779.140/98.

Milano, 26 agosto 1998

Il direttore del settore: dott.ssa Daria Maistri.

M-7081 (A pagamento).

### OSPEDALE S. GERARDO DI MONZA Azienda Ospedaliera

#### Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «Ospedale San Gerardo», via Solferino n. 16, Monza (MT), tel. 039/2332360, 039/2332279.

2. Prestazioni psico-socio-educative e sanitarie-area psichiatrica e neuropsichiatrica dell'infanzia e dell'adolescenza (categoria 25, allegato 2 del decreto legislativo n. 157/1995, numero di riferimento CPC: 93), valore annuo L. 1.886.795.000.

3. Monza, presidi aziendali territoriali.

4. a) La prestazione del servizio deve essere svolta da addetti in possesso di specifiche professionalità, ai sensi del capitolato speciale;

b) decreto legislativo n. 157/1995, Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992;

c) obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone responsabili della prestazione del servizio.

5. Non ammesse offerte parziali.

6. Non ammesse varianti.

7. Durata del contratto: 1° novembre 1998-31 ottobre 2001.

8. a) Gli atti di gara possono essere ritirati presso l'U.O. di psichiatria n. 36, Villa Serena, via Donizetti n. 106 Monza;

b) Termine ultimo per il ritiro di tali documenti 10 settembre 1998;

c) —;

9. a) Possono presenziare alla gara tutti coloro che ne hanno interesse;

b) l'apertura plichi per la verifica della documentazione avverrà presso la sala riunioni del presidio Ospedaliero di via Solferino n. 16, Monza, il giorno 30 settembre 1998, alle ore 10. L'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e le conseguenti valutazioni avverranno in data successiva. Si procederà ad aggiudicazione solo in presenza di due offerte valide. Offerte e documenti in lingua italiana. Previsti termini abbreviati, giustificati dalla necessità di procedere all'aggiudicazione del servizio entro il 30 ottobre, essendo già in regime di proroga;

c) il plico, trasmesso all'ufficio protocollo dell'ospedale, via Solferino n. 16, Monza, dovrà pervenire entro il 28 settembre 1998, ore 12 e sarà indirizzato all'Azienda Ospedaliera Ospedale S. Gerardo, Monza e dovrà, inoltre, riportare esternamente la ragione sociale dell'offerente e la dicitura «Offerta asta pubblica prestazioni psico-socio-educative e sanitarie-area psichiatrica e neuropsichiatrica dell'infanzia e dell'adolescenza». Detto termine è tassativo; le offerte pervenute oltre tale scadenza saranno considerate tardive anche se spedite in termine.

10. Cauzione provvisoria e definitiva come da capitolato.

11. Appalto finanziato con i fondi della gestione ordinaria.

12. —.

13. Documenti necessari:

a) l'offerta, in bollo, comprensiva degli allegati richiesti dagli articoli dell'apposito schema non dovrà discostarsi dallo stesso e sarà contenuta in apposita busta ceralaccata;

b) scheda tecnica secondo lo schema, comprensiva degli allegati, in separata apposita busta ceralaccata;

c) autocertificazione come da schema predisposto;

d) capitolato speciale firmato sulla prima pagina dal legale rappresentante;

e) cauzione provvisoria;

f) procedure in atto per il controllo della qualità.

Le due distinte buste contenenti, rispettivamente, l'offerta e le schede con eventuali relazioni tecniche dovranno essere racchiuse in apposito plico, contenente anche l'ulteriore documentazione di cui ai punti c), d), e) ed f). La validità dell'offerta sarà subordinata alla presentazione di tutti i documenti richiesti. L'inesatto adempimento delle disposizioni del presente bando porterà all'esclusione dalla gara.

14. Offerente vincolato per centoventi giorni. Aggiudicatario vincolato per durata appalto e eventuale periodo di proroga.

15. Aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995). Applicazione dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 in merito alle offerte anomale.

16. —.

17. Data di spedizione del bando alla Gazzetta ufficiale della Unione Europea: 25 agosto 1998.

18. Data di ricezione bando: 25 agosto 1998.

Monza, 25 agosto 1998

Il direttore generale: dott. Angelo Careni.

M-7084 (A pagamento).

### REGIONE LOMBARDIA Azienda Ospedaliera di Treviglio Caravaggio Treviglio

#### Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera, Ospedale Treviglio Caravaggio, piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio, telefono 0363/424513-424005, fax 0363/424404.

2. Servizio di assistenza al sistema di controllo di gestione e budgetario dell'azienda e di supporto metodologico al sistema di contabilità generale e all'introduzione dell'Euro nel sistema finanziario e nelle operazioni contabili. Numero riferimento CPC: 865. Importo complessivo annuo: L. 265.000.000 (I.V.A. esclusa).

3. Azienda Ospedaliera, Ospedale Treviglio Caravaggio, piazzale Ospedale n. 1, Treviglio.

4. a) Controllo di gestione e budget;

b) decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

c) —.

5. Lotto unico.

6. —.

7. Ventiquattro mesi dal 1° gennaio 1999.

8. a) U.O. gestione approvvigionamenti dell'Azienda Ospedaliera, Ospedale Treviglio Caravaggio, piazzale Ospedale n. 1, Treviglio (BG), telefono 0363/424513-424005, fax 0363/424404;

b) non oltre venti giorni antecedenti la gara;

c) L. 20.000 da versare direttamente all'ufficio provveditorato dell'Azienda Ospedaliera. La consegna dei documenti richiesti potrà essere fatta direttamente c/o gli uffici predetti oppure contrassegno.

9. a) Rappresentanti delle ditte offerenti, muniti di procura;

b) ore 12 del giorno 20 ottobre 1998.

10. —.

11. Mezzi ordinari di bilancio.

12. Potranno partecipare consorzi di cooperative ed imprese riunite ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/1995. In tal caso le autodichiarazioni, i certificati e le dichiarazioni di cui al successivo punto 13, dovranno essere presentate oltre che dai consorzi stessi in qualsiasi forma costituiti, anche da ognuna delle consorziate alle quali verrebbe affidato il servizio in caso di aggiudicazione, i nominativi delle quali dovranno essere indicati nella domanda di partecipazione, nonché da ogni

impresa raggruppata qualora trattasi di raggruppamento di imprese. In caso di raggruppamento di imprese, ciascuna di esse deve conferire, in un unico atto notarile, mandato speciale dell'impresa capo commessa.

13. Le ditte offerenti unitamente all'offerta dovranno presentare, secondo le modalità e le prescrizioni contenute nei capitolato speciale d'appalto di gara, tra gli altri, le seguenti dichiarazioni e documenti, a pena di esclusione, attestanti le condizioni minime di partecipazione:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. o registri professionali di Stato Europeo a norma dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

b) dichiarazione di assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

c) dichiarazione che la ditta è nel libero esercizio della propria attività e quindi non si trova in stato di fallimento, di liquidazione o di concordato preventivo ovvero a suo carico non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

d) dichiarazione di aver maturato nel triennio 1995, 1996, 1997 un fatturato medio annuo non inferiore a L. 15.000.000.000 riferiti solo a servizi di consulenza strategico-organizzativa e direzionale;

e) dichiarazione di aver maturato esperienza nella progettazione e nella assistenza in sistemi di controllo di gestione e redazione di budget presso aziende del servizio sanitario nazionale con l'elenco dei servizi effettuati e l'indicazione dei singoli committenti;

f) dichiarazione di avere, alla data della presentazione dell'offerta un numero di dipendenti non inferiore a 50 unità, di cui almeno il 60% in possesso di diploma di laurea. Altri documenti, dichiarazioni e modalità di partecipazione alla gara sono specificati nel capitolato speciale d'appalto.

14. Sessanta giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

15. Pubblico incanto procedura aperta con sistema offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

16. Modalità di gara e altre informazioni sono contenute nel capitolato speciale d'appalto. Per partecipare alla gara le ditte in possesso dei requisiti devono richiedere il predetto documento a: Azienda Ospedaliera, Ospedale Treviglio, Caravaggio, U.O. Gestione Approvvigionamenti, tel. 0363/424513-424005, fax 0363/424404.

17. 24 agosto 1998.

18. 24 agosto 1998.

Il direttore amministrativo: Gerosa dott. Enrico

Il direttore generale: Leoni dott. Antonio

M-7087 (A pagamento).

## COMUNE DI SETTALA (Provincia di Milano)

### Avviso di indizione di gara mediante pubblico incanto

Il sindaco rende noto che questa amministrazione, ha indetto pubblico incanto per l'aggiudicazione dell'appalto di seguito elencato:

1. Fornitura degli arredi per l'allestimento degli uffici della nuova sede Municipale. Importo della fornitura: L. 350.000.000 più I.V.A. l'asta si terrà con il metodo di cui all'art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Scadenza presentazione offerte: ore 12 del giorno 5 ottobre 1998. Apertura offerte: giorno 6 ottobre 1998, alle ore 10,30. L'appalto è regolato da apposito capitolato speciale. Procedura d'aggiudicazione: pubblico incanto. Le modalità di presentazione delle offerte sono specificate nel rispettivo bando di gara e capitolato speciale d'appalto. Le ditte interessate possono richiedere copia dei bandi di gara e del capitolato all'ufficio segreteria comunale (tel. 02/95770075).

Settala, 25 agosto 1998

Il sindaco: Franco Tagliaferri.

M-7088 (A pagamento).

## COMUNE DI BOLLATE (Provincia di Milano)

Piazza Aldo Moro n. 1

### Avviso di pubblico incanto

La Città di Bollate, piazza Aldo Moro n. 1 indice pubblico incanto da tenersi il giorno 8 ottobre 1998 alle ore 10 per l'affidamento dei lavori di «Condizione e manutenzione degli impianti termici e di produzione di acqua calda sanitaria degli edifici comunali. Trasformazione di tre centrali termiche da gasolio a metano. Validità contrattuale al 15 ottobre 1998 al 14 ottobre 2001. Importo a base di gara: L. 1.948.995.000 (unmiliardonovecentoquarantottomilioninovecentonovantacinquemila). Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari. Iscrizione all'albo nazionale costruttori richiesta: categoria 5a1 (cinqueanno) per importo adeguato. Le offerte dovranno pervenire esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato entro e non oltre il giorno 5 ottobre 1998, corredate dei documenti indicati nelle norme integrative al bando. Il bando di gara e le norme integrative sono disponibili presso gli uffici del Comune di Bollate, ufficio servizi tecnologici, piazza A. Moro n. 1 - 20021, Bollate, tel. 35005550, fax 35005214.

Bollate, 25 agosto 1998

Il dirigente del settore dei lavori pubblici:  
ing. Giuseppe Crotti

M-7090 (A pagamento).

## POLITECNICO DI MILANO

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Politecnico di Milano - p.zza Leonardo da Vinci n. 32 - 20133 Milano, Divisione Appalti di Opere E.T.I. tel. 02/23992278, telefax 02/23992142.

2. Procedura di scelta del contraente: licitazione privata, criterio dell'art. 16 lett. b) decreto legislativo n. 358/92 e art. 26 lett. b) Dir. 93/36/CEE offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti elementi: merito tecnico (70 punti) e prezzo (30 punti).

Per le offerte anomale si applicherà quanto disposto dall'art. 16, comma 3, decreto legislativo 358/92 e art. 27 Dir. 93/36/CEE.

3.a) Luogo di esecuzione contratto: Milano.

3.b) Oggetto dell'appalto: «Fornitura ed installazione di macchine di prova servoidraulica assiale torsionale ed assiale, macchine di prova elettromeccaniche assiali, stazione di pompaggio, estensometri, trasduttori ed accessori vari. Elettronica di controllo. Hardware e software di gestione».

3.c) Importo di gara: stimato in L. 2.350.000.000 (I.V.A. esclusa). Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Termine di consegna: 240 giorni. Sono però previste consegne parziali.

5. Raggruppamenti di Imprese: è ammessa la facoltà di presentare offerte ex art. 10 decreto legislativo 358/92.

6.a) Termine di ricezione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 16 del 6 ottobre 1998.

6.b) Indirizzo cui inviare le richieste di invito: vedi punto 1 Ufficio Protocollo.

Sulla busta, debitamente sigillata, dovrà essere indicata la dicitura: «Gara per la fornitura ed installazione di macchine per il nuovo Centro Laboratori Didattica Sperimentale - Politecnico di Milano - Bovisa sud - richiesta d'invito». Le domande di invito, in bollo, con l'indicazione dell'indirizzo, n. di telefono e telefax dell'Impresa, dovranno recare la firma del legale rappresentante dell'Impresa, o dell'Impresa mandataria in caso di riunione.

6.c) Lingua: italiana.

7. Cauzione: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base d'asta. All'aggiudicataria sarà richiesta una cauzione definitiva pari al 15% dell'importo contrattuale.

8. Termine per l'invio delle lettere di invito: 120 giorni dalla pubblicazione del bando.

9. Requisiti minimi per la prequalificazione: tutte le imprese (comprese le mandanti in caso di riunione) dovranno redigere una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ex art. 4 legge 15/68, contenente l'indicazione del possesso dei seguenti elementi minimi di prequalificazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di provenienza;

b) assenza di cause ostative art. 11 decreto legislativo 358/92;

c) menzione di una o più banche disposte a rilasciare attestati sulla capacità economica della Ditta;

d) dichiarazione, riferita all'ultimo triennio, concernente il fatturato derivante dall'esecuzione di forniture analoghe (tra le quali deve essere ricompresa necessariamente almeno anche una macchina servoidraulica assiale-torsionale) a favore di enti pubblici o privati il cui importo dovrà essere almeno pari a 600 milioni annui.

In caso di imprese riunite la cifra richiesta potrà essere raggiunta congiuntamente;

e) elenco delle forniture analoghe (tra le quali deve esserci almeno anche una macchina servoidraulica assiale-torsionale) eseguite negli ultimi tre anni, con indicazione del modello fornito, relativo importo e prestazioni, data di svolgimento e stazione committente;

f) indicazioni dell'organico dell'impresa e del numero dei dirigenti tecnici nonché dei tecnici operativi o degli organi tecnici, siano essi parte integrante dell'impresa o meno.

Pena l'esclusione dalla gara la suddetta dichiarazione resa dalle imprese dovrà contenere tutte le informazioni richieste dall'amministrazione.

10. Informativa ai sensi dell'art. 10 legge 675/96: i dati raccolti saranno trattati al solo fine di procedere all'espletamento della gara nell'osservanza delle norme in materia di appalti pubblici e saranno archiviati in locali dell'Ente. Tali dati saranno comunicati e/o diffusi solo in esecuzione di precise disposizioni normative.

I concorrenti potranno esercitare i diritti loro concessi dall'art. 13 legge 675/1996.

Il titolare del trattamento è il Politecnico di Milano.

11. Responsabile del procedimento: ing. Sergio Verbena (tel. 02/2399414).

12. Per informazioni rivolgersi alla Divisione Appalti di Opere E.T.I. Politecnico di Milano: tel. 02/23992278.

13. Data invio del bando alla G.U.C.E.: 27 agosto 1998.

13. Data di ricevimento del bando dalla G.U.C.E.: 27 agosto 1998.

Milano, 27 agosto 1998

Il direttore amministrativo: dott. Piero Zanello.

M-7093 (A pagamento).

### LURA AMBIENTE - S.p.a.

Via Lainate n. 1200 - Caronno Pertusella (VA)

#### Avviso di gara a licitazione privata

Questa società deve indire licitazione privata al miglior offerente per l'appalto del servizio relativo al prelievo, trasporto e smaltimento dei fanghi biologici, delle sabbie e del grigliato derivanti dall'impianto di depurazione acque sito in via Lainate n. 1200 - Caronno Pertusella (VA) per il periodo di mesi 12, rinnovabile per altri 12 mesi, dalla data del verbale di consegna - quantità indicativa annua: 5.500 tonnellate.

Il servizio deve essere svolto in conformità all'apposito capitolato speciale.

Importo presunto annuo L. 1.100.000.000. I.V.A. e tassa ecologica sullo smaltimento escluse.

Per partecipare alla gara le Imprese interessate dovranno far pervenire al seguente indirizzo: Lura Ambiente S.p.a. - Via Lainate n. 1200 - 21042 Caronno Pertusella (VA) - Telefono 02/9655646 - 9650271 - Fax 02/9659422 entro le ore 12, del giorno 3 ottobre 1998, domanda in carta bollata con cui si chiede di essere invitati alla licitazione.

Gli inviti saranno spediti entro il 31 ottobre 1998.

Tale domanda dovrà pervenire per posta a mezzo di lettera raccomandata e sul retro della busta dovrà essere precisato l'oggetto della richiesta inclusa nel plico.

I requisiti per l'ammissione alla gara sono i seguenti:

società titolari di autorizzazioni per prelievo, trasporto e smaltimento rifiuti speciali non pericolosi.

Unitamente alla domanda, sottoscritta dal legale rappresentante dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

a) certificato iscrizione registro imprese non abbreviato, in data non anteriore a mesi sei, o analogo per imprese straniere;

b) dichiarazione di almeno due banche italiane abilitate a prestare cauzione fidejussoria per lavori pubblici ex D.P.R. 635/1976, attestante l'idoneità economica e finanziaria dell'Impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto;

c) dichiarazione in carta legale, ai sensi dell'art. 20 legge 15/68, attestante:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a) - b) - c) - d) - e) - f) dell'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

di aver adempiuto a quanto prescritto dalla normativa vigente in merito all'obbligo di iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti nonché di essere in possesso delle autorizzazioni necessarie allo svolgimento del servizio in questione, in qualsiasi forma avvenga e in ogni sua fase (prelievo, trasporto e smaltimento).

Saranno ammesse imprese che intendano riunirsi in associazione temporanea purché abbiano nel complesso tutte le autorizzazioni necessarie allo svolgimento del servizio in questione, in qualsiasi forma avvenga e in ogni sua fase (prelievo, trasporto e smaltimento); in questo caso i documenti richiesti dal presente bando dovranno essere presentati da tutte le Ditte partecipanti al raggruppamento.

Le autorizzazioni dovranno essere efficaci anche alla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

Qualora le autorizzazioni non siano valide per tutta la durata del servizio, dovrà essere prodotta dichiarazione con la quale l'Impresa si impegna a produrre, prima della scadenza delle autorizzazioni citate, le nuove autorizzazioni che consentano la prosecuzione del servizio.

Saranno invitate tutte le Imprese in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano prodotto, unitamente alla domanda, tutti i documenti previsti dal presente bando.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'appalto del servizio, verrà aggiudicato, sulla base del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lettera a), decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, fatta salva l'applicazione dell'art. 25.

La richiesta di invito non vincola l'Ente appaltante che si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Copia del Capitolato Speciale d'Appalto può essere richiesta agli uffici della società.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta delle Comunità Europee il 25 agosto 1998.

Caronno Pertusella, 25 agosto 1998

Lura Ambiente S.p.a.

L'amministratore delegato: Giacomo Castiglioni

M-7097 (A pagamento).

### COMUNE DI PERO (MI)

#### Esito di asta pubblica

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 si rende noto l'esito dell'asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione di un lotto 280 di loculi e 160 ossari dell'importo a base d'asta di L. 856.880.555 esperita con il metodo del massimo ribasso e con l'esclusione delle offerte anomale. Sono pervenute entro i termini fissati dal bando n. 44 offerte

I lavori sono stati aggiudicati alla ditta «Imm. Parma 69 S.r.l.» di Monza che ha offerto il ribasso del 17,30%.

Il responsabile del servizio: geom. Fabio Radice.

M-7099 (A pagamento).

**COMUNE DI PERO (MI)***Esito di asta pubblica*

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 si rende noto l'esito dell'asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione di un centro polifunzionale per anziani dell'importo a base d'asta di L. 468.000.000 esperita con il metodo del massimo ribasso e con l'esclusione delle offerte anomale. Sono pervenute entro i termini fissati dal bando n. 20 offerte.

I lavori sono stati aggiudicati alla ditta «C.M.E. S.r.l.» di Monza che ha offerto il ribasso del 15,89%.

Il responsabile del servizio: geom. Fabio Radice.

M-7100 (A pagamento).

**FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.***Bando di gara a pubblico incanto*

1. Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a., piazzale Cadorna n. 14 - Milano, telefono 02/8511242, telefax 02/8692838.

2. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara e sugli elenchi prezzi contrattuali (art. 21 della legge 109/94, come modificato dalla legge 216/95).

3. Oggetto dell'appalto: lavori a corpo di rifacimento della linea di trazione elettrica sulla tratta Saronno-Malnate e lavori a misura di manutenzione periodica degli impianti di trazione elettrica dell'intera rete sociale del ramo aziendale di Milano.

L'importo a base di gara è di L. 7.723.926.610 + I.V.A., di cui L. 6.723.926.610 + I.V.A. per opere a corpo e L. 1.000.000.000 + I.V.A. per lavori a misura. L'appalto è in un unico lotto.

Categoria A.N.C. richiesta: 9d per importo non inferiore a L. 9.000.000.000.

4. Durata dei lavori: 36 (trentasei) mesi dalla data di stipula del contratto.

5. Copia del «Foglio di prescrizioni» contenente le modalità di gara e degli altri documenti in esso indicati può essere esaminata presso il Servizio Approvvigionamenti - Piazzale Cadorna n. 14 - 3° piano - Tel. 02/8511503.

I soggetti che intendono presentare offerta, a pena di esclusione dalla gara, dovranno richiedere, con 3 giorni di preavviso, e ritirare, almeno cinque giorni prima del termine di presentazione dell'offerta, copia di tale documentazione.

6. Le offerte redatte in conformità a quanto indicato nel «Foglio di prescrizioni» dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 6 ottobre 1998 a: «Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. - Piazzale Cadorna n. 14/16 - 20123 Milano - Ufficio Protocollo.

Lingua italiana.

7. Le operazioni di gara avranno luogo il giorno 7 ottobre 1998 alle ore 10 presso la sede di F.N.M.E. S.p.a. - Piazzale Cadorna n. 14/16 - Milano. Potranno partecipare i rappresentanti dei soggetti offerenti

8. A garanzia del corretto adempimento contrattuale, l'aggiudicatario dell'appalto dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di ribasso superiore al 25% (venticinque per cento) la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Finanziamento con fondi ordinari d'esercizio 1998/2000; stati di avanzamento lavori e fatturazioni mensili; pagamenti a 90 (novanta) giorni fine mese data fattura.

10. Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94, come modificato dalla legge 216/95.

11. A pena di esclusione, all'offerta dovranno essere allegati, secondo le modalità previste nel «Foglio di prescrizioni»:

Dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto offerente, attestante:

di non trovarsi in nessuna delle situazioni di esclusione indicate all'art. 18 del decreto legislativo 406/91;

di essere in possesso dei requisiti minimi previsti dall'art. 5, punto 2 del D.C.P.M. 10 gennaio 1991, n. 55;

di aver preso visione dei documenti contrattuali e di conoscere ed accettare integralmente tutte le condizioni, generali e speciali, e le specifiche tecniche che regolano l'esecuzione dell'appalto;

di considerare inclusi nei prezzi tutti gli oneri necessari per l'esecuzione dell'appalto e per il rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza;

di considerare i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto e di accettare l'invariabilità degli stessi per tutta la durata del contratto.

Dichiarazione redatta su carta intestata del soggetto offerente e sottoscritta dal rappresentante, conforme allo schema allegato «Foglio di prescrizioni».

Dichiarazione rilasciata dal Servizio impianti fissi di F.N.M.E. S.p.a. di essersi recati ad effettuare sopralluogo nei siti interessati dai lavori.

Cauzione di L. 154.480.000. (lire centocinquantaquattro-milioni-quattrocentottantamila) (art. 30, comma 1 della legge 109/94).

Dichiarazione con la quale il soggetto si impegna ad eseguire i lavori di costruzione dei blocchi per pali T.E. con treno di betonaggio ed i lavori di costruzione della linea di contatto con treno di tesatura frenata.

Elenco dei lavori o prestazioni che il soggetto offerente intende eventualmente subappaltare ed indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 della legge 109/94, così come modificato dalla legge 216/95.

Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 9d per importo non inferiore a L. 9.000.000.000 rilasciato in data non anteriore ad un anno da quella di pubblicazione del presente bando.

Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., attestante l'attività del soggetto offerente e il nominativo od i nominativi delle persone autorizzate a rappresentarlo.

12. Le offerte saranno ritenute valide per tre mesi dalla scadenza del termine di presentazione.

13. qualora le offerte valide siano almeno 5 (cinque), ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/94, così come modificato dalla legge 216/95, e del decreto del Ministro dei LL.PP. del 18 dicembre 1997, saranno considerate anomale ed automaticamente escluse dalla gara le offerte che superino la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

14. Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. si riserva di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di un'unica offerta.

15. Il responsabile del procedimento di gara è il dott. Massimo Stoppini.

Il presidente: dott. ing. Norberto Achille.

M-7110 (A pagamento).

**COMUNITÀ MONTANA  
«ASPROMONTE ORIENTALE»**

Bovolino (RC), contrada Ficarelle  
Tel. 0964-61965 - Fax 0964-61967

*Estratto Bando di gara*

Si rende noto che la Comunità Montana «Aspromonte Orientale» di Bovolino intende appaltare, mediante asta pubblica, i lavori di strada di collegamento tra il centro urbano di Africo Nuovo e le frazioni Casalinuovo, Africo Vecchio, Carrà - San Pietro.

Risorse per le aree depresse: delibera CIPE n. 42/98 del 25 maggio 1998.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica da esperirsi con il criterio del massimo ribasso sul prezzo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

1. Importo a base d'asta dei lavori: L. 7.000.000.000.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Caraffa del Bianco, S. Agata del Bianco, Buzzano Zeffino, Africo Vecchio.

3. Caratteristiche generali dell'opera: adeguamento viabilità esistente con modifiche, allargamenti, normalizzazioni e opere varie di completamento.

4. Categoria richiesta. iscrizione A.N.C. cat. n. 1, L. 7.000.000.000.

5. Categoria prevalente - 1 ..... L. 5.817.245.018.

6. Opere scorponabili - 6 ..... L. 1.182.754.982.

7. Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni 730.

8. I lavori sono finanziati con delibera CIPE n. 42/98 del 25 maggio 1998. Risorse per le opere depresse.

9. Il pagamento sarà effettuato in corso d'opera all'impresa, ogni qual volta il credito al netto delle ritenute di legge raggiunga la cifra di L. 300.000.000 per i lavori a misura, mentre per i lavori a corpo sulla base delle seguenti percentuali in incidenza:

1) scavi di sbancamento per apertura sede stradale 25,098%;

2) rilievi per la formazione della sede stradale 20,932%, ttere idraulico;

3) corpo stradale:

a) fondazione stradale 10,041%;

b) conglomeramento bituminoso per strato di base 20,437%;

c) conglomeramento bituminoso per strato di collegamento 10,360%;

d) conglomeramento bituminoso per strato di usura 9,948%;

4) opere varie (barriere, appoggi in gomma, smontaggio e rimontaggio in ferro) 3,184%.

10. Celebrazione della gara: ore 12 del giorno 8 ottobre 1998.

Per partecipare all'asta pubblica, le imprese interessate aventi i requisiti richiesti dal bando, dovranno far pervenire, solo a mezzo di lettera raccomandata, la propria offerta redatta secondo le disposizioni indicate nel citato bando, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Il presente bando di gara integrale è fissato all'Albo Pretorio dell'Ente e dei Comuni di S. Agata del Bianco, Caraffa del Bianco, Bruzzano Zeffino ed è visionabile unitamente agli elaborati di progetto presso l'Ufficio Tecnico dell'Ente, tutti i giorni feriali, escluso il Sabato, dalle ore 9 alle ore 12.

Il bando integrale di gara e gli elaborati di progetto potranno essere richiesti, previo pagamento delle spese di copia da versare all'Ente.

Bovalino, 2 settembre 1998

Il dirigente dell'area tecnica: dott. ing. Luigi Giugno.

S-20403 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione di Commissariato M.M. Roma**  
Via dell'Acqua Traversa n. 151

*Avviso di gara*

Questa direzione, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 573/94, esperirà la seguente gara:

realizzazione aula didattica multimediale (per le esigenze del Comando Marina di Roma).

Le domande di partecipazione alla suddetta gara redatte in carta semplice, dovranno recare l'oggetto della gara e pervenire, anche a mezzo telegramma o telex, entro il giorno 15 settembre 1998. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio Gare ed Acquisti - Tel. 06/33184520-14-13-12 - Fax 06/33184556-532, ove è possibile prendere visione della normativa tecnica e amministrativa a base delle gare.

Il vice direttore: C.F. Antonio Basile.

S-20439 (A pagamento).

**AUTOSTRADE**

**Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.**  
**Gruppo IRI**

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

*Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di manutenzione: riparazione pile, spalle ed impalcati del viadotto Tordino alla prog. Km. 335+026, tratto Cattolica - Poggio Imperiale, autostrada Bologna - Bari - Taranto da esperire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dal D.L. 101/95 convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 (che nel prosieguo verrà indicata come legge 109/94).*

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a. Gruppo IRI - Sede legale e amministrativa: Via Alberto Bergamini n. 50 Roma - C.A.P. 00159 - Tel. 06/43634287-81, telex 612235/Autspa, telex 06/43634259.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, 1° comma della legge 109/1994. Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari. Importo massimo previsto L. 2.558.484.907.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94, verranno escluse le offerte che, convertite in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto, presentano un ribasso percentuale superiore al valore determinato con le modalità di cui al decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997.

Tale procedura non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

1. Codice Appalto n. 0313/A14 - Commessa n. 43.3548:

a) Autostrada Bologna - Bari - Taranto.

Tratto: Cattolica - Poggio Imperiale.

Lavori di manutenzione: riparazione pile, spalle ed impalcati del Viadotto Tordino alla prog. Km. 335+026.

b) Categoria A.N.C. prevalente: 4 (quattro) pari a L. 1.435.260.304.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni (trecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per presso la Funzione LA-Q/ACT/Gare e Contratti dell'Ente Appaltante in Roma, via Alberto Bergamini 50 - Telef. 06/43634287 - 55 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 9 - 12,30 e 13,30 - 16,30. In tali orari potrà, altresì, essere ritirata da parte degli interessati, copia del presente bando.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara Codice Appalto n. 0313/A14», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: l'offerta economica dei documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 13 ottobre 1998, (pena l'esclusione), presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte. Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il Codice Appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante la compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente unitamente all'Elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al punto 1), completata:

a) con i prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'Ente Appaltante per i prezzi offerti dall'impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

Inoltre l'impresa dovrà sottoscrivere anche la dichiarazione riportata in calce alla lista.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

7. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 13 ottobre 1998 alle ore 10 presso gli Uffici dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1).

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30, comma 1 della legge 109 gli offerenti dovranno presentare in forma idonea:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo massimo previsto.

Ai sensi dell'art. 30, commi 2 e 3, della legge 109/94 l'aggiudicatario dovrà presentare in forma idonea:

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

polizza C.A.R. (Tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo contrattuale per le opere e a L. 2.000.000.000 (diconsi lire duemiliardi) per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'Ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali;

non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94.

Le associazioni temporanee di Imprese di tipo orizzontale di cui all'art. 8, comma 1, del DPCM 10 gennaio 1991 n. 55 ed i Consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge 109/94 ed artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/91.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'Impresa partecipi in associazione o consorzio.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge 109/94 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali partecipano.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione.

Per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale pari al 2% dell'importo massimo previsto. Qualora la cauzione venga costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, le stesse dovranno avere una validità almeno pari a 120 giorni decorrenti dalla data di pubblico incanto;

B) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità, (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice attestante l'iscrizione all'Albo medesimo per la categoria 4 (quattro) Opere speciali in cemento armato, per l'importo almeno di L. 3.000.000.000 (diconsi lire tremiliardi).

C) certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. in corso di validità, (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice, dai quali risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni;

D) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente.

E) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di Associazione Temporanea di imprese); atto costitutivo e Statuto in originale o copia autenticata (in caso di Consorzi di concorrenti). Ai sensi dell'art. 13 comma 2 della legge 109/94 l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'Ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori.

F) una dichiarazione in originale a firma autenticata riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

F.1) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio (93+97) antecedente la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo massimo previsto derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989;

F.2) costo per il personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio (93+97) antecedente la pubblicazione del presente bando, per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta.

In caso di Associazioni Temporanee di imprese o consorzi, i requisiti di cui ai precedenti paragrafi F.1) e F.2) dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla Capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre Imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

F.3) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge 109/94.

I concorrenti dovranno, altresì, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

F.4) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 c.c. con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto; saranno escluse le imprese concorrenti tra le quali ricorrono rapporti di controllo ai sensi dell'art. richiamato;

F.5) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni locali, delle discariche per gli eventuali materiali di risulta degli scavi non reimpiegabili, della possibilità di immagazzinaggio dei materiali, della disponibilità della mano d'opera, dell'acqua, dell'energia elettrica, delle condizioni climatiche, della natura fisica delle aree ove si svolgeranno i lavori, della natura del suolo, della natura e quantità delle attrezzature necessarie per l'esecuzione dei lavori, della localizzazione dei cantieri e dei relativi accessi, delle prescrizioni e limitazioni che potessero essere impartite dagli Enti proprietari delle strade da utilizzare per il trasporto dei materiali e degli oneri per eventuali danni arrecati alle strade stesse;

di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

di giudicare l'offerta formulata remunerativa;

di aver tenuto conto - nel formulare la propria offerta - di eventuali maggiorazioni per livellazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1467 e 1664 Codice civile;

di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

F.6) che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei Lavori Pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali di cui alle lettere a) e b) come prescritto dalle Norme Tecniche predisposte dall'Ente Appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della Circolare medesima.

Qualora l'impresa concorrente non sia iscritta all'A.N.C. nelle categorie 6 (sei) e 7 (sette) per importi adeguati - come indicato al successivo punto 13 Subappalto - dovrà produrre:

G) una dichiarazione con la quale attesta che le suddette iscrizioni sono possedute da imprese subappaltatrici come specificato al successivo punto 3 - Subappalto.

In caso di Associazione Temporanea di imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi A), B), C), D), E), F), G).

L'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), F.1), F.2), F.3), F.4), F.6).

La mancata, incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi 20 giorni dalla data di sperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge 55/1990, così come modificato dall'art. 34 della legge 109/94.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa.

Le altre categorie A.N.C. ai fini del subappalto sono:

6 (sei) pari a L. 856.388.428;

7 (sette) pari a £. 266.836.175.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, le opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo offerto indicando, altresì, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire tali prestazioni.

Nel presente appalto sono previste lavorazioni per la cui esecuzione è necessaria l'iscrizione nelle altre categorie dell'A.N.C. come sopra indicato.

Il complesso delle classifiche di iscrizione nelle suddette categorie A.N.C. possedute dai concorrenti e/o dai subappaltatori dovrà essere adeguato agli importi afferenti a tali categorie.

Il possesso di tutti i suddetti requisiti sarà oggetto di verifica in sede di aggiudicazione.

14. Partecipazione di imprese non Italiane aventi sede in uno Stato della Unione Europea: potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato della Unione Europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

15. Oneri per piani di sicurezza: i concorrenti dovranno sottoscrivere in calce alla lista delle categorie di lavoro e forniture (offerta economica), di cui al precedente punto 6, la dichiarazione inerente agli oneri previsti per i piani di sicurezza.

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'Ente Appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia ed all'approvazione dell'Ente Appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

18. Varie:

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente Appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

i dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'Ente Appaltante conformemente alle disposizioni della legge 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 5).

p. Autostrade

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.  
L'amministratore delegato: ing. Pierluigi Ceseri

S-20414 (A pagamento).

## CONSORZIO DI BONIFICA VULTURE ALTO BRADANO

*Bando di gara - Licitazione privata in ambito UE*

1) Ente appaltante: Consorzio di Bonifica Vulture - Alto Bradano con sede in Gaudiano di Lavello (PZ) C.A.P. 85020 - piazza S.M. Assunta - Tel. 0972/82131/2/3 - Fax 0972/82063.

2) Oggetto dell'appalto: opere di completamento e ristrutturazione del canale allacciante Ofanto - Rendina.

3) Finanziamento: Ministero per le Risorse Agricole D.M. n. 7519 del 2 settembre 1997 reg.to alla Corte dei Conti l'11 marzo 1998.

4) Luogo di esecuzione e caratteristiche dei lavori: i lavori ricadono nel territorio del Comune di Melfi.

I lavori consistono nell'apprestamento ed integrazione delle risorse idriche non convenzionali per la migliore utilizzazione delle acque irrigue in destra Ofanto sinistra Rendina.

5) Importo a base d'asta: L. 16.850.000.000, di cui L. 7.795.171.647 «a corpo» e per la esecuzione delle vasche di compenso e di accumulo e Lit. 9.054.828.353 «a misura» per fornitura e posa in opera di tubazioni, apparecchiature idrauliche, impermeabilizzazioni, risanamento e ripristini idraulici, ecc.

6) Categoria e classifica A.N.C. richiesta: 10a per importo non inferiore a 15 miliardi.

Non vi sono opere scorparabili in quanto l'importo delle ulteriori lavorazioni non supera singolarmente il 20% di quello a base d'asta.

7) Criterio di aggiudicazione: licitazione privata art. 8, lett. b), decreto legislativo 406/91, massimo ribasso da applicarsi sia sull'importo dei lavori «a corpo» sia sull'elenco dei prezzi dei lavori a misura ai sensi dell'art. 21, 1° comma, della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione delle offerte anomale, ai sensi del medesimo art. 21, comma 1-bis, nella modalità attuativa prevista dal D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997 e sempre che il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque. A tal fine nella lettera d'invito saranno precisati i prezzi che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello complessivo posto a base d'asta.

Non saranno ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di acquisizione di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio (art. 77 legge 23 maggio 1924 n. 827).

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Soggetti ammessi a partecipare alla gara: sono ammessi a partecipare alle procedure di appalto tutti i soggetti previsti dal 1° comma dell'art. 10 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni con l'esclusione dei «Consorti Stabili». I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi degli art. 22 e segg. del decreto legislativo 406/91.

Sono altresì ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato della UE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Sono vietate le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione.

9) Termine di esecuzione dell'appalto: il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in 30 mesi dalla consegna, con l'aggiunta di 6 mesi per il completamento delle procedure espropriative.

10) Cauzioni e garanzie: art. 30 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Inoltre la aggiudicataria sarà tenuta a stipulare all'atto dello svincolo della cauzione definitiva idonea polizza assicurativa dello 0,5% dell'importo del conto finale dei lavori, per la durata di cinque anni a garanzia di eventuali interventi di riparazione delle opere realizzate che dovessero rendersi necessarie nel periodo considerato.

11) Subappalto: art. 34 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Ai soli fini esclusivi di quanto previsto al 1° comma dell'art. 34 della legge 109/94 si precisa che le categorie dei lavori ricomprese nell'appalto sono e seguenti: Lit. 10.950.860.817 (cat. 10/a); Lit. 2.548.842.380 (Cat. 4); Lit. 908.609.431 (cat. 1) Lit. 97.536.472 (cat. 6); Lit. 59.000.000 (cat. 16/i); Lit. 32.992.800 (procedure espropriative).

L'impresa aggiudicataria è tenuta a trasmettere all'Ente appaltante entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti ai subappaltatori con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

12) Occupazioni, espropriazioni ed asservimenti: saranno eseguiti a cura dell'impresa su mandato dell'Ente appaltante; il relativo onere si intende compreso nell'importo a misura dell'appalto, mentre rimangono esclusi e fanno carico all'Ente appaltante gli indennizzi da corrispondere ai proprietari interessati dalle opere.

13) Revisione prezzi: non è ammessa la revisione dei prezzi, ai sensi del III comma dell'art. 26 comma 4 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

14) Documentazione prevista per l'ammissione alla gara: ciascuna impresa o raggruppamento dovrà presentare, allegata alla domanda di partecipazione, in bollo, la seguente documentazione successivamente verificabile da riferirsi, nel caso di raggruppamento, oltre all'impresa capogruppo, alle associate:

a) certificato d'iscrizione all'A.N.C. cat. 10/a, classifica 15 miliardi, ovvero per il concorrente stabilito in uno Stato UE, documento equivalente rilasciato all'amministrazione competente in base alla legislazione vigente nello Stato di appartenenza;

b) dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa ovvero di tutte le imprese riunite o consorziate autenticata ai sensi della legge 15/68 attestante:

b1) che non esistono, tra i partecipanti alla gara, imprese con le quali ricorrono rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

b2) quali istituti di credito rilasceranno le referenze bancarie nonché ogni altra documentazione idonea a rappresentare la capacità patrimoniale e finanziaria dell'impresa;

b3) la cifra di affari globale e in lavori derivante da attività diretta e indiretta, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172, relativa agli ultimi 3 esercizi ed almeno pari, la prima a 2,50 volte l'importo a base d'appalto e, la seconda, a 2 volte l'importo a base d'asta;

b4) l'insussistenza dei motivi di esclusione previsti all'art. 8, comma 7 della legge 109/94;

Le imprese straniere aventi sede in uno Stato della UE devono attenersi a quanto prescritto dal decreto legislativo 406/91 e dalla legge 109/94;

b5) l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio, nella categoria 10a, pari almeno a 1,20 volte l'importo a base d'asta;

b6) l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di un lavoro nella categoria 10a per un importo pari almeno a 0,50 volte l'importo a base d'asta ovvero di due lavori nella medesima categoria per un importo pari a 0,60 volte l'importo a base d'asta;

Di ciascun lavoro deve essere indicato il titolo, il committente, gli estremi del contratto, la data di inizio e di ultimazione, l'importo contabilizzato al netto del ribasso e la quota di compartecipazione per i lavori eseguiti in raggruppamento. I lavori valutabili sono quelli iniziati nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso perio-

do per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte seguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione.

La valutazione dei lavori eseguiti nel quinquennio sarà effettuata ai sensi del II comma dell'art. 6 del D.P.C.M. 55/91.

Nell'importo dei lavori deve essere compreso quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta sommato a quello della relativa revisione prezzi;

b7) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per la esecuzione dell'appalto nei tempi progettualmente previsti;

b8) l'organico ed i tecnici dell'impresa in riferimento all'ultimo triennio ed attestante un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa. Nel caso in cui il rapporto tra costo del personale dipendente e la cifra di affari in lavori sia inferiore alla percentuale suddetta, si applicheranno le disposizioni dell'art. 18 comma 5 del D.M. LL.PP. n. 172 del 9 marzo 1989.

In caso di imprese riunite o consorziate i predetti requisiti debbono essere posseduti per il 60% dalla mandataria mentre per il 40% complessivamente dalle mandanti, ciascuna delle quali non dovrà possederli in misura inferiore al 20%. I documenti richiesti dovranno essere presentati da ciascuna delle ditte riunite o che intendono riunirsi ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/91. L'Ente appaltante si riserva di chiedere al concorrente, prima dell'aggiudicazione, di documentare il contenuto delle dichiarazioni richiestegli col presente bando.

15) Sarà adottata la procedura della Conferenza Preliminare ai sensi della circolare del Ministero dei LL.PP. 7 ottobre 1996 n. 4488/UL.

16) Informazioni: le informazioni di carattere tecnico e amministrativo potranno essere richieste al consorzio Ufficio Contratti nei giorni feriali, tranne il sabato, dalle ore 9 alle ore 13.

17) Pubblicazioni: il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Unione Europea in data 3 settembre 1998.

La domanda di partecipazione, in bollo, redatta in lingua italiana, a firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 13 ottobre 1998, esclusivamente a mezzo del servizio postale dello Stato in plico sigillato, chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, tramite raccomandata A/R, sul quale, oltre all'indicazione del concorrente mittente (impresa individuale, A.T.I., Consorzio ecc.) dovrà essere riportata la dicitura «Richiesta invito a licitazione privata per l'appalto dei lavori delle opere di completamento e ristrutturazione del canale allacciamento Ofanto - Rendina» e l'indirizzo del destinatario: Consorzio di Bonifica Vulture - Alto Bradano, p.zza S.M. Assunta, 85020 Gaudiano di Lavello (PZ).

Responsabile del procedimento: dott. Antonio Miranda.

Il presidente: geom. Mauro Mazzarelli.

S-20442 (A pagamento).

**I.N.P.D.A.I.**

**Istituto Nazionale di Previdenza  
per i Dirigenti di Aziende Industriali**  
Roma, viale delle Provincie n. 196

*Asta pubblica n.27/98 - Aggiudicazione appalto risanamento frontali - marcapiani e cornicioni dello stabile in Roma, via Venzona n. 11 di cui al bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 148 del 27 giugno 1998.*

Ditte partecipanti n. 59. Aggiudicataria CE.PA. S.r.l. ribasso 30,51%. Valore di esclusione ex art. 21 legge 109/94 pari a 30,64%.

Direzione centrale del patrimonio per il dirigente generale:  
Antonio Giannetti

C-23552 (A pagamento).

**COMUNE DI PADERNO DUGNANO**  
**(Provincia di Milano)**

*Estratto avviso di asta pubblica*

Oggetto di rifacimento e completamento segnaletica stradale e toponomastica. Importo a base di gara L. 317.460.317 (trecentodiciasettemilioni quattrocentosessantamila diciassette lire). Categoria di iscrizione all'A.N.C. richiesta: VII (settima) per un importo non inferiore a quello a base di gara. La gara sarà esperita l'8 ottobre 1998 presso la sede del Comune di Paderno D. alle h. 10 e le offerte dovranno pervenire in orario d'ufficio entro e non oltre il 6 ottobre 1998. È ammessa la partecipazione di associazioni di imprese ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406, nonché imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro Stato CEE. L'appalto sarà aggiudicato mediante pubblico incanto con il sistema di cui all'art. 21 comma 1-bis legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Sono escluse offerte in aumento ed è prevista l'individuazione automatica delle offerte anomale. L'opera è finanziata con mezzi propri. L'avviso integrale, contenente le modalità di effettuazione della gara è disponibile presso la Segreteria LL. PP. - Via Grandi, 15 - Paderno Dugnano - Tel. 02-910041 - fax 02-91004406: negli orari di ufficio, o richiesto mediante fax. Il responsabile del procedimento è l'arch. Patrizia Borghi. Ai sensi art. 3 D.P.C.M. 55/91 la pubblicazione è prevista per n. 26 giorni minimi decorrenti dall'avviso sul B.U.R.L.

Paderno Dugnano, 28 agosto 1998

Il dirigente: arch. P. Borghi.

C-23560 (A pagamento).

**I.N.P.D.A.I.**  
**Istituto Nazionale di Previdenza**  
**per i Dirigenti di Aziende Industriali**

*Gara L.P. n. 48/98*

1. Ente appaltante: I.N.P.D.A.I. - Viale delle Province, 196 - 00162 Roma; indirizzo telegrafico: Previdirigenti Roma - Telefono (06) 49741 - Telex 620333 - Telefax 49742420 - 44240608.

2. Procedura ristretta accelerata.

3.a) Luogo di consegna: Roma;

b) fornitura di gasolio per riscaldamento negli stabili di proprietà occorrente per la stagione 1998-1999 nella quantità di circa litri 2.450.000;

4. L'eventuale raggruppamento di imprese dovrà assumere la forma del mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo.

5.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 13, del 23 settembre 1998;

b) le domande di partecipazione, sottoscritte e documentate a pena di esclusione come indicato al successivo punto 7), dovranno essere inviate in plico intestato e sigillato, indirizzato a: I.N.P.D.A.I. - Direzione Centrale del Personale e degli Affari Generali - Ufficio III - Viale delle Province, 196 - 00162 Roma.

Sul plico stesso dovrà essere riportata la dicitura «Richiesta di partecipazione alla gara n. 48/98».

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

6. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro il 30 ottobre 1998.

7. Nella domanda, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, i partecipanti dovranno indicare esattamente la ragione sociale o denominazione della impresa, la sede legale, il numero della partita I.V.A. o del codice fiscale.

Alla domanda dovranno essere allegati:

a) dichiarazione di assenza delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalenti negli Stati ove ha sede l'impresa, di data non anteriore a sei mesi dalla data indicata al punto 8);

c) i documenti di cui all'art. 13 1° comma, lett. a) e lett. c) del D.Lgs. 358/92;

d) i documenti indicati all'art. 14 1° comma, lett. a) del D.Lgs. 358/92;

8. Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 28 agosto 1998 ed è stato ricevuto il 28 agosto 1998.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996 n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla scelta del contraente; le modalità di trattamento ineriscono alla procedura concorsuale per l'affidamento dei servizi oggetto del presente bando;

b) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge 675 medesima, cui si rinvia;

c) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione aggiudicatrice.

Il direttore centrale del patrimonio:  
Gabriella Basso

C-23553 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**4° Reggimento Genio Pionieri**  
**Servizio Amministrativo**  
Palermo

*Gare in ambito nazionale - Procedura ristretta*

1. (Ente Appaltante): 4° Reggimento, Genio Pionieri - Caserma «Ciro Scianna», corso Calatafimi, 1000/A - 90132 Palermo, Tel. 091/6686618 - fax. 091/6687736.

2. (Procedura di aggiudicazione):

a) licitazione privata su prezzi base palesi, ai sensi dell'art. 73, lettera «C» del R.C.G.S.;

b) procedura accelerata per soddisfacimento urgenti esigenze ad-destrattive;

c) realizzazione di un'aula didattica per l'inglese.

3.a) (luogo della consegna): 4° Reggimento Genio Pionieri - Caserma «Ciro Scianna», corso Calatafimi, 1000/A - 90132 Palermo;

b) (oggetto dell'appalto): fornitura di materiali ed impianti in opera necessari all'allestimento di un'aula didattica in configurazione multimediale destinata all'insegnamento di varie materie (valore presunto L. 100.000.000 I.V.A. esclusa).

La natura dei materiali e degli arredi da fornire sarà esaustivamente specificata nelle lettere d'invito.

4. (Termine di consegna): entro il 45° giorno successivo alla data di consegna della commessa.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente o temporaneamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, di norma congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e quindi dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6.a) (Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione): entro il decimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso di gara;

b) (indirizzo): 4° Reggimento Genio Pionieri - Servizio Amministrativo - Corso Calatafimi, 1000/A - 90132 Palermo;

c) (lingua): italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. (Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta): entro dieci giorni dalla scadenza di cui al para 6.

8. Condizioni minime:

a) le imprese dovranno specificare la potenzialità economica posseduta, le eventuali precedenti commesse di analogo tipo espletate ed il possesso di certificazione di qualità;

b) le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto della gara cui si riferiscono;

c) la domanda, in carta legale, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana;

d) le imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 6-a., preavvisare per telefono, telex, telegramma o telex, la presentazione della domanda di partecipazione a gara. In tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopraindicato. Si precisa che non si darà l'autorizzazione all'eventuale subfornitura e non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

9. (Criteri di aggiudicazione): aggiudicazione a favore dell'impresa che avrà offerto il ribasso più vantaggioso per l'amministrazione come meglio verrà precisato nella lettera di invito.

10. (Altre informazioni): le date di svolgimento delle gare saranno indicate nelle lettere di invito. Presso l'Ente sub. 1) è data possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ente sub. 1).

11. Data di invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 1° settembre 1998.

D'Ordine

Il capo del servizio amministrativo:  
Cap. amm. spe Matteo Cascino

C-23561 (A pagamento).

### COMUNE DI FAVARA (Provincia di Agrigento)

La gara fissata per il giorno 18 agosto 1998 ore 10 per l'appalto del servizio di spazzamento, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani (R.S.U.) nel centro abitato di Favara, zone periferiche e frazioni, allegato 1, categoria 16 c.p.c. 94 del D.Lgs. 157/95 per la durata di anni cinque e per il prezzo complessivo a base d'asta di L. 17.923.200.000 oltre I.V.A., in autotutela, per l'incompleta pubblicità ex art. 8 D.Lgs. 157/95 e ritenuta la pubblicazione del bando nella GUE, GURI e GURS come preinformazione ex art. 9, 2° comma, D.Lgs. 157/95, è stata rinviata al 7 ottobre 1998 ore 10.

Ferme restando tutte le modalità contenute nel bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 163 del 15 luglio 1998 e nella GURS n. 26 del 27 giugno 1998, per la presentazione delle offerte che dovranno pervenire entro le ore 9 del 7 ottobre 1998 data fissata per la celebrazione della gara.

Le ditte interessate potranno prendere visione del bando integrale e del capitolato d'oneri negli orari d'ufficio presso la segreteria generale del Comune sita in piazza Don Giustino ed estrarne copia previa richiesta formale e versando la somma di L. 100.000 (centomila) sul c/c postale 00274928 intestato alla Tesoreria Comunale di Favara.

Favara, 19 agosto 1998

Il presidente di gara: S. Vaccaro.

C-23562 (A pagamento).

### COMUNE DI ISOLA DELLA SCALA (Provincia di Verona)

Tel. 045/6630377 - Fax. 045/630170

*Estratto dell'avviso di gara  
3° Esperimento d'asta*

Si rende noto che presso la sede del municipale di Isola della Scala avrà luogo il terzo esperimento d'asta pubblica per la vendita di un immobile ex Ufficio del registro di proprietà comunale, sito in Isola della Scala, via Roma.

L'asta avrà luogo il giorno 7 del mese di ottobre dell'anno 1998 alle ore 10; prezzo a base d'asta L. 713.000.000 a corpo.

Le relative offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta che si terrà col sistema delle offerte segrete con l'aggiudicazione al miglior offerente secondo le norme stabilite dall'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con la procedura prevista dall'art. 69 del R.D. stesso.

Per ulteriori informazioni e per la copia integrale dell'avviso, rivolgersi all'Ufficio Contratti del Comune di Isola della Scala.

Il sindaco: dott. Massimo Brugnellini.

C-23556 (A pagamento).

### POSTE ITALIANE Area P.A.L. Filiale di Catania

*Bando di gara a pubblico incanto*

1. Ente Appaltante Poste Italiane S.p.a. Filiale Catania Area PAL 95100 Catania, Via Etna, telefono +39-95-316498/+39-95-533341.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Forma dell'appalto: servizio. Ctg. servizio: 14-16 Servizio di Igiene Ambientale. Riferimento CPC 874-94. Riservato alle imprese iscritte al registro delle imprese o all'albo imprese artigiane ai sensi del D.M. 7 luglio 1997 n. 274, (pubblicato sulla G.U. del 13 agosto 1997 n. 188) secondo le seguenti fasce di classificazione:

lotto 1) fino a L. 1.000.000.000;

lotto 2) fino a L. 400.000.000;

lotti 1) e 2) fino a L. 2.000.000.000 di Lire.

3. Luogo di esecuzione del servizio: Edifici Poste Italiane S.p.a. Filiale di Catania ubicati in Via Etna e Viale Africa di Catania.

Lotti: Due (ogni concorrente potrà aggiudicarsi entrambi i lotti);

Lotto 1) Edificio VI Africa Catania b.a. L. 380.234.805 I.V.A. esclusa;

Lotto 2) Edificio Via Etna Catania b.a. L. 170.521.460 I.V.A. esclusa;

4. Non sono ammesse varianti.

5. Durata contratto: entro l'arco di 12 mesi dall'inizio, previsto per il mese di gennaio 1999, con la possibilità di rinnovo per un ulteriore periodo di pari durata.

6. Indirizzo per richiesta documenti e informazioni: vedi punto 1);

Termine presentazione richiesta fascicolo gara: 22 ottobre 1998 ore 12;

Pagamento Copia Capitolato: L. 20.000 su c.c.p. n. 11370954 intestato Poste Italiane S.p.a. Filiale di Catania A.F.

Proventi Filiale, con debita causale,

7. Presenziamento gara: seduta pubblica.

Termine per la ricezione delle offerte: entro ore 12 del 28 ottobre 1998.

Indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1).

Le offerte debbono essere redatte in lingua Italiana.

Data, ora, luogo apertura offerte: giorno 29 ottobre 1998 ore 10 presso Filiale Catania (vedi punto 1).

8. Cauzione provvisoria: 1/30 arrotondato del prezzo fissato per ciascun lotto (artt. 12 e 26 del capitolato d'oneri).

Cauzione definitiva: 1/10 importo di aggiudicazione (art. 13 capitolato d'oneri).

9. Pagamenti: art. 15 del capitolato d'oneri.

10. Soggetti ammessi alla gara: vedi art. 10 D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

11. Documentazione: le ditte partecipanti pena esclusione, dovranno produrre a corredo dell'offerta, tutta la documentazione prevista all'art. 26 del capitolato d'oneri.

12. Verifica dichiarazioni: le dichiarazioni richieste all'art. 26 saranno verificate in capo all'aggiudicatario e qualora dalla verifica risultasse una carenza di requisiti, fermo rimanendo l'incameramento della cauzione provvisoria e salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni, la Società si riserva di utilizzare la graduatoria economica fino all'accertamento del possesso dei requisiti minimi in capo al primo concorrente utile nella graduatoria stessa.

13. Validità offerta: 180 giorni dalla data fissata per la presentazione della stessa.

14. Criteri di aggiudicazione: per ciascun lotto unicamente al prezzo più basso (art. 27 capitolato d'oneri).

15. Anomalia dell'offerta: l'offerta anomala sarà valutata così come previsto all'art. 28 del capitolato d'oneri.

16. Subappalti: vedi art. 21 del capitolato d'oneri.

17. La ditta aggiudicataria dovrà avere un ufficio di recapito in Catania con personale nelle ore d'ufficio, telefono e fax.

Data spedizione bando: 7 settembre 1998.

Data ricezione bando:

Il direttore di filiale: Marcella dott.ssa Verri.

C-23563 (A pagamento).

### AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 5

Castellammare di Stabia, piazza Giovanni XXIII, 5

In esecuzione alla delibera n. 402 del 10 marzo 1998 è indetta gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio assicurativo per la copertura incendio e rischi accessori degli immobili di proprietà della ASL NA/5 per la durata di te anni con decorrenza dal 1° gennaio 1999.

L'importo a base d'asta è di L. 90.000.000/annui.

La gara avrà luogo secondo la normativa prevista dal D.P.R. 902/86; la procedura scelta per l'aggiudicazione è quella dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Gli interessati possono presentare domanda di partecipazione, in lingua italiana, entro le ore 12 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del Bando sul B.U.R.C. che avverrà il 14 settembre 1998.

Il direttore generale: avv. Giovanni Russo.

C-23564 (A pagamento).

### AZIENDA OSPEDALIERA - OSPEDALE SANT'ANNA

Como

Avviso di gara

Soggetto appaltante: Azienda Ospedaliera Sant'Anna, Via Napoleona, 60 - Como.

Criterio d'aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso percentuale in armonia all'art. 21 comma 1° della legge n. 109/94 e successive modificazione ed integrazioni - sull'importo a corpo delle opere a base di gara. Sarà esercitata l'esclusione automatica delle offerte in attuazione all'art. 21, comma 1-bis succitata legge.

Luogo d'esecuzione: Presidio Ospedaliero di Cantù - via Domea, 4 - 22063 Cantù.

Caratteristiche generali dei lavori: opere edili ed affini per L. 5.015.478.000 + I.V.A. ed impianti tecnologici per L. 2.222.445.000 + I.V.A..

Natura ed entità delle prestazioni:

costruzione di un certificato da adibirsi a sede di Pronto soccorso ed accettazione, laboratorio analisi e dipartimento d'immagini (piastra);  
importo a base di gara: L. 7.237.923.000 + I.V.A. iscrizione A.N.C. richiesta cat. 2 (prev.) classe 8;

Opere scorporabili:

imp. termici: L. 1.077.069.000, ANC cat. 5a, classe 5°;

imp. idrico/sanit.: L. 349.716.000, ANC cat. 5b, classe 3°;

imp. elettrici: L. 650.460.000, ANC cat. 5c, classe 4°;

imp. elevatori: L. 145.200.000, ANC cat. 5d, classe 2°.

Termine esecuzione appalto: 240 gg. per la prima fase e 480 gg. per la 2ª fase, naturali e consecutivi.

Le richieste d'invio e la relativa documentazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 settembre 1998 in busta chiusa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, indicante oggetto dell'Appalto e dicitura «Prequalificazione», pena esclusione, presso «Azienda Ospedaliera Ospedale Sant'Anna - via Napoleona, 60 - Ufficio Protocollo - 22100 Como». Per eventuali chiarimenti contattare «Area Gestione Tecnologiche e Logistiche» tel. 031/585303 fax 031/585645.

Il bando integrale è pubblicato sul Bollettino ufficiale Regione Lombardia n. 36 del 9 settembre 1998.

Como, 1° settembre 1998

Il direttore generale: Franco Navone.

C-23565 (A pagamento).

### ARCISPEDALE SANTA MARIA NUOVA

Azienda Ospedaliera - Servizio Acquisti

Reggio Emilia, via Sani, 15

Tel. 0522/296800 - Fax 0522/296848

Si indice gara a licitazione privata ai sensi del D.Lgs. 358/92, procedura accelerata, stante l'urgenza di attivarsi attesa la prossima scadenza dei rapporti contrattuali in essere per la fornitura di: lentine intraoculari (dettaglio prodotti specificato nell'estratto del capitolato speciale disponibile per il ritiro, presso il Servizio Acquisti).

Importo presunto complessivo biennale esclusa I.V.A.: L. 540.300.000.

Quantità complessiva presunta biennale: pezzi n. 2.415.

La fornitura è distinta in n. 6 lotti.

Luogo di consegna: franco Magazzino Sanitario dell'Azienda Arcispedale S. Maria Nuova.

Periodo di fornitura: anni due dalla data di aggiudicazione con facoltà per l'Azienda Ospedaliera di richiedere il rinnovo contrattuale per ulteriori 12 mesi alle medesime condizioni di aggiudicazione.

Aggiudicazione per lotto ai sensi dell'art. 16 - comma 1, lett. a) decreto legislativo 358/92.

Sono ammesse offerte per singolo lotto.

Termine di consegna: entro cinque giorni d.o. salvo urgenze da fronteggiarsi nel termine di 24 ore dalla data dell'ordine.

La partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 10 del D.Lgs 358/92.

Le domande di partecipazione, in bollo e in lingua italiana, con l'indicazione dei lotti per i quali si intende concorrere, corredate della campionatura e della documentazione di seguito indicata, dovranno pervenire all'Azienda Ospedaliera - Servizio Acquisti - (per l'indirizzo vedi sopra) entro il giorno 29 settembre 1998.

L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il giorno 16 novembre 1998.

Le ditte concorrenti dovranno allegare alla domanda una dichiarazione, in bollo, rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge 15/68, con la quale le stesse attestano sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92 (con le avvertenze per le imprese straniere, di cui al comma 3);

b) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (95 - 96 - 97) dati distinti per anno e I.V.A. esclusa;

c) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (95-96-97) con il rispettivo importo, data e destinatario, dati distinti per anno e I.V.A. esclusa;

d) dichiarazione attestante se la Ditta è produttrice o distributrice delle lentine oggetto di domanda. In caso sia distributrice indicare il nome del produttore e la durata del mandato.

Le ditte concorrenti dovranno altresì presentare entro il 29 settembre 1998 quanto segue:

1) campionatura, riferita ai lotti per i quali si intende presentare domanda, composta da n. 2 campioni per lotto;

2) schede tecniche;

3) copia di certificato attestante l'ottenimento (del marchio CE, previsto dalla Direttiva 93/42/CEE, riferito alla campionatura presentata.

Campionatura e materiale documentale dovranno riportare il numero del lotto di riferimento e il timbro della Ditta. La relativa bolla di consegna dovrà evidenziare oltre ai dati succitati, la descrizione dei prodotti. Il bando di gara a stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CE, il giorno 1° settembre 1998.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda appaltante.

Per informazioni rivolgersi ai riferimenti telefonici e di fax di cui sopra.

Il direttore generale: dott. Massimo Pieratelli.

C-23566 (A pagamento).

## ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

### Comunicazione di preinformazione

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti n. 36 - 70100 Bari, Tel. 080/5723111 - Fax 080/5723716.

2.a) Luogo di esecuzione: Comuni di Taranto e Statte;

b) Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione della rete di fognatura.

3.a) Data provvisoria per l'avvio delle procedure di aggiudicazione dell'appalto: 10 settembre 1998.

4. I lavori sono finanziati dal Ministero dell'Ambiente per l'importo complessivo di L. 25.100.000.000.

5. Data di spedizione della Comunicazione: 1° settembre 1998.

6. Data di ricezione della comunicazione da parte dell'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee: 1° settembre 1998.

Il direttore generale: dott. Alfonso De Sennen.

C-23568 (A pagamento).

## COMUNE DI FIRENZE

1. Stazione appaltante: Comune di Firenze - Palazzo Vecchio, piazza Della Signoria, 50100 Firenze - Tel. 055.26241 - Fax 055.2624467. Il Comune di Firenze opera anche a nome e per conto del Comune di Scandicci ai sensi dell'art. 12 dell'Accordo di Programma del 30 maggio 1996.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 23 della legge 14 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche.

3. Luogo di esecuzione e consegna, natura ed entità delle prestazioni, importo dell'appalto:

3.1. Comune di Firenze e di Scandicci;

3.2. Linea tranviaria da Firenze S.M.N. a Scandicci Villa Costanza: progettazione esecutiva, costruzione e fornitura, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), della legge 109/94 e successive modifiche, nonché del D.P.C.M. 5 agosto 1997 n. 517.

3.2.1. delle opere civili (sede ferroviaria, ponte sul fiume Arno, fermate, sistemazioni sottoservizi, ripristino sede stradale, manutenzione e arredo urbano, deposito/officina);

3.2.2 dell'armamento ferroviario;

3.2.3. degli impianti per la trazione elettrica, per il segnalamento, per la sicurezza e per il controllo del traffico;

3.2.4. del materiale rotabile;

3.2.5. della manutenzione dei lavori e delle forniture per anni 3 (tre);

3.3. L'appalto ammonta a lire 201,46 mld così suddivisi:

3.3.1. Lavori civili lire 44,69 mld (Cat. 4 Class. 10 ANC - prevalente);

3.3.2. Lavori civili lire 18,89 mld (Cat. 2 Class. 10 ANC - scorporabile);

3.3.3. Lavori civili lire 25,42 mld (Cat. 8 Class. 10 ANC - scorporabile);

3.3.4. Armamento lire 26,94 mld Cat. 9b) Class. 10 ANC - scorporabile);

3.3.5. Impianti lire 30,62 mld (Cat. 9d) Class. 10 ANC - scorporabile);

3.3.6. Materiale rotabile lire 54,90 mld;

3.4. Il corrispettivo è fissato:

per le opere civili, l'armamento e gli impianti a corpo, ai sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865 n. 2248;

per il materiale rotabile in lire 3,23 mld circa per ogni veicolo e complessivamente per n. 17 veicoli lire 54,90 mld;

4. Termine di esecuzione: giorni 120 (centoventi) naturali e consecutivi per la redazione del progetto esecutivo e giorni 1000 (mille) naturali e consecutivi per l'esecuzione dei lavori e la fornitura del materiale rotabile.

5. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara esclusivamente imprese di costruzione iscritte all'ANC e imprese fornitrici di materiale rotabile, costituiti in forma di:

associazioni temporanee di tipo verticale, ai sensi dell'art. 23, comma 3, del D.Lgs. 406/91 e dell'art. 13, comma 8, della legge 109/94 e successive modifiche;

consorzi di tipo verticale, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera e) della legge n. 109/94 e successive modifiche;

gruppo europeo di interesse economico di tipo verticale ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera e-bis) della legge 109/94 e successive modifiche; L'impresa mandataria o capogruppo deve essere iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria prevalente (Cat. 4) per la classifica 10.

6. Domande di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. o servizio di posta celere, al Comune di Firenze Direzione Nuove Infrastrutture Staff prog. tramvia, via Giotto n. 4, quinto piano e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 14 del giorno 9 ottobre 1998. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per la realizzazione della linea tranviaria Firenze-Scandicci». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare, l'associazione od il consorzio e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita IVA, il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione, una dichiarazione in carta bollata autenticata (o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente) con la quale il legale rappresentante dichiara, assumendone piena responsabilità:

l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24, comma 1 della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 e dell'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

la piena vigenza del certificato di iscrizione all'ANC; gli importi, che devono essere pari o superiori a quelli indicati ai successivi punti 10.1.1., 10.1.2., 10.2., 10.3., 10.4., 10.5., 10.6., 10.7., 10.8., 10.8., 10.9., 10.10., 10.11., 10.12., 10.1.3., 10.14., relativi:

alle cifre di affari globali ed in lavori;

alla cifra d'affari in lavori della categoria prevalente;

alla cifra d'affari in lavori delle categorie 2, 8, 9b) e 9d)

al complesso delle forniture di materiale rotabile;

al lavoro o ai due lavori della categoria prevalente;

al lavoro o ai due lavori delle categorie 2, 8, 9b) e 9d);

alla fornitura o alle due forniture;

al costo del personale.

I contenuti della predetta dichiarazione dovranno essere successivamente provati ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n.406/91 con le modalità di cui al D.M. n. 172/89.

Alla domanda va inoltre allegato, a pena di esclusione:

il certificato, in originale o copia autenticata o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68 e successive modificazioni, attestante l'iscrizione all'ANC (per le imprese esecutrici dei lavori civili, armamento ed impianti);

il certificato attestante l'iscrizione al registro professionale (per le imprese fornitrici del materiale rotabile);

il certificato di qualità aziendale (per le imprese fornitrici del materiale rotabile)

la documentazione, inserita in una busta sigillata, delle referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito dei quali almeno uno di interesse nazionale.

La stazione appaltante si riserva, ove necessario, di applicare l'art. 21, comma 3, del D.Lgs. n. 406/91.

7. Termine di diramazione inviti: La stazione appaltante si riserva di diramare gli inviti alle imprese qualificate entro 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture e dall'impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva.

L'aggiudicatario deve prestare:

cauzione definitiva nella misura prevista dalla legge 109/94 e successive modificazioni;

polizza assicurativa a copertura dei rischi di esecuzione per un massimale di lire 30 mld;

polizza indennitaria decennale e polizza per responsabilità civile verso i terzi a copertura dei rischi di rovina totale o parziale o di quelli derivanti da gravi difetti costruttivi, per un massimale di lire 10 mld.

9. Modalità di finanziamento: mutui stipulati dal Comune di Firenze e dal Comune di Scandicci, coperti in quota parte dai contributi statali di cui alla legge 211/92 e da contributi della Società TAV ai sensi di quanto indicato nel protocollo di intesa del 24 aprile 1997.

8. Requisiti economici e tecnici minimi necessari per la partecipazione: i concorrenti devono avere:

10.1.1. realizzato, negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, una cifra d'affari globale ed in lavori, derivanti da attività dirette e indirette di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n.172, non inferiore a:

10.1.2. per la cifra d'affari globale lire 565 mld;

10.1.3. per la cifra d'affari in lavori lire 423 mld;

10.2. eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, lavori della categoria prevalente per un importo complessivo non inferiore a lire 75 mld;

10.3. eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, lavori della categoria 2 per un importo complessivo non inferiore a lire 52 mld;

10.4. eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, lavori della categoria 8 per un importo complessivo non inferiore a lire 42 mld;

10.5. fornito e posto in opera, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, armamenti (cat. 9b) per un importo complessivo non inferiore a lire 45 mld;

10.6. fornito e posto in opera, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, impianti (cat. 9d) per un importo complessivo non inferiore a lire 51 mld;

10.7. fornito, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, materiale rotabile, per un importo complessivo non inferiore a lire 165 mld;

10.8. eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, un lavoro della categoria prevalente di importo non inferiore a lire 31 mld, ovvero due lavori della categoria prevalente di importo non inferiore a lire 37 mld;

10.9. eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, un lavoro della categoria 2 di importo non inferiore a lire 13 mld, ovvero due lavori della categoria 2 di importo non inferiore a lire 15 mld;

10.10. eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, un lavoro della categoria 8 di importo non inferiore a lire 17 mld, ovvero due lavori della categoria 8 di importo non inferiore a lire 21 mld;

10.11. eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, un lavoro della categoria 9b) di importo non inferiore a lire 18 mld, ovvero due lavori della categoria 9b) di importo non inferiore a lire 22 mld;

10.12. eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, un lavoro della categoria 9d) di importo non inferiore a lire 21 mld, ovvero due lavori della categoria 9d) di importo non inferiore a lire 25 mld;

10.13. fornito, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, una quantità complessiva ed unitaria di materiale rotabile di importo non inferiore a lire 60 mld ovvero due complessi unitari di importo non inferiore a lire 75 mld;

10.14. sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore al dieci per cento della cifra d'affari in lavori di cui al punto 10.1.2. Le imprese fornitrici del materiale rotabile devono possedere la certificazione di sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciato da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

Le imprese fornitrici del materiale rotabile devono essere iscritte al registro professionale previsto dalla legislazione dello Stato membro dell'unione Europea in cui essa hanno sede.

11. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso ottenuto sommando:

il prezzo delle opere civili (categorie 4, 2 e 8) determinato mediante offerta a prezzi unitari;

il prezzo virtuale dell'armamento e degli impianti (categorie 9b) e 9d) determinato dividendo i prezzi offerti per i valori tecnici dei sistemi offerti;

il prezzo virtuale del materiale rotabile determinato dividendo il prezzo offerto per il valore tecnico del materiale offerto.

I prezzi offerti rispettivamente per le opere civili, per l'armamento e gli impianti e per il materiale rotabile devono essere inferiori a quelli posti a base di gara e di cui al punto 3.3.

La metodologia di determinazione dei valori tecnici degli armamenti degli impianti e del materiale rotabile sarà indicata nel disciplinare di gara.

11. Varianti: non sono ammesse varianti salvo quelle indicate nei disciplinari relativi all'armamento, agli impianti e al materiale rotabile.

13. Altre indicazioni:

la domanda e l'offerta devono essere redatte in lingua italiana;

è ammessa la deroga alle specifiche tecniche europee qualora sia impossibile stabilire in modo soddisfacente la conformità di un componente alle specifiche europee;

con la lettera di invito saranno indicate le modalità e le condizioni per la messa a disposizione dei concorrenti del progetto, dei disciplinari tecnici, nonché del disciplinare di gara;

i corrispettivi saranno pagati a mezzo di stati di avanzamento ogni qualvolta risultano eseguiti lavori per un importo pari al 5% (cinque per cento) dell'importo del contratto;

i requisiti di cui al punto 10. devono essere soddisfatti in misura totale;

i requisiti di cui ai punti 10.1.1., 10.1.2. e 10.14. devono essere posseduti nella misura minima del 50% dalla mandataria o capogruppo e per la parte residua, cumulativamente, dalle altre imprese iscritte all'ANC, ognuna delle quali deve possederli nella misura minima del 20% (venti per cento);

i requisiti di cui ai punti 10.2. e 10.8., devono essere posseduti, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del D.P.C.M. n. 55/91, dall'impresa mandataria;

i requisiti di cui al punto 10.3., 10.4., 10.5., 10.6., 10.7., 10.9., 10.10., 10.11., 10.12. e 10.13., devono essere posseduti, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del D.P.C.M. n. 55/91, dalle imprese mandanti ciascuna relativamente ai lavori che intende assumere, ovvero in mancanza, dalla mandataria;

gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore del cambio, fornito dall'ufficio Italiano dei Cambi, del mese di giugno dell'anno cui gli importi si riferiscono;

le dichiarazioni corredate dalla documentazione richiesta (certificati di iscrizione all'ANC, certificati di qualità aziendali, certificati di iscrizione ai registri professionali, referenze bancarie) dovranno essere prodotti da ciascuna impresa costituente l'associazione, il consorzio o il gruppo europeo;

si procederà alla verifica dei prezzi offerti a norma di quanto disposto dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavori pubblici;

si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

l'offerta è valida per 180 giorni dall'esperimento della gara;

è ammesso il subappalto dei lavori nei limiti consentiti dalle normative in vigore;

i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

le lettere di invito potranno essere inviate da Enti o Società diverse dall'Amministrazione comunale di Firenze e da questa individuate;

responsabile del procedimento: ing. Paolo D'Elia.

14. Avviso di preinformazione: non è stato pubblicato.

15. Data di spedizione del bando di gara alla GUCE: 27 agosto 1998.

16. Data di ricevimento del bando di gara alla GUCE: 27 agosto 1998.

Firenze Palazzo Vecchio, 27 agosto 1998

Il dirigente: ing. Paolo D'Elia.

F-906 (A pagamento).

## REGIONE BASILICATA

### Ospedale Oncologico Regionale di Rionero in V. Gestione Sperimentale Integrata tra C.R.O.B. e I.N.T. di Milano

#### Avviso di gara

Ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 questo Ospedale indice appalto concorso, con la procedura ristretta accelerata, per la fornitura e posa in opera delle attrezzature occorrenti per Gruppo Operatorio, Day Surgery, Terapia Intensiva e Terapia Antalgica, previa ristrutturazione e adeguamento dei rispettivi locali.

La base d'asta è di L. 7.500.000.000, oltre I.V.A., non sono ammesse offerte in aumento.

La fornitura non è divisa in lotti.

Sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

I termini di consegna sono indicati nel Capitolato Generale.

L'aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, lettera b) del D.Lgs. n. 358/92, con il seguente criterio: qualità delle apparecchiature punti 45; prezzo punti 40; costo triennale manutenzione post-garanzia punti 5; assistenza tecnica punti 5; qualità del progetto punti 3; tempi di esecuzione punti 2.

Il Criterio di valutazione di ogni singolo parametro è riportato nel Capitolato generale.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 28 agosto 1998, e ricevuto in data 28 agosto 1998.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire, a mezzo lettera raccomandata postale A.R. o a mezzo di vettori autorizzati, al seguente indirizzo: Ospedale Oncologico Regionale - Strada Provinciale n. 8 - 85028 Rionero in Vulture (PZ), entro le ore 12 del giorno 12 settembre 1998, avendo adottato la procedura accelerata.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere riportate le seguenti indicazioni sotto forma di dichiarazioni, successivamente verificabili, rese dal legale rappresentante della ditta con le modalità di cui all'art. 20 della legge n. 15/68:

1) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

2) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. nella categoria merceologica oggetto della fornitura;

3) che la ditta è in possesso dei requisiti di cui agli art. 13 e 14 del D.Lgs. 358/92 in ordine alle coperture finanziarie, economiche e tecniche in relazione alla esecuzione della fornitura oggetto dell'appalto.

A dimostrazione di quanto sopra, le ditte dovranno presentare (o dichiarare), unitamente alla domanda, quanto previsto dalle lettere a) e c) dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. n. 358/92 e comma 1), lettere a) e c) dell'art. 14 dello stesso decreto.

Alla domanda deve essere allegata la ricevuta di versamento di L. 150.000, intestato alla Tesoreria dell'Ente: Banca Mediterranea - Agenzia di Barile - A.B.I. n. 5332 - C.A.B. n. 41880, a titolo di rimborso spese per la riproduzione dei disegni e dei capitolati di appalto.

Il Capitolato generale di gara può essere consultato presso l'amministrazione appaltante unitamente agli atti di gara.

L'amministrazione spedisce l'invito a presentare offerta entro 7 (sette) giorni dalla scadenza del termine per la richiesta di partecipazione e l'offerta dovrà pervenire entro i trenta giorni successivi. Su richiesta e previa indicazione dell'E-Mail, l'Amministrazione invierà alle ditte da invitare gli atti di gara anche a mezzo posta elettronica.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Rionero in Vulture, 28 agosto 1998

L'amministratore unico: dott. Teodosio Vertone.

C-23675 (A pagamento).

## FERROVIE DEL SUD-EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Bari, via Amendola n. 106/D

Proroga termini di gara - (Pubblicata in supplemento G.U.C.E. n. 147 del 1° agosto 1998, pag. 233 e in Gazzetta Ufficiale n. 176 del 30 luglio 1998, pag. 70).

Il punto 10.a) è ulteriormente modificato come segue: «Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 10 settembre 1998».

Bari, 31 agosto 1998

Il responsabile del procedimento: dott. ing. Francesco Angiulli.

C-23567 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

#### WYETH LEDERLE - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione del Ministero della Sanità Dip. Valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 luglio 1998. Codice pratica: NOT/98/509.

Titolare: Wyeth Medica Ireland

Little Connel Newbridge CO. Kildare - Irlanda.

Specialità medicinale: PREMARIN.

Confezioni e numeri AIC: 20 Compresse 1,25 mg - AIC 002792012, 20 Compresse 2,5 mg - AIC 002792024, 36 Compresse 0,625 mg - AIC 002792036, 36 Compresse 0,3 mg - AIC 002792048.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art.12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n.1 - Modifica del Contenuto dell'Autorizzazione alla Produzione (Modifica Officine) Autorizzazione a effettuare le operazioni terminali di confezionamento anche presso l'Officina della Società Wyeth Medica Ireland, sita in Newbridge, CO. Kildare - Irlanda.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Aprilia, 25 agosto 1998

Il procuratore speciale: dott. Guglielmo Loffreda.

S-20324 (A pagamento).

### WYETH LEDERLE - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* Comunicazione del Ministero della Sanità Dip. Valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 luglio 1998. Codice pratica: NOT/98/503.

Titolare: Ayerst Laboratories Inc.

Rouses Point - New York 12979-1497.

Specialità medicinale: EMOPREMARIN.

Confezioni e numeri AIC: im iv 1 Flac. liof. + 1 Fiala 5 ml AIC 022120012.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - Modifica del Contenuto dell'Autorizzazione alla Produzione (Modifica Officine) Autorizzazione a effettuare le operazioni terminali di confezionamento, controllo e rilascio dei lotti, anche presso l'Officina della Società Wyeth Lederle Spa sita in Via F. Gorgone, 6 - Catania; e inoltre, la produzione ed il controllo della fiala di diluente sterile anche presso l'Officina della Società Wyeth Lederle Spa sita in Via F. Gorgone, 6 - Catania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Aprilia, 25 agosto 1998

Il procuratore speciale: dott. Guglielmo Loffreda.

S-20325 (A pagamento).

### WYETH LEDERLE - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* Comunicazione del Ministero della Sanità Dip. Valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 luglio 1998. Codice pratica: NOT/98/952.

Titolare: Wyeth Medica Ireland.

Little Connel, Newbridge - Irlanda.

Specialità medicinale: EFEXOR.

Confezioni e numeri AIC: 28 Compresse 25 mg - AIC 028831016, 28 Compresse 37,5 mg - AIC 028831028, 14 Compresse 50 mg - AIC 028831030, 14 Compresse 75 mg - AIC 028831042.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 13 - Dimensioni del lotto della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Aprilia, 25 agosto 1998

Il procuratore speciale: dott. Guglielmo Loffreda.

S-20326 (A pagamento).

### 3M ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Caserta, Strada Statale, 87 Km 20,700

Capitale sociale L. 136.710.475.000

Partita IVA n. 00929790616

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* Comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 31 luglio 1998. Codice pratica: NOT/98/649.

Specialità Medicinale: THEOLAIR.

Confezione numeri AIC:

«SR 250» 30 compresse 250 mg 025730019;

«SR 350» 30 compresse 350 mg 025730021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Modifica del contenuto dell'Autorizzazione alla Produzione (Modifica Officine) - Autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento ed i controlli relativi al medicinale anche presso l'officina di: 3M Health Care Ltd., sita in 3M House Morley Street, Loughborough - Leicestershire - LE 11 1EP Inghilterra.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore speciale: dott.ssa Alessandra Carozzi.

C-23554 (A pagamento).

### PROCTER & GAMBLE HOLDING - S.p.a.

Sede sociale in Roma, Via Cesare Pavese, 355

Codice fiscale 00267930158

*Modifica di pubblicazione del prezzo di specialità medicinale*

A parziale modifica di quanto pubblicato sulla parte seconda della *Gazzetta Ufficiale* n. 150-bis del 30 giugno 1998 si comunica che il prezzo della specialità medicinale: PG 4001. Confezioni e num. A.I.C.:

30 bustine 1000 mg/880 U.I. AIC n. 032840023 è L. 20.000.

Il suddetto prezzo (IVA al 10% ai sensi della legge 23 dicembre 1996 n. 662) andrà in vigore il giorno della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Silvia Enock.

C-23555 (A pagamento).

### PROCTER & GAMBLE PHARMACEUTICALS TALIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, Via Cesare Pavese 3

Codice fiscale 03064040482

*Modifica di pubblicazione del prezzo di specialità medicinale*

A parziale modifica di quanto pubblicato sulla parte seconda della *Gazzetta Ufficiale* n. 150-bis del 30 giugno 1998 si comunica che il prezzo della specialità medicinale: CACIT VITAMINA D3. Confezioni e numeri A.I.C.: 30 bustine 1000 mg/ 880 U.I. AIC n. 032033019 è L. 20.000 suddetto prezzo (IVA al 10% ai sensi della legge 23 dicembre 1996 n. 662) andrà in vigore il giorno della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Claudia Di Pasquale.

C-23558 (A pagamento).

**CARLO ERBA OTC - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, Via Robert Koch 1.2  
Codice fiscale 08572280157

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 21 luglio 1998. Codice pratica: NOT/97/644.*

Titolare: Carlo Erba Otc S.p.a.

Specialità medicinale: ITTIOLO UNGUENTO 30 g 10%.

AIC: 029653019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del D.L. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine). Richiesta di autorizzazione a effettuare tutte le fasi della produzione anche presso l'Officina della Società: Montefarmaco S.p.a., Via G. Galilei 7, Pero (MI).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 31 agosto 1998.

Un procuratore: dott. Claudio Germani.

C-23557 (A pagamento).

**RETTIFICHE**

**Avvertenza.** — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

**ERRATA CORRIGE**

Nell'avviso M-6797, riguardante GECOFIN - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 187, del 12 agosto 1998, a pag. 40, dove è scritto: «Società incorporanda:... capitale sociale L. 20.000.000.000, codice fiscale...», leggasi: «Società incorporanda:... capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale...».

Il resto invariato.

C-23569.

Nell'avviso M-6754, riguardante la convocazione di assemblea della CAGIVA - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 187, del 12 agosto 1998, a pag. 11, dove è scritto: «... per il giorno 4 settembre 1998 alle ore 11 in prima convocazione...», leggasi: «... per il giorno 4 settembre 1998 alle ore 10 in prima convocazione».

Il resto invariato.

C-23570.

Nell'avviso M-6419, riguardante la convocazione di assemblea della BRIOSCHI FINANZIARIA - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 178, del 1° agosto 1998, a pag. 9, dove è scritto: «2. Riduzione del capitale sociale per il ripartimento perdite;», leggasi: «2. Riduzione del capitale per ripianamento perdite».

Il resto invariato.

C-23571.

## I N D I C E

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ABERT SERVICE - S.r.l. ....	18
ALCATEL AIR NAVIGATION SYSTEMS - S.p.a. ....	16
AMARANTO - S.r.l. ....	12
ANZO - S.r.l. ....	16
ARA - S.r.l. ....	12
ARCHIMICA - S.p.a. ....	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATE - S.c.r.l. ....	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO TREVIGIANO - S.c.r.l. ....	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALMARECCHIA - S.c. a r.l. ....	11
BANCA DI FORLÌ Credito Cooperativo - S.c.r.l. ....	12
BANCA POPOLARE DI BRESCIA ....	10
BANCA POPOLARE DI CASTELFRANCO VENETO Società per azioni ....	9
BANCA POPOLARE DI CREMONA Soc. Coop. per azioni ....	11
BANCA POPOLARE DI FONDI Società Cooperativa a r.l. ....	10
BANCA POPOLARE DI NOVARA Società Cooperativa a responsabilità limitata ....	2
BANCA POPOLARE DI SONDRIO Società Cooperativa a responsabilità limitata ....	12
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società Cooperativa di credito a r.l. ....	10
BANCA POPOLARE FRIULADRIA Soc. Coop. a r.l. ....	11
BANCO DI NAPOLI - S.p.a. ....	10
BANG & OLUFSEN ITALIA - S.p.a. ....	4
BPN & TECA S.p.a. ....	2
CASSA RAIFFEISEN DI LAGUNDO Soc. Coop. a r.l. ....	10

	PAG.		PAG.
CE.NA - S.r.l. ....	13	LATTERIA SOCIALE COOPERATIVA DI MIANE - S.c. a r.l. ....	17
CEREALICOLA TORRE NATISONE Soc. coop. a r.l. ....	17	LEGA CALCIO SERVICE - S.p.a. ....	5
COAN & C. - S.p.a. ....	15	LIGNANO PINETA - S.p.a. ....	13
COMPAGNIA INDUSTRIALE FRANCO-ITALIANA Società per azioni ....	7	LOMBARFINA - S.p.a. ....	13
COOPERBANCA - S.p.a. ....	11	LUCCHINI - S.p.a. ....	13
COURMAYEUR IMPIANTI DI RISALITA - S.p.a. ....	7	LUCCHINI SIDERURGICA - S.p.a. ....	13
COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE - S.p.a. ....	7	MARCHIORO - S.p.a. ....	12
CREDITO MOLISANO - S.p.a. ....	12	MOLINO GIUSEPPE SARDI - S.p.a. ....	5
ESSEPLAST - S.p.a. ....	4	MOPLEFAN - S.p.a. ....	7
ETD - S.p.a. ....	7	NOVARES - S.p.a. ....	4
EUROCHINA - S.p.a. ....	9	NUOVA CAST - S.r.l. ....	12
EUROVITA ITALCASSE ASSICURAZIONI - S.p.a. ....	9	QUARTIERI DURINI - S.p.a. ....	6
FIDINTER - S.r.l. ....	13	RE.TE. - S.p.a. ....	8
FIN-BER - S.p.a. ....	18	REYNOLDS ITALY HOLDING - S.p.a. ....	18
FIN.A.V. - S.p.a. Finanziaria Agricola Val Calore S.p.a. ....	8	RHIAG - S.p.a. ....	3
FINANZIARIA D'INVESTIMENTO FININVEST - S.p.a. o anche in forma abbreviata FININVEST - S.p.a. ....	15	RHIAG ENGINEERING - S.p.a. ....	3
FINCOLERE - S.p.a. ....	15	S.I.R.P.A. - S.p.a. Società Impianti Risalita Polzone-Albani ....	14
FOTOMEC - S.p.a. ....	4	S.P. - S.r.l. ....	13
FOXBORO ITALIA - S.p.a. ....	8	SIDA IMPIANTI - S.p.a. ....	5
FRIGORIFERO LA PROVVIDENZA - S.p.a. ....	4	SISTEMI SANITARI - Società per Azioni ....	6
G.A.TI - S.r.l. ....	16	SOCIETÀ ERICH WEITZMANN - S.p.a. ....	5
GALLO ECF - S.p.a. ....	6	SUPERMALO - S.r.l. ....	14
GROSSETO SVILUPPO - S.p.a. ....	8	SUPERVENETO - S.r.l. ....	13
GUALA CLOSURES - S.p.a. ....	5	TECNOGIVEX - S.p.a. ....	3
IAP ITALIA - S.p.a. ....	3	TEKMAR - S.p.a. ....	6
IMPRESA VENETA NORD - S.p.a. ....	14	TMC - S.p.a. ....	13
KRIZIA INDUSTRIA - S.p.a. ....	17	TRAININORD - S.n.c. di Giovanni Coan & C. ....	15
KRIZIA MAGLIA - S.p.a. ....	17	UNICOMM - S.r.l. ....	13
LA CENTRALE FONDI - S.p.a. ....	10	UNICOMM - S.r.l. ....	14
LABORATORIO SERIGRAFICO LEONARDO Società a responsabilità limitata ....	12	VAL BIOIS - S.p.a. ....	1
LATTEBUSCHE LATTERIA DELLA VALLATA FELTRINA - S.c. a r.l. ....	17	VAW ALUMINIUM ITALIA - S.r.l. ....	18
LATTERIA SOCIALE TURNARIA DI GODIA Soc. coop. a r.l. ....	17	VAW SLIM S.p.a. ....	18
		WHITEHEAD ALENIA SISTEMI SUBACQUEI - S.p.a. ....	2
		ZANOLO - S.r.l. ....	18
		ZUEGG - S.p.a. ....	3



# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA  
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**  
LIBRERIA DE LUCA  
Via Riccitelli, 6

## BASILICATA

- ◇ **MATERA**  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICO  
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III

## CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30/32  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**  
LIBRERIA MASONI  
Viale Rettori, 71  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**  
LINEA SCUOLA  
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20/23  
LIBRERIA L'ATENEO  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merliani, 118

- LIBRERIA TRAMA  
Piazza Cavour, 75  
LIBRERIA I.B.S.  
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
- ◇ **SALERNA**  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142

## EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
GIURIDICA EDINFORM  
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**  
LIBRERIA EDIZIONI LINT  
Via Romagna, 30  
LIBRERIA TERGESTI  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20

## LAZIO

- ◇ **FROSINONE**  
LIBRERIA EDICOLA CARINCI  
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121

- LIBRERIA DE MIRANDA  
Viale G. Cesare, 51/E-F-G  
LA CONTABILE  
Via Tuscolana, 1027  
LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A  
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 99  
LIBRERIA MEDICHINI  
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro

## LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**  
CARTOLERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**  
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO  
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45

## LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**  
LIBRERIA LORENZELLI  
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**  
LIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mentana, 15
- ◇ **CREMONA**  
LIBRERIA DEL CONVEGNO  
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**  
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**  
EDITRICE CESARE NANI  
Via Statale Briantea, 79
- ◇ **LODI**  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele 11-15
- ◇ **MONZA**  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**  
LIBRERIA GALASSIA  
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**  
LIBRERIA MAC  
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzi, 8

**MARCHE**

- ◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOPILA  
Via Ugo Bassi, 38

**MOLISE**

- ◇ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.  
Via Capriglione, 42-44

**PIEMONTE**

- ◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI  
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**  
CARTOLIBRERIA COPPO  
Via Galileo Ferraris, 70

**PUGLIA**

- ◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA PATIERNO  
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229

**SARDEGNA**

- ◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LLI DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11

**SICILIA**

- ◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etna, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56  
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA  
Via Vittorio Emanuele, 137  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villaeramosa, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37  
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**  
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA  
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81

**TOSCANA**

- ◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»  
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**  
NUOVA LIBRERIA  
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO  
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **BELLUNO**  
LIBRERIA CAMPDEL  
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**  
IL LIBRACCIO  
Via Portello, 42  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI  
EDITORIALI I.P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11

## MODALITÀ PER LA VENDITA

**La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:**

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998*

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. <b>484.000</b></li> <li>- semestrale ..... L. <b>275.000</b></li> </ul> <p><b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. <b>396.000</b></li> <li>- semestrale ..... L. <b>220.000</b></li> </ul> <p><b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. <b>110.000</b></li> <li>- semestrale ..... L. <b>66.000</b></li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. <b>102.500</b></li> <li>- semestrale ..... L. <b>66.500</b></li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. <b>260.000</b></li> <li>- semestrale ..... L. <b>143.000</b></li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. <b>101.000</b></li> <li>- semestrale ..... L. <b>65.000</b></li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. <b>254.000</b></li> <li>- semestrale ..... L. <b>138.000</b></li> </ul> <p><b>Tipo F</b> - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. <b>1.045.000</b></li> <li>- semestrale ..... L. <b>565.000</b></li> </ul> <p><b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. <b>935.500</b></li> <li>- semestrale ..... L. <b>495.000</b></li> </ul>
--	--

*Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>serie generale</i> .....	L. <b>1.500</b>
Prezzo di vendita di un fascicolo delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione .....	L. <b>1.500</b>
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i> .....	L. <b>2.800</b>
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione .....	L. <b>1.500</b>
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. <b>1.500</b>
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione .....	L. <b>1.500</b>

#### Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni -

Abbonamento annuale .....	L. <b>154.000</b>
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. <b>1.500</b>

#### Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro -

Abbonamento annuale .....	L. <b>100.000</b>
Prezzo di vendita di un fascicolo .....	L. <b>8.000</b>

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) .....	L. <b>1.300.000</b>
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale .....	L. <b>1.500</b>
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) .....	L. <b>4.000</b>

*N.B.* — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

#### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L. <b>451.000</b>
Abbonamento semestrale .....	L. <b>270.000</b>
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. <b>1.550</b>

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

**Per Informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**  
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

### Annunzi commerciali

*Testata* (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).  
Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura  
fino a 67 caratteri/riga

Densità di scrittura  
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 115.000

L. 133.000

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.400

L. 44.400

### Annunzi giudiziari

*Testata* (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).  
Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.300

L. 35.300

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.100

L. 17.600

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (\*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 2 0 8 0 9 8 \*

L. 6.200